BCC LODI 1909
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Bilancio di Coerenza 2023

COOPERATIVI, SOSTENIBILI, RESPONSABILI.

Indirizzo della Sede
Via Garibaldi 5 - 26900 LODI
Tel. 0371/5850.1 - Fax. 0371/5850244
e-mail: info@bcclodi.it - P.E.C.: 08794.bcc@actaliscertymail.it
www.bcclodi.it

Codice fiscale
09900240152

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa centrale Banca
Partita IVA 02529020220

Codice ABI	Codice Swift
08794	CCRTIT2TLAU

Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi – numero di iscrizione
09900240152

Numero di iscrizione registro imprese
Tribunale di Lodi n° 09900240152

Albo Soc. Cooperative a mutualità prevalente
N° A160933

Aderente al Fondo di garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo
Costituito nel 1997, ha come finalità la tutela dei depositanti delle Banche di Credito Cooperativo- Casse Rurali ad esso obbligatoriamente consorziate, in osservanza delle previsioni del Decreto Legislativo 659/1996 ed in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito. Il Fondo è un organismo differente rispetto al restante sistema bancario in quanto non solo opera revisioni straordinarie presso le BCC consorziate, ma interviene anche per far superare situazioni di difficoltà temporanee alle consorziate medesime.

Aderente al Fondo di garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
costituito nel luglio 2004, novità assoluta per il sistema bancario italiano, è un consorzio ad adesione volontaria. Ha l'obiettivo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle BCC aderenti. L'acquisto di "obbligazioni garantite" (che sono contrassegnate da un apposito marchio e dalla codifica ISIN) consente ai risparmiatori clienti delle BCC di ottenere, entro il limite di 103.291,38 euro, il rimborso dell'investimento in caso di insolvenza della banca emittente. Il Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito nel nostro Paese.

Bilancio di Coerenza della Banca di Credito Cooperativo

INTRODUZIONE 3-6

VICINI AL TERRITORIO 7-76

COOPERAZIONE DI CREDITO IN ITALIA E NEL MONDO 77-110

CHI SIAMO E I NOSTRI VALORI 111-170

"Non alla grandezza finanziaria ma all'influenza etica tendono le Casse di prestiti; si gloriano della progrediente intensità del loro ufficio morale, non dello sviluppo degli affari e dell'aumentata circolazione."

Leone Wollemborg ,1883

"Così come il comandamento «non uccidere» pone un limite chiaro per assicurare il valore della vita umana, oggi dobbiamo dire «no a un'economia dell'esclusione e della iniquità». Questa economia uccide". "Vi esorto alla solidarietà disinteressata e ad un ritorno dell'economia e della finanza ad un'etica in favore dell'essere umano".

Esortazione apostolica Evangelii Gaudium del Santo Padre Francesco, 2013

La parola al Presidente

COMUNITÀ AL CENTRO.
115 ANNI DI COOPERAZIONE DI CREDITO
PER LO SVILUPPO INCLUSIVO

«Strumento di inclusione e contribuito all'integrazione della società, allo sviluppo di territori, della vita delle famiglie». Così ha definito le Bcc e le casse rurali il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, intervenuto all'Assemblea Annuale di Federcasse per la celebrazione dei 140 anni dalla fondazione della prima Cassa Rurale in Italia (20 giugno 1883). È un'affermazione che si adatta perfettamente al mondo di credito cooperativo, e che sembra tagliata su misura per i 115 anni in cui affonda le radici Bcc Lodi.

Dal 1909, le banche mutualistica del Lodigiano confluite in Bcc Laudense, poi Bcc Lodi, hanno concorso allo sviluppo del territorio,rispondendo alle esigenze delle persone, delle imprese e delle comunità. Negli ultimi anni gli aspetti di sostenibilità hanno imposto una profonda e veloce trasformazione dei valori imprenditoriali di tutto il tessuto produttivo, ma per le Bcc e per Bcc Lodi in particolare questo passaggio è stato oltremodo naturale perché classifica e orienta gli stessi valori fondanti che abbiamo sempre perseguito nella nostra storia e che continueremo a perseguire in futuro.

Non a caso la nostra base sociale è in continua crescita, arrivata a oltre 3mila 400 soci il 31 dicembre 2023. In un contesto macroeconomico come quello attuale caratterizzato da una forte desertificazione bancaria spinta da motivi di contenimento costi e spinta alla digitalizzazione, è motivo di vanto per Bcc Lodi andare controcorrente e aver concluso in questi anni l'apertura di ben tre nuovi sportelli territoriali nel Sudmilano e a Milano stessa, Il perimetro del territorio di competenza si è così espanso da 63 agli attuali 83 comuni di competenza, con una crescita di 47 comuni dal 2018 a oggi.

Un'espansione che non modifica, ma semmai rafforza il nostro modello di banca attenta al territorio e alla comunità. Anche nel corso del 2023 sono stati erogati contributi a varie associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano nei nostri comuni di riferimento oltre alle tradizionali borse di studio di durata pluriennale a sostegno di giovani universitari soci o figli di soci della nostra Cooperativo di Credito. È stato confermato il sostegno alle attività di divulgazione culturale di UNITRE (Università delle Tre Età) di Lodi e, tra le altre, sono state sostenute manifestazioni promosse dal Comune di Lodi (Idol Music Festival), dalla Proloco di Lodi (la tradizionale trippa di San Bassiano) ed è stata pubblicata l'opera editoriale fotografica di Pasqualino Borella dal titolo "WONDERFUL -Maraviglia di Lodi e del Lodigiano". Il sostegno finanziario al terzo settore (associazioni, parrocchie, Comuni ed enti benefici e culturali) si è confermato significativo, oltre l'1,13 per cento del monte affidamenti complessivo di Bcc Lodi, a testimonianza del legame, dell'attenzione e della sensibilità che continuiamo ad avere per il nostro territorio di riferimento e che è raccontato in questo volume.

Il Presidente

Bertoli Geom. Alberto

Investi in un futuro sostenibile con **Prestipay Green**, il **prestito flessibile fino a 50.000€** per l'acquisto di **mezzi di trasporto elettrici o ibridi** e interventi di **ristrutturazione ed efficientamento energetico** della tua abitazione.

Presti pay
Il credito veloce e trasparente

Tasso promozionale fino al 17/05/2024

Ad esempio	Rate	Importo rate	TAN	TAEG
12.000€	**80**	**200,00€**	**8,99%**	**9,56%**

Scopri di più in filiale e su prestipay.it

GRUPPO CASSA CENTRALE

"Il cambio piano è soggetto alle condizioni illustrate nel contratto (Art. 6.1 Opzione Cambio Piano.)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche sono indicate nel documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (cd. IEBCC/SECCI) disponibile sul sito prestipay.it o presso le Banche collocatrici il cui elenco è disponibile sul sito. Offerta riferita ad un finanziamento richiesto e concluso in filiale: 12.000,00 € rimborsabili in 80 mesi con rate da 200,00 € al mese - TAN fisso 8,99% TAEG 9,56% - importo totale del credito 12.000,00 € - costo totale del credito 4.077,00 € - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) 16.077,00 €. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, commissioni di istruttoria 0,00 €, spesa mensile gestione pratica 0,50 €, spese per invio comunicazioni periodiche cartacee 1,00€; imposta di bollo di 2,00 € sul rendiconto annuale per importi superiori a 77,47€; imposta di bollo sul contratto di 16,00 €. **Offerta valida fino al 17/05/2024.** La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Prestipay S.p.A. previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente.

VICINI AL TERRITORIO

Borse di studio BCC Lodi 2023. Alla memoria dei colleghi della Bcc Lodi Claudio Vismara, Massimo Dossena e Viviana Ponzoni.

Noi significa prendersi cura.

Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. **Bancassicura** è il nostro sistema di servizi per dare protezione e attenzione al mondo che ti circonda. Diamo risposte concrete a specifici bisogni di tutela della persona, dei beni e del patrimonio e offriamo un supporto per la previdenza complementare e per l'assistenza sanitaria integrativa. Perché è importante sapere che puoi contare su di noi.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

BANCASSICURA

gruppocassacentrale.it

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Marketing CCS | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso le Banche del Gruppo Cassa Centrale aderenti al circuito di Assicura Agenzia e sul sito www.bassicura.it

LODI, Raduno Alpini

GLIALPINIALODI

DAL 13 AL 15 OTTOBRE Conto alla rovescia per il raduno del Secondo Raggruppamento Alpini della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Lodi si prepara a ospitare almeno 10mila penne nere

Lodi 14-15 Ottobre 2023
Raduno Alpini
Lombardia - Emilia Romagna

Lodi 14-15 Ottobre 2023
Raduno Alpini
Lombardia - Emilia Romagna
ALPINI TRA LA GENTE PER LA GENTE

RADUNO DEL 2°
RAGGRUPPAMENTO
LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA

ANA
NAZ. ALPINI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
LODI
14-15 OTTOBRE 2023
RADUNO DEL 2°
RAGGRUPPAMENTO
LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA
Città di Lodi
Regione Lombardia
In collaborazione con: BCC LODI
ALPINI TRA LA GENTE PER LA GENTE

SAN BASSIANO, festa della trippa

Tremila porzioni in tutto per 25 quintali di trippa, con 3 cuochi all'opera ai "fornelli" per la preparazione della ricetta ufficiale tramandata da Angelo Mazzi: i numeri della trippa di San Bassiano evidenziano tutto l'impegno messo in campo dalla Pro loco che ha acceso i motori, mettendo in moto la macchina organizzativa per dare il via all'evento clou del capoluogo.
La trippa di San Bassiano torna a scaldare il cuore della città attraverso l'impegno dell'associazione presieduta da Ettore Cattani, grazie al sostegno della banca Bcc Lodi, al Comune di Lodi e tante altre realtà.

IL DIBATTITO La proposta di distribuire le iniziative in programma su più giorni raccoglie molto co

San Bassiano 2023

Un'edizione "extralarge" nel futuro: «Si può fare»

LODI Presentato il programma, Pontificale presieduto dal cardinal Cantoni

San Bassiano torna in grande

La presentazione del programma della festa patronale di San Bassiano lei mattina a palazzo Broletto

TRADIZIONE Ieri la presentazione da parte della Bcc Lodi, della Pro loco e dell'amministrazione: «Per la comunità l'appresenta l'evento più importante e atteso»

Torna dopo due anni il "rito" della trippa, saranno distribuite oltre 3mila porzioni

PRO LOCO

Consegnati al vescovo i prodotti tipici del territorio

IL PROGRAMMA Le celebrazioni, le benemerenze e gli altri eventi

Una festa in cui si incontrano la fede e la comunità civile

Gli organizzatori della festa: lunedì mattina in Broletto la presentazione del programma della giornata

«Gioia ed emozione per essere qui a presentare l'evento più importante dell'anno». Il tutto in questo debutto di Andrea Furegato al primo San Bassiano da sindaco di Lodi il marco dell'attesa attorno alla festa patronale, che dopo due anni torna nella sua versione completa ed estesa. Agli eventi istituzionali si abbinano la classica trippa che torna in piazza e una serie di appuntamenti di luoghi di cultura e di eventi.

Il programma vede alle 9.30 circa il ritrovo nella cripta per i discorsi del vescovo Maurizio e del sindaco. Andrea Furegato. Alle 10.30 si tiene in cattedrale il solenne pontificale presieduto da sua eminenza reverendissima Monsignor Oscar Cantoni, cardinale di Como. Per tutto il giorno dalle 7.30 alle 19 la cattedrale sarà aperta per consentire ai fedeli di venerare le reliquie del lacro Patrono esposte.

In piazza, dove saranno presenti le bancarelle della fiera patronale, saranno già in corso i preparativi per la distribuzione della trippa da parte della Pro Loco, con il supporto della Croce Rossa Italiana. La distribuzione proseguirà fino al primo pomeriggio, per lasciare spazio poi agli alpini e ai loro vin brulé per riscaldare la giornata.

Alle 17 al Teatro alle Vigne si tiene la cerimonia di consegna del Tanfulino della Riconoscenza da parte della Famiglia Lodesana. Il prescelto è Alberto Prina, tra i fondatori del Festival della Fotografia Etica. Nell'ambito evento che darà allietato da interventi musicali dell'Accademia Gerundia, l'amministrazione comunale assegnerà i riconoscimenti 2023, le medaglie d'oro al fotografo Antonio Mazza a Egidio Esposito, alla memoria, a Suor Giuditta Orizio, e le benemerenze al Museo dello Strumento Musicale Accademia d'Arti Geruntia, a Filippo Caccamo, all'Associazione Gemellaggi Lodi Arcil, a an-

BCC LODI
1909
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Albero di Natale a LODI

Dalle tradizionali bancarelle di Santa Lucia - con giostra carosello, trenino e spazio eventi al coperto - alla gara di panettoni nati dalla maestria e l'ingegno dei produttori locali al bus Babbo Natale che farà tappa in piazza Castello il 20 dicembre alla musica per le vie della città - zampognari compresi - alla solidarietà, con il regalo sospeso di Asvicom o il Natale Solidale all'ex Caffè Letterario.

Per far vivere la città da Santa Lucia a Capodanno, con 43 iniziative, un esercito di protagonisti e la regia del Comune di Lodi. Lodi si accende per le festività natalizie con un ricco programma di eventi, presentato ieri mattina, nella Sala Granata della Biblioteca Laudense. Nei numeri della rassegna, ci sono le 4 associazioni di categoria (Asvicom, Confartigianato Imprese della Provincia di Lodi, Confcommercio e Unione Artigiani), le 40 sigle di associazioni, enti, scuole, accademie musicali, attività commerciali che collaborano agli eventi, i quattro sponsor - il Vivaio Cecchini, che addobberà la piazza, Barlocher, We Shop, Italia in Campus - e due main sponsor, Bcc Lodi e Ninicar.

Lodi stregata dalla magia delle feste: ecco tutti gli eventi

A Lodi i gli eventi fatati grazie alla pista sul ghiaccio (foto)

Foto di gruppo per i commercianti del gruppo, alla presenza di Marco Bellani (Confesercenti Lodi) e del vice sindaco del Comune

Danielle Mangiello

Dalle tradizionali luci sotto il Natale Lucio - con giostre tornate, tecniche e spazio-eventi in regalo - alla gara di pasticceria sul Dolce Natalizio e l'aggiunta (in pochi giorni) di un Bubble Soccer e che fa tappa in piazza Castello il 20 di ottobre alla caccia per le vie della città, compagnia compresa, alle in Campo - e due mani operose, Bcc Lodi e Milacai, che offrirà il tendone per le vie del centro storico, ritorna per la 10ª Edizione.

Ed un lavoro importante potrà essere fatto grazie alla collaborazione di tutti coloro - lavoratori, associazioni, istituzioni, ma anche di pubblicazioni - il nuovo che che si sono di voi porto straordinarie ne-

cessarie, e varie imprese, come compianto ed esteso al lavoro di tutti per fare in modo che la città sarà a nuovo vivo e vivacità con eventi di qualità, in Natalizio. A proporre questa iniziativa, il perché ci sarà ma a sostenerci».

A parlare, a proposito di sarà dal qualsiasi dolce l'assegno, che si è soffermato sul lavoro di

> «È un momento in cui la città stessa sta fisicamente in piazza e mette in mostra la propria creatività

tutti, dalle associazioni di categoria - con il confronto e costante - alle associazioni culturali e sociali alle realtà private che sostengono la manifestazione, le rendono possibile, con l'impegno che i commercianti possono assumersi negli anni. Prima ricordo gli eventi, «che fa il senso alla manifestazione. L'opportunità con Santa Lucia, «Un simpatico

vecchietto con il cuore sia cartoneo. Si farà negli anni sia il principio che vogliamo portare avanti: che le festività natalizie siano vissute da tutta la città, che siano un momento in cui la città stessa sia fisicamente in piazza, mette in mostra la propria creatività, sul cui gli più belli della città stessa, per coinvolgere i turisti, dalla gente,

della conferma della sinistra sia in un periodo brillante» ha spiegato il sindaco Sara gati. Anche le iniziative come l'albero di Natale a sorprendente dipinto i 10 centimetri, sulla cartoncino in agenda alle 17. Ma realizzato in collaborazione con Unicef e affiancato dai canti delle scuole Primo e Don Milani. ■

CREMA, musealizzazione del campanile

BCC Lodi ha aderito al progetto, coordinato dal Rotary Crema, di valorizzazione e musealizzazione del campanile del Duomo di Crema che mira a rendere visitabile uno degli edifici più iconici e storici della comunità cremasca. Il campanile, risalente al 1200, ha subìto negli ultimi decenni un completo restauro, ma – nonostante ciò – non è mai stato reso visitabile in modo continuativo.

Gli obiettivi del progetto:

- rendere visitabile la torre, sette giorni su sette, esattamente come avviene per l'intero della Cattedrale (implementando la sicurezza della salita, anche attraverso impianti audiovideo, e creando un sistema di accoglienza, controllo e limitazione degli accessi);
- arricchirne l'interno con pannelli e installazioni multimediali, anche in forma di app, e pure in braille, che possano raccontare al visitatore la storia del monumento e della città;
- valorizzare il concerto campanario del 1753, conosciuto dagli esperti del settore a livello nazionale, sul quale è stato recentemente ripristinato il sistema manuale di suono (unica Cattedrale ad averlo fatto in tutta la Lombardia)
- restaurare e rimettere in funzione il grande orologio meccanico del 1751.

BCC LODI

LODI, il calendario della Polizia Locale

Dodici mesi di lavoro della polizia locale. Le immagini in un calendario La Polizia Locale di Lodi presenta il calendario 2024, raccontando l'impegno e la professionalità degli agenti durante gli eventi cittadini del 2023. Il calendario verrà distribuito gratuitamente senza spendere soldi pubblici.

Nella sede della Confartigianato di Lodi, in via Della Marescalca, venerdì è stato presentato, il calendario 2024 della Polizia Locale di Lodi. L'almanacco raccoglie le foto del lavoro degli agenti durante il 2023, raccontando del loro impegno durante i principali eventi cittadini, dal raduno degli alpini alla Laus Half Marathon tanto per citarme un paio.

"Un lavoro di impegno e professionalità, nonostante in questi ultimi anni ci sia stata una diminuzione di unità per la polizia locale, dai cinquanta agenti di venti anni fa ai 24 di oggi" ha sottolineato il sindaco di Lodi Andrea Furegato. "Il calendario verrà distribuito gratuitamente al nostro comando, a tutti coloro che si presenteranno a chiederlo – ha spiegato il commissario Alberto Pavesi –. È il 22esimo anno del nostro calendario e siamo fieri di portarlo avanti, grazie ai numerosi sponsor non spendaimo soldi pubblici". Elena Destefani, comandante della polizia locale, ha evidenziato come il 2023 sia stato un anno ricco di sfide intense, ma che sono state poi un successo grazie all'impegno di tutti i membri delle forze dell'ordine, con tutti disponibili al massimo.

IL CALENDARIO Ieri la presentazione ufficiale alla Confartigianato

Confartigianato IMPRESE PROVINCIA DI LODI

I "grandi eventi" in dodici mesi

Il calendario della polizia locale di Lodi del 2024 è dedicato a "I grandi eventi a Lodi", da piazza Vittoria in giro dal lato con i partecipanti ai congressi vescovili fino agli atleti impegnati nella Laus Half Marathon, senza così le divise degli agenti di polizia locale in prima pagina e in bella mostra. Con l'iniziativa del commissario Alberto Pavesi e gli ufficiali della Andrea Marra, il calendario è stato presentato ieri mattina alla Sede di Lodi di Confartigianato Imprese sponsor dell'iniziativa con Bcc Lodi, Sisi Mobility, Lingiardi Immobiliare, Plaza, Autovetrie Esposti, Volta Lombardia, Mr Donald's Lodi, Pizza e Canale, Autocarrozzeria Andena. Alcuni giovani di classe 4 stanno il segretario Confartigianato Vittorio Brioschi, che ha accolto ieri – l'importanza delle iniziative territoriali della collaborazione delle associazioni di categoria con le pubblicità locali.

Nonostante le forze ridotte, la Polizia Locale lo testimonia, è lì di vive in città sotto il segno della disposizione, della professionalità e della comunità stessa». Ha commentato il sindaco Andrea Furegato. «Il calendario è molto bello, per la qualità delle foto ma anche per quello che contengono, che è l'incontro di un lavoro quotidiano di grande professionalità e competenza» Ringraziato l'assessore alla Polizia Locale Maurizio Minoretti. Il calendario sarà distribuito – secondo coloro che vorranno consultarlo farne richiesta – ha spiegato il comandante Alberto Pavesi. Denaro sì bisogna degli affetti ancora, che gli sponsor vengono a chiedere». I ringraziamenti a tutti gli sponsor e a tutti i impegnano nella realizzazione associazioni del comandante Elena Destefani, che ha ricordato come il calendario sia anche la testimonianza «di un anno di intensissimo lavoro» ●

A. Ba

Il commissario Minoretti

Il comandante Destefani

Uno degli scatti del calendario 2024, in foto sono di Antonio Mazza

ASD Geriksitudo

UNITRE

UNITRE

LODI, mostra Terzini

Un "viaggio" lungo settant'anni tra i quadri e i versi delle poesie di Pietro Terzini, sulle note degli arrangiamenti di Renato Cipolla.
In occasione della presentazione della mostra , Terzini era affiancato dal responsabile dell'Ufficio sviluppo della Bcc Lodi Ivo Rota e dal presidente Unicef del Comitato di Lodi Gianpaolo Pedrazzini. Grazie a una collaborazione che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Lodi, l'iniziativa si rivelerà un'occasione per aprire lo sguardo verso gli avvenimenti del passato che hanno segna to la vita dell'artista, ma anche il cuore dei lodigiani: grazie a una missione benefica a favore dei bambini in Afghanistan, infatti, la mostra sarà l'occasione per acquistare quadri, libri, cd e dvd a fin di bene.
«Nel 2021 abbiamo raccolto oltre 8mila euro» ha ricordato Terzini insieme alla moglie Angela Papetti e ai volontari Marialuisa Bertolotti, Rosaria Rofrano, Giancarlo Zuffetti, Fortunato De Marco, Daniele Gatti e Renato Cipolla. «Come banca siamo orgogliosi di sostenere questa iniziativa che auspichiamo abbia grande successo» ha detto Ivo Rota della Bcc Lodi. Gianpaolo Pedrazzini ha ringraziato l'artista e la banca a nome di Unicef dicendo: «Al di là della raccolta fondi, il vero obiettivo sarà lanciare un messaggio di sensibilizzazione perché i bambini del mondo possano vivere la loro infanzia, senza più guerre ne sofferenze».

LA MOSTRA Aperta anche a Pasqua e lunedì la personale della pittrice-poeta e pittore che raccoglie fondi per l'Unicef

Quei settant'anni vissuti in un soffio: lo sguardo di Terzini incrocia il mondo

PROPOSTA Alla chiesa dell'Angelo dal 25 marzo

Settant'anni in un soffio, mostra benefica di Terzini

LA MOSTRA La personale aperta da oggi (e fino al 16 aprile) alla ex chiesa dell'Angelo a Lodi

Il viaggio di Pietro Terzini in settant'anni di pittura

LODI, Idol Music Festival

Oltre seicento giovani alla serata di punta della rassegna, aperta da Crepa e chiusa dai ritmi dell'asso del mixer dj Delta. Sabato sera l'Idol festival si è rivelato una vera esplosione di musica e divertimento, Piazza della Vittoria a Lodi vibrava al ritmo di musica, fondendo i suoni del rap, hip hop, e della musica trap grazie agli artisti che si sono susseguiti sul palco.

Ad aprire la serata di punta dell'Idol festival è stata la voce dell'assessore alle politiche giovanili Francesco Milanesi che ha portato i saluti dell'amministrazione, parlando dell'obiettivo della manifestazione che punta al divertimento dei più giovani. Il presidente della Bcc Lodi Alberto Bertoli, che ha sponsorizzato l'evento musicale, ha detto: «Siamo felici di aver collaborato con il Comune di Lodi per realizzare un'iniziativa che rende viva la nostra piazza, una delle più belle di tutta Italia».

Con l'Idol festival Lodi si scatena, piazza della Vittoria è una discoteca

LODI, Mostra auto sportive a San Bernardo

Il rombo dei motori è tornato a fare vibrare le corde degli appassionati di auto sportive: in occasione del tradizionale evento targato "Club Clay Regazzoni", domenica l'oratorio di San Bernardo si è animato a festa, grazie a una manifestazione che ha radunato il popolo della Formula uno, con una missione legata alla solidarietà.

Con un obiettivo intrapreso nel 1997 da don Luigi Avanti presso la parrocchia di Cadilana, il gruppo di appassionati non ha arrestato la sua corsa, raggiungendo la sua 27esima edizione per una battaglia a favore della paraplegia. Grazie al buon cuore dei lodigiani l'evento ha permesso di raccogliere 5.495 euro in tutto, che verranno utilizzati per migliorare la qualità di vita di persone paraplegiche e tetraplegiche in seguito a gravi incidenti stradali.

«La manifestazione, che da due anni a questa parte è sbarcata a San Bernardo, ha permesso di accendere le luci sulle problematiche legate alla paraplegia », hanno sottolineato il presidente onorario Giacomo Tansini e il presidente del Club don Luigi Avanti. Grazie alla collaborazione della banca Bcc Lodi, anche i più giovani si sono improvvisati piloti alla guida del simulatore della Prismel.

SAN BERNARDO La giornata benefica del Club Clay Regazzoni

Il rombo dei motori scalda il cuore della solidarietà

Prima la Messa a ricordo di chi non c'è più poi spazio all'esposizione di auto sportive e dimostrazioni Macchioni

Negli spazi dell'oratorio si è svolta la 27esima edizione parrocchiale di Cadliana, il gruppo di appassionati non ha arrestato la sua corsa, raggiungendo la sua

Maserati e Ferrari hanno fatto riaccendere il rombo dei motori, coinvolgendo un tour agli appassionati.

SANT'ANGELO LODIGIANO, Club Spider 124

LODI, pista di ghiaccio

PATTINAGGIO Anche quest'anno animerà per l'inverno piazzale Matteotti

Il 24 novembre apre "Lodi on Ice" con uno spettacolo speciale

Linda Marchini

L'anello ghiacciato per la prima volta insieme. A Lodi si terrà la pattinata con "Lodi on ice" dal 24 novembre al 24 gennaio in piazzale Matteotti con tante novità a cominciare dall'evento che apre la manifestazione (venerdì 24 alle ore 18) con lo spettacolo "Fire on Ice" e l'esibizione dei pattinatori professionisti Cecilia Forzaglia e Alessandro Franciosi, da inclusare il pubblico con il dato inaugurale.

Alle ore 15 sarà previsto la riapertura ufficiale al pubblico per la ultimate ultime ore. Tanto lo stesso sindaco "lo sfoffrirà ai funzionari per a disposizione. Frittelle, bomboloni per i più ghiotti, hot dog che faranno la gioia di grandi e bambini. Ultimissima con luci a led, la pista sarà dotata di un nuovo impianto di illuminazione che darà un tocco

Sopra: da sinistra Simone Fonchet e Mari Degli Innocenti di "Lodi on ice" in alto: Gianluca Paoli Pellicciari, Alberto Bonoli e Giuseppe Calabria di BCC Lodi

ancora più suggestivo e suggestivo nel capoluogo.

Di nuovi eventi sarà a disposizione anche un gazebo per la promozione e la vendita di alcuni frutti di cura biologiche tra il Frangipane con pasta. Un successo che si ripeterà per il settimo anno consecutivo grazie al supporto di tutti sponsor in particolare la banca, Bcc Lodi. "Lodi on Ice" continua a crescere - ha detto il presidente della Bcc Lodi Alberto Bernoni - è la dimostrazione della passione e dell'impegno che vede coinvolte tante realtà. La nostra banca è orgogliosa di poter farne parte. Un'iniziativa che da inizio all'emozione resta limite di ora ai cittadini, sempre per rimanere, dove la natura gli effetti sia posto dagli organizzatori ha sempre fatto il dare, generale Giuseppe Gardenti mentre il direttore di Filiale Giuseppe Pedrazzoli, in veste di presidente Unicef ha parlato della stampa che condivide tutto questo evento con la partecipazione. «Contatto sempre nel mondo che vedono coinvolti i bambini, a beneficio a Lodi i giovani possano vivere una vacanza di allegria» - ha detto la presidente Maria Degli Innocenti a Lodi "Lodi on ice" per il contributo che anche quest'anno, verranno a favore del Unicef. Inoltre il cono del 14 gennaio sarà di 4 euro per una tariffa per gli studenti durante l'attività settimanale a scuola, di 5 euro, si

OPERA, giochi senza frontiere

SAN ZENONE, Color Run

CORTE PALASIO, evento Vespe Cadilana

Domenica 21 maggio alle h.10:30 presso l'oratorio di Cadilana l'associazione Auser di Corte Palasio in collaborazione con l'amministrazione Comunale hanno organizzato un raduno di 350 vespe tutte con una loro storia e particolarità. La manifestazione ha avuto un riscontro positivo con la partecipazione di 350 vespisti.

Puliamo SALERANO

SALERANO L'iniziativa promossa da Comune e Bcc Lodi, il presidente dell'istituto «Legame storico

Via alle grandi pulizie: in una mattina raccolti cinque quintali di rifiuti

SORDIO in Festa

LODI, Associazione Il Ramo

LE FOLLIE... DEL... MOULIN ROUGE! L'atmosfera da cabaret parigino del Moulin Rouge con la nuova produzione della compagnia lodigiana "Il Ramo": "Le follie del Moulin Rouge, il Musical".
Il musical è una rivisitazione del film di Baz Luhrmann del 2001 con protagonisti, tra gli altri, Laura Giordano, nel ruolo di Satine e Denes Gioia nei panni di Christian. La regia è di Giuseppe Galizia.

LODI AL SOLE Il musical della scuola

Tuffo nel passato e serata parigina con le "follie" del Moulin Rouge

La Notte Bianca a LODI VECCHIO

Una notte da favola per la città di Lodi Vecchio, che domenica mattina si è svegliata con ancora negli occhi e nelle orecchie la gioiosa baraonda del sabato precedente.
Una notte bianca come non se ne vedevano da anni, che ha coinvolto tutti i commercianti della città e numerosi hobbisti, artisti e intrattenitori provenienti dalle diverse parti del territorio.

LODI VECCHIO Dalle 19 alle due le strade si animeranno con attrazioni per tutti i gusti

Fontane danzanti, spettacoli e luci, oggi sarà festa con la Notte bianca

LODI VECCHIO Sabato fontane danzanti, musica e spettacoli per l'evento che ha riempito le strade

Un bagno di folla per la Notte bianca

OPERA, Golf Tour

LODI, un libro sul Fanfulla

«Un affresco a più voci di un calcio che non c'è più, quello delle "scumagne" e delle goliardate, dei popolari affollati di tifosi intirizziti affacciati sul prato ricoperto di segatura, dei piccoli "eroi" di paese, che se li incontravi per strada potevi salutarli con una pacca sulla spalla».

Così scrive Aldo Papagni nella prefazione di "Nonno, perché Fanfulla?... te lo raccontiamo noi", volume firmato da Luigi Cornaggia con Emanuele Maestri che racconta in modo originale un pezzo importante della storia del "Guerriero" filtrata dai ricordi di quanti – calciatori, allenatori, dirigenti e tifosi – hanno vissuto il periodo, tra discese ardite e risalite, che va dal 1966 al 1986. Il libro, edito da Pmp e sostenuto da diversi sponsor (Bcc Lodi, Makecasa, bar Masseroni, Dolce Meta, Arianna Sette immobiliare, Minimals) raccoglie circa 130 foto dell'archivio di Riccardo Fiocchi.

CODOGNO, sostegno a Opere Pie

SANT'ANGELO LODIGIANO, Fiera di Maggio

DOMENICA 14 La tradizionale festa vuole coinvolgere la città

Rose, bici e caccia al tesoro: si prepara la Fiera di Maggio

Pro Loco Aps, Fiesta Brava e Noi per Voi hanno già dato il via ai primi concorsi, ci sono anche i premi dei commercianti

Nicola Agosti

Decorazioni, rose e premi. Iniziano a scaldarsi i motori e a essere rese note le prime attività che andranno a comporre il grande puzzle di eventi e iniziative della Fiera di Maggio a Sant'Angelo Lodigiano. Ed è già un consenso di successi, con boom social di visualizzazioni, condivisioni e "mi piace", per quanto annunciato dagli organizzatori negli ultimi giorni. In vista infatti della pubblicazione del programma ufficiale per la 546esima edizione di domenica 14 maggio, e dell'illustrazione di tutto ciò che offrirà il centro cittadino e le frazioni, Pro

Una passata edizione della Fiera di Maggio che anima il centro barasino

saranno decine di biciclette durante la Fiera di Maggio a dare un tocco di natura nel cuore di Sant'Angelo.

La seconda proposta è quella di abbellire liberamente la propria bicicletta, posizionandola poi per le vie del centro, non solo rose, ma fiori di qualsiasi tipo, sia veri che

parte di un'associazione o classe e scuola che si frequenta con il numero di biciclette che verranno messe a disposizione. Queste ultime dovranno essere poi consegnate dalle 8 alle 12 di domenica 14 in sala Girona con lucchetto di sicurezza. Ha invece già preso il via la

GRAFFIGNANA, 70 anni della Banda

Settant'anni in musica, la banda festeggia con i bambini Il Corpo Bandistico San Giovanni Bosco di Graffignana festeggia i primi 70 anni. Predisposto un fitto programma a partire dalle 17.00 del pomeriggio: 5 Bande (Lodi Vecchio, San Colombano, Livraga e Brembio, Graffignana), sfileranno per le strade del paese, a partire da 5 punti diversi, per poi trovarsi tutti nell'Area Mercatale;

LODI, conferenza A.I.G.A.

Oltre 300 avvocati collegati su zoom e in presenza per ascoltare la voce degli esperti sul tema della riforma previdenziale e del futuro economico e assicurativo. Grande partecipazione all'evento organizzato giovedì nella sala-eventi di Confartigianato Lodi da Aiga Lodi – Associazione italiana giovani avvocati e Bcc Lodi.

A moderare l'incontro, accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lodi per i crediti formativi, è stata l'avvocato Valentina Tricerri, presidente Aiga Lodi, mentre l'avvocato Luciana Quirico e l'avvocato Carlo Foglieni, rispettivamente consigliere dell'Ordine degli avvocati di Lodi e vicepresidente Aiga nazionale, hanno illustrato funzionalità e servizi della Cassa Forense, in procinto di varare la modifica dal regime retributivo a quello contributivo per l'assistenza previdenziale degli avvocati, infine Ivo Rota, responsabile Ufficio Sviluppo Commerciale Bcc Lodi, e Mattia Locatelli, del Servizio Finanza e Bancassicurazione di Cassa Centrale, hanno chiarito gli aspetti di una corretta programmazione finanziaria e assicurativa.

La Fanfara di SANT'ANGELO LODIGIANO

SANT'ANGELO Sabato sera la consegna simbolica della Costituzione ai "cittadini di domani" e il concerto del gruppo "Arminio Carretta"

La Fanfara in corteo per i neo 18enni

La festa di sabato sera per celebrare la consegna della Costituzione ai liceali

CASTIRAGA VIDARDO, festa della birra

VIDARDO Da giovedì 20 a domenica 23

Musica e divertimento con la festa della birra

Castiraga Vidardo si prepara a diventare la capitale lodigiana della buona musica e del sano divertimento con la 18esima edizione della festa della birra "Rock giovani e musica ...a tutta birra ", organizzata dalla Pro Loco locale.

«Quattro giorni imperdibili, da giovedì 20 a domenica 23, dalle ore 21, dove potrete trovare buona musica e ottimo cibo accompagnato da birre, novità e sorprese tutte le sere» racconta la presidente Marianna Negri. Si inizia giovedì 20 con il gruppo Vicolo Novaria, per proseguire poi con Giorgio Prezioso di radio DJ e M20. Venerdì 21 si prosegue con la band Disckordia per continuare poi con OXXXA. Sabato 22 suonerà dj Giuseppe Rozza, seguito dal gruppo musicale JAM. Domenica 23 si conclude con dj Surprise e Kellers. «E doveroso ringraziare gli sponsor che ogni anno sostengono questa iniziativa. In particolare ringraziamo nuovi amici come la ditta Caribul, la ditta Colombo e Severo e la Banca BCC di Lodi», sottolinea Negri.

Fed. Dov.

La festa della birra a Vidardo

GRAFFIGNANA, insieme per lo sport

PARROCCHIA ORGANIZZANO
DI GRAFFIGNANA
la 11a Edizione di
INSIEME CON LO SPORT
CON IL PATROCINIO DI
Venerdì 02 Giugno 2023
PROGRAMMA
Ore 9,00 Ritrovo degli Atleti partecipanti
Ore 9,30 Inizio gare
Ore 13,00 Termine delle Gare e Sosta per il pranzo
Ore 14,30 Ripresa dei Tornei
Ore 15,30 Termine dei Tornei e Premiazioni
Ore 16,30 Attività Sportiva di confronto tra Atleti Disabili Locali e la Cittadinanza
GIOVANNA Campionessa Paralimpica di Nuoto.
PARMIGIANI
BCC LODI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
1909

LODI, tombolata

COMPLEANNO DI LODI Sarà il celebre comico a presentare il tanto atteso evento targato Pro loco

"Tombolone" insieme a Caccamo

ERI SERA Tutto esaurito per la tradizionale tombolata del compleanno. Conduzione del comico Caccamo

Risate e fortuna, Lodi si ritrova in piazza

OPERA, Festa dello sport

LODI, Teatro delle Vigne

TEATRO Presentato il cartellone della sala di via Cavour a Lodi

Vigne, la nuova stagione nel segno della continuità tra prosa, cabaret e musica

LODI, BCC Lodi per Unicef

SORDIO Raccolti dai fondi con i volontari della parrocchia contro la malnutrizione

Unicef e Auser alleati speciali per i bambini

Grazie all'impegno messo in campo dall'Auser e dai volontari della parrocchia, la somma di 1.500 euro contribuirà alla lotta della fame nel mondo. Una beneficenza intrapresa dall'Unicef del Comitato di Lodi che potrà contribuire a combattere la piaga della malnutrizione infantile grazie a una sostanziosa donazione pervenuta dai volontari di Sordio. Guidata dal presidente Giovanni Vanelli, l'Auser, negli ultimi quattro mesi, ha convogliato tutte le sue energie per mettere a frutto un progetto importante che si è rivelato un successo grazie a una sottoscrizione a premi che ha raggiunto cifre da record. Grazie al sostegno delle attività commerciali, infatti, l'iniziativa targata Auser, è stata un successo con un primo premio messo in palio dalla Banca Bcc Lodi di Sordio, per il più fortunato, una bicicletta: «I volontari dell'Auser e della parrocchia hanno messo davvero tante energie in questo progetto: non posso che ringraziarli di cuore. Questo risultato ci permetterà di aiutare tanti bimbi nel mondo». Ha detto il presidente Unicef Giuseppe Pedrazzini. La voce del presidente dell'Auser di Sordio riferisce una missione che ha preso il via nel mese di ottobre. In concomitanza con la festa dei nonni, coinvolgendo varie attività locali hanno aderito alla missione beneficia, dimostrando un cuore grande.

Lucia Macchione

I protagonisti dell'iniziativa a favore dei bambini Macchione

DONAZIONI

Con l'Unicef in soccorso delle vittime del terremoto

Emergenza terremoto: l'Unicef chiede l'aiuto dei lodigiani. In seguito alla catastrofe che è costata la vita a migliaia di persone, il Comitato di Lodi guidato dal presidente Giuseppe Pedrazzini, si schiera a fianco delle vittime, con la possibilità di garantire kit di primo soccorso per medicare i feriti. Con una donazione di 30 euro l'Unicef garantirà tende composte per la potabilizzazione dell'acqua, con 50 euro la fornitura di quattro kit d'emergenza e con 100 euro coperte calde a favore di sedici bambini. Un kit d'emergenza, specifica Unicef, oltre a fornirsi di primo soccorso, fornisce cibo temporaneo pronto all'uso. Ma occorre anche allestire rifugi sicuri per le famiglie. Si può sostenere l'Unicef attraverso un bonifico sul conto corrente del Comitato presso la banca Bcc Lodi di via Garibaldi (Iban IT97 I08794 20300 000000002512).

UNITRE Doppia donazione

Missione benefica a favore di Unicef e terremotati

LA RACCOLTA Donazioni per i kit d'emergenza

L'Unicef corre in soccorso dei piccoli in terra di Gaza

SOLIDARIETÀ La campagna lanciata domenica davanti alla Basilica

Il cuore dei santangiolini batte forte, adottate in poche ore 120 pigotte

Raccolti anche euro, ma la cifra a favore dell'Unicef, grazie all'iniziativa di Ruggero Sali, è destinata a crescere ancora

Da sinistra a Sant'Angelo Uraichi, Bertoli, Sali, Pedrazzini e Soncini

SOLIDARIETÀ Parte del ricavato della 5 e della 10 km sarà devoluto al Fondo per l'infanzia delle M

L'Unicef abbraccia anche la "Laus" per donare... correndo

CONTRO LA MALNUTRIZIONE INFANTILE

Trecento euro raccolti nell'iniziativa promossa dall'Asvicom e dall'Unicef

LODI, Laus Half Marathon

ATLETICA LEGGERA Conto alla rovescia per la popolare competizione in programma domenica 29 ottobre

Il ponte sull'Adda sarà il simbolo della "Laus Half Marathon" 2023

unicef

Laus 5 km
unicef
unicef
Lodi - 29 Ottobre 2023
unicef

LODI, le Forme del Gusto

Con l'arrivo del governatore.della Lombardia Attilio Fontana, la undicesima edizione del festival de "Le Forme del gusto" ha preso ufficialmente il via Il taglio.del nastro è avvenuto nel pomeriggio, alla presenza anche di Sabrina Baronio, presidente Confartigianato Imprese Lodi, che salendo sul palco allestito per l'occasione all'interno del padiglione centrale di piazza della Vittoria ha dichiarato: «L'edizione 2023 si candida ad essere quella della piena ripartenza...»

LA MANIFESTAZIONE Ieri pomeriggio il taglio del nastro in piazza Vittoria con il governatore Fontana

Scattano "Le Forme del gusto": «L'edizione della piena ripartenza»

PROGRAMMA Carlo Petrini presenta il suo ultimo libro Show cooking con farine fragole e vista di Lodi

Tra i vip star della televisione e chef: ci sarà anche il fondatore di Slow Food

11ª edizione de "Le Forme del Gusto Festival delle Eccellenze Agroalimentari"

Si terrà a Lodi dal 22 al 24 settembre 2023

40 Lodi primapagina

LE FORME DEL GUSTO

LA RASSEGNA Dal 22 al 24 settembre torna la speciale maratona dedicata al bello e al buono

Il gusto... in tutte le sue forme

SAN GIULIANO, una marcia in più

Finalmente, dopo il lungo periodo di isolamento e attenzioni dovute al Covid, torniamo a camminare vicini per la marcia che, per noi, è sempre stata un momento di aggregazione e partecipazione. Quest'anno è davvero il simbolo della vita che ricomincia a "correre" con la sua normalità e non possiamo che essere entusiasti per questo. Benvenuto a chi entra ora in questa comunità scolastica che io chiamo famiglia perché, come in una famiglia, c'è un posto per tutti, ci sono mani pronte a sostenere e uno sguardo aperto sul futuro, verso la crescita e la realizzazione di ognuno.

«Una marcia per ritrovarsi insieme»: torna la manifestazione della Cavalcanti

SAN GIULIANO Domenica la ciamminata proposta da istituto Cavalcanti. Comitato genitori e Bcc Lodi

La scuola rinasce dopo il Covid con il ritorno di "Una marcia in più"

Sostegno Oratorio BASIASCO

SANT'ANGELO LODIGIANO, festa dei pompieri

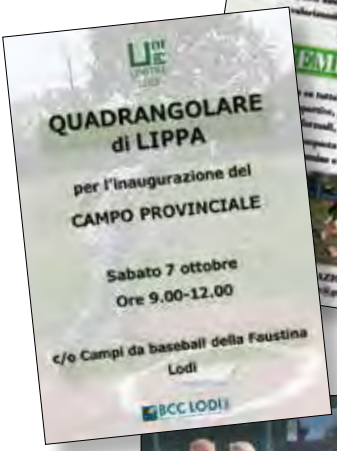
GRAFFIGNANA, Sagra della Vittorina

IL PROGRAMMA Alzate in piazza migliaia di visitatori a partire da oggi

La sagra della Vittorina fa il "tutto esaurito"

LODI, tutti pazzi per la Lippa

Il gioco della lippa per unire le persone. Stefano Taravella, direttore dell'Unitre (Università delle Tre età) e Alberto Bertoli, presidente di BCC Lodi, hanno presentato una serie di iniziative per alimentare la passione per la lippa: dal nuovo campo dedicato, alla Cempion Lip (scritta proprio così), manifestazione territoriale tutta da costruire. Il gioco è effettuato con due pezzi di legno, uno di circa 15 cm in lunghezza con le estremità appuntite (chiamato lippino), l'altro lungo circa mezzo metro, la lippa: si traccia a terra un cerchio e un ovale per posizionare il lippino. La tecnica consiste nel colpire con il pezzo lungo il pezzo piccolo, su un'estremità, per farlo saltare, quindi ricolpirlo. Si hanno 3 tentativi, il gioco consiste nel lanciare il pezzo piccolo quanto più lontano possibile.



Tutti pazzi per la lippa: avrà un campo provinciale

Aldo Pagani

La passione per la lippa conquista nuovi spazi. Il successo del primo torneo "Città di Lodi", poi l'idea sul campo di baseball della Faustina, ha lanciato il segno. Così, tra da Stefano Taravella (a destra) e Alberto Bertoli (presidente della Bcc Lodi), emerge unanime alla promozione e alla difesa di questa tradizione lodigiana.

Il primo significativo passo consiste nell'idea guardare di un dedicato proprio alla lippa, ricavato in una delle aree di gioco nuove e adeguatamente dagli Uni Baga, sede ricca società di baseball consolidata, sempre più centrale e particolare per l'Unitre. L'appuntamento è per domani mattina, sabato, alla Faustina. Si inaugura di un torneo dimostrativo che vedrà impegnate quattro delle migliori formazioni rivitalizzate in occasione del torneo di maggio tra i primi campioni lodigiani dei Vecchi Ricordi, i Nuovi de Lodi, l'Aldo e i Lipadoro. Dopo il taglio del nastro di Stefano Taravella, il presidente della Bcc Lodi Alberto Bertoli accoglie gli ospiti e li porge il consueto saluto.

Unitre e Bcc Lodi uniti nella promozione del gioco della lippa

L'iniziativa è stata ufficialmente presentata ieri presso la sede della Bcc Lodi presenti, con il presidente Bertoli, il vice direttore generale Vincenzo Giuseppe Giordetti, e per l'Unitre il direttore Stefano Taravella e i consiglieri Annalisa Pasteri. «Come banca del territorio, la sensibilità dimostrata non potevamo che rispondere presenti al rapporto di Unitre per costruire insieme un percorso di valorizzazione e rilancio delle nostre tradizioni lodigiane. Siamo felici di essere della partita, e operiamo di conti mano a vivere quella passione che abbiamo sino ora nascosto, la prima volta scorsa».

Taravella e i suoi collaboratori hanno già in programma [illegible] ha la stella che è stata [illegible] ha la "Cempion [illegible]

Ora la lippa ha un suo campo, il battesimo in zona Faustina

Aldo Pagani

Dopo il successo del 1° TROFEO di LIPPA CITTÀ di LODI l'UNITRE, nell'ambito di un progetto sulla riscoperta e valorizzazione dei giochi di una volta promuove la

CAMPIONATO PROVINCIALE DI LIPPA

LODI VECCHIO, Sagra del Ringraziamento

Giochi, cibi e mestieri... sarà un tuffo nel passato

Il parco Pertini si trasformerà per l'occasione in un villaggio animato da falconieri, arcieri e mercanti medievali

Nel corso delle ultime tre edizioni, la sagra del Ringraziamento di Lodi Vecchio è sempre stata caratterizzata da un connubio tra tradizione e novità. La riscoperta delle proprie radici legate al mondo agricolo e contadino resta del resto la maggior parte dei successi dei Lodigiani, ha spinto l'amministrazione Fontanarli a puntare su una festa che fosse il più possibile in linea con la storia locale. Per questo, come spiega il consigliere con delega alle attività culturali della amministrazione Pellicanò, Federico Castellaggi, «le sensazioni si collegano Alberto Locatelli ha avuto l'onore di presentare l'edizione 2023 nei minimi dettagli. Domenica 22 per le vie della città il pezzo forte saranno stand e giochi che proporranno la riscoperta di giochi, mestieri, cibi contenti, frasetta di tradizioni di un tempo.

«La riscoperta dei valori locali, che si esplica in termini di cibi, vino, giochi e mestieri, è uno dei giochi di un tempo. Accanto vi saranno i mercatini di prodotti tipici a chilometro zero, con anche un punto di ristoro che offrirà i tipici prodotti delle nostre campagne».

Accanto a questo forte legame col passato ce n'è uno ancora più profondo e saldo, che affonda le

Anche quest'anno saranno riproposti gli antichi mestieri in piazza

«In sala consigliare

radici direttamente al periodo medioevale. Il parco Pertini, per l'occasione, si trasformerà in un villaggio animato da falconieri, arcieri, mercanti medioevali, giullari, giocolieri e musici pittori. «Una riscoperta non della Lauto Pompeia romanica, perché, sia un tuffo nel passato un po' più recente» afferma Castellaggi.

Inoltre, per chiudere la giornata della sagra, alle ore 18 di domenica presso l'aula consiliare saranno consegnati dei riconoscimenti a quanti, durante la pe-

LODI, San Gualtero

L'APPUNTAMENTO In preghiera per la pace con il vescovo Maurizio

Stasera la Veglia missionaria nella chiesa di San Gualtero

Raffaella Biondi

«Cari amici, parole e testimoni, vi inviamo ai discepoli di Gesù». È tema della 97ª Giornata Missionaria di preghiera per le missioni che cade domenica, il mese 22 ottobre. E ieri il titolo «Cari amici, parole e testimoni» di quest'anno, si è tenuta anche la veglia missionaria 23 ottobre alle 21, aperta in diretta parrocchiale di San Gualtero in Lodi nel coro dei giubilei di chiesa a San Gualtero. La Veglia decentrata di consiglio Maurizio Malvestiti, che ha fortemente voluto in questa occasione anche una speciale preghiera per la pace. Questa preghiera per la pace, che si è tenuta ieri con che costituisce la pace di Gesù e tornare ogni giorno, ogni giorno ci parla di piccolezza, pace che costituisce il presente e il futuro. San Gualtero si spese per le persone del suo tempo, e per coloro che, attraverso lavoro di testimonianza, vivono sfiorò che diventare la Veglia si pone ascoltare la testimonianza di un missionario in Bolivia. Dice don Mauro Bertoni, direttore del Centro missionario diocesano: «Come Gesù Cristo, questo missionario ha lavorato per la promozione sociale e il riscatto dei più poveri». Domani, domenica 22 ottobre, in Diocesi celebrazione

Il tema della Giornata missionaria 2023 è "Cari amici, parole e testimoni", con il contributo di esperienza dei Centri missionari di Brescia

Il vescovo Maurizio ha ricordato che la preghiera è l'espressione per la salvezza e vivere nelle nostre parrocchie.

Ma scrive Papa Francesco nel messaggio per la Giornata: «I cuori ardenti, per la Parola di Dio ci aprono i discepoli di Emmaus a chiedere al maestro con Vangelo di restare con loro sul fare della sera. E, dinanzi alla mensa, i loro occhi si aprono e lo riconoscono spezzare. Lui spezza il pane. L'eucaristia che apre gli occhi dei discepoli e la trasforma delle mani comune da dentro delle il pane: memoriale, spezzato e dato a tutti. Sono gesti ordinari di un capofamiglia verso una comunità da Gesù Cristo con la grazia della Spirito Santo, rinnovata per dare testimoni di segno della vicinanza, quello dell'amore, testimone del Sacrificio della croce». Ancora: «Siamo chiamati a essere testimoni gli affamati nel senso di Cristo è missionario».

SANT'ANGELO LODIGIANO

Il 21 ottobre si è tenuta una marcia cittadina non competitiva di 5 km, con partenza in Piazza Vittorio Emanuele II in memoria .
Tutto il ricavato è stato devoluto allo I.E.O. per istituire una borsa di studio finalizzata alla ricerca contro il tumore al pancreas.

SANT'ANGELO LODIGIANO, Croce Bianca

CROCE BIANCA/1 Una importante iniziativa promossa con il sostegno di Sviluppo Sant'angelino e BCC Lodi

Aumentano i casi di bimbi soffocati, partono i corsi per salvarli

CROCE BIANCA/2 Una lunga schiera di persone hanno salutato il feretro

Il grazie del presidente Pino Carlin: «Siete la vera essenza del volontariato»

AL CASTELLO BOLOGNINI

Al via le iniziative per il 50esimo della Croce Bianca

LODI, calendario “Nüm del burg”

CON LA BCC LODI Tredici scatti che ritraggono la bellezza di Lodi

Un tocco di passione e tradizione per il calendario di Nüm del burgh

Federica Durante

Storia, passione, tradizione e fantasia. Un viaggio lungo 12 mesi, più Lodi, sfogliando le pagine del calendario, giorno dopo giorno, come dodici quadri che ritraggono le bellezze del borgo, della Madrelanima e del Lungo Fiume. Il calendario Nüm del burgh 2024 è stato usato a battesimo dalla BCC Lodi, sponsor principale del calendario. «Anche quest'anno il nostro calendario sarà presente al mercato delle vecchie cose nella Grande Piazza – spiega la Figlia di Giro ed attuale presidente Silvia della Bragia (Donna Donnarella) – Grazie di nuovo alla Bcc Lodi che ci aiuta e sostiene da tutti i nostri eventi. Questa volta il 10 mio del 1 aprile 2024 è “Dalla Bragia”, non dimentichiamo chi prima di noi ha lavorato per l'associazione, come Gino, che è scomparso vero in questi mesi. Per il presidente Bo-

La presentazione del calendario

Alberto Bertolini (direttore di Viale Giampaolo Pedrazzini) – la vicinanza al Mizzi del borgh è anche merito di parte dal 1992. Speriamo che sarà calendario dove ci sono sia la passione, la tradizione e ricordo. Posso ringraziare per il lavoro che ha fatto quest'anno. – Abbiamo già in vendita ci sarà pure 550 copie, ma l'obiettivo è quello di arrivare alla prima ristampa e l'augurio di ritrovare Bragia.

Presente per il Mizzi del borgh anche la Angelo Grecchi, Beppe Colla, Roberta Baggi e Claudia Mazzi. Ecco alcuni presenti: «Affidatemi Bragia e dimmi Cantarella dicendo quando la guerra Bragia è sempre borgh 'ie' classiche raddoppiate aurantiali. ■

CORTE PALASIO, nuovo pulmino Auser

CORTE PALASIO È già in servizio

Nuovo pulmino per l'Auser

Un Fiat Doblò nuovo al servizio dei più fragili l'Auser di Corte Palasio ha un nuovo mezzo operativo dedicato al trasporto di anziani e disabili, verso presidi ospedalieri, centri di riabilitazione e istituti scolastici. Domenica l'associazione "Lalba nuova" guidata da Francesco Ferrari ha inaugurato il nuovo mezzo alla presenza di volontari, sostenitori, dell'amministrazione comunale e dell'Auser provinciale. Al taglio del nastro, era presente il parroco don Carlo Gruppi che, nell'omelia della Messa domenicale, ha parlato del contributo indispensabile garantito dai volontari. Grazie al sostegno della Fondazione comunitaria nel corso degli anni l'Auser ha acquistato tre veicoli, ancora in funzione, per i viaggi di ogni giorno: «Siamo quattordici volontari tra i 65 e gli 85 anni - ha detto il presidente - e, a rotazione, tutti si dimostrano molto disponibili». Donato di carrozzeria per caricare la carrozzina, il veicolo acquistato per la somma di 44mila euro, sarà un ausilio prezioso per la comunità. «A tal proposito ringrazio per il contributo concesso la banca Bcc Lodi e Spazio Maggiori di Lodi, oltre a una sostenitrice che sceglie di restare anonima, l'amministrazione comunale di Corte e di Abbadia». ■ L. M.

SANT'ANGELO LODIGIANO, Trofeo biliardo

GRAFFIGNANA, Insieme per lo sport

PARROCCHIA DI GRAFFIGNANA

ORGANIZZANO

Nel vivo Ricordo dell'Amico TULLIO

la 12a Edizione di

INSIEME CON LO SPORT

Manifestazione Sportiva e Promozionale per Persone Disabili e Normodotate comprendente:

-Torneo di Tennis Tavolo per Disabili Intellettivi e Relazionali e per Disabili Fisici

-Torneo Promozionale di Showdown (T.T. per Non Vedenti)

Entrambi i Tornei sono dedicati alla memoria dell'Atleta MAX SCHIRRU prematuramente scomparso.

La Manifestazione si svolgerà presso i locali dell'Oratorio Parrocchiale in via Vittorio Veneto 101 – Graffignana

CON IL PATROCINIO DI

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRAFFIGNANA

Comune Amico Unicef

E TREPONTI

ASD Lodi

Domenica 02 Giugno 2024

PROGRAMMA

Ore 9,00 Ritrovo degli Atleti partecipanti
Ore 9,30 Inizio gare
Ore 13,00 Termine delle Gare e Sosta per il pranzo
Ore 14,30 Ripresa dei Tornei
Ore 15,30 Termine dei Tornei e Premiazioni
Ore 16,30 Attività Sportiva di confronto tra Atleti Disabili Locali e la Cittadinanza

Ai tornei parteciperanno atleti Disabili provenienti da Como, Milano., Bologna, Reggio E., Piacenza, Malcesine (Vr), Modena, Nerviano (MI), Bergamo , Brescia, Mestina, Verona, Rovato (Bs), Varese, Alessandria, Mantova, Ravenna, Codogno e Lodi

PARMIGIANI

BCC LODI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
1909

CONCORSO TEATRALE REGIONALE SIPARIO 2023

SAN GIULIANO, Basket

Auser CORTE PALASIO

CONSELICE, festa di solidarietà

La Pro loco di Conselice ha raccolto i fondi da due Pro loco della Lombardia: Casorate Sempione, con le cui donazioni sono state acquistate una carrozzina basculante e un carrello a venti ripiani per la distribuzione della biancheria; Pro Loco di Sordio,e la BCC di Sordio grazie alle quali sono stati acquistati un materasso antidecubito, un letto elettrico e una carrozzina basculante.

GLI AIUTI La Pro loco di Sordio e la Bcc Lodi hanno inviato 7mila euro per le popolazioni colpite dall'alluvione

Il patto di solidarietà per l'Emilia Romagna

LODI VECCHIO, Sfilata di moda

SANT'ANGELO LODIGIANO, Santa Lucia

L'EVENTO Ci sarà il carretto con l'asinello insieme alla dispensatrice di doni

Torna il magico e tradizionale Villaggio di Santa Lucia

A partire da domenica tante iniziative per coinvolgere i bambini e le loro famiglie nei vicoli e nelle sale del castello

di Nicola Agosti

Lodi. Spazi dedicati alla fantasia e al gioco, con l'intento che coinvolgerà presto ad arco i bambini e le loro famiglie per tre giorni di festa e magia.

È tutto pronto da questo sabato per il Villaggio di Santa Lucia, iniziativa, ormai un punto cardine del calendario degli eventi natalizi, quest'anno in una sfilza e cornice location, quindicinale dal giardino della Corte al castello e alle sale nascoste del Centro Sociale.

La magia rimane sempre la medesima, quella di Santa Lucia che con il supporto della Pro loco Agnadello e il patrocinio comunale fa sfilare su due ruote, villaggio e asinello di bambini e famiglie. Un pagliaio ambienta non potendo fare di meno il sostegno della Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi che ha finanziato il progetto gestito dall'associazione guidata da Patrizia De Caro. Si parte domenica, con il Mercato Biologico sparso in via ecomuseo e con la giornata "Viva il corso", ingresso al pieno simbolico di 5 euro con la cantante Lydia Capasso come guida d'eccezione tra vicoli, ad accogliere i visitatori, giocare sul fabbro con Santa Lucia che ascolta i bambini nella sua casetta per raccogliere desiderie angeli affacciarsi dal suo balcone e fare lo Natale presto a ricevere sorprese e doni per i bambini più birichini.

Ad animare le giornate ci penseranno gli elfi battifiere di Pavia Bassa tra canti, balli, giochi e sorprese. Sia questo anche l'ultimo momento di un "Mondo Rosa" il cui rinnovamento verrà svelato a partire da questo sito. Negli altri spazi del castello trovo a disposizione all'interno un villaggio dei Polo Bordi, dove saranno presenti i personaggi di Frozen, il villaggio Gnafu e quello realizzato con Minnie e Topolino.

Tra le attività di domenica pervinte lettura e laboratori, l'esposizione delle opere dello "scultore bonsaista" e la musica delle Pussy Girls con Gerea Valvia. Il Villaggio di Santa Lucia si muoverà sparso dalle 9.30 alle 18.30 per tutto e tre le giornate.

"Ringraziamo a nome dei bambini, ringrazio che abbiamo immaginato grazie al sostegno della Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi, con un ringraziamento davvero sentito a Bcc Lodi e Banca Centropadana sulla che a sostegno dei nostri concittadini e cittadini. Per il Lodigiano Santa Lucia è una tradizione e vi fondiamo quindi al meglio, sarà, magnifico, vi aspettiamo così bambini e adulti superfiamo così bambini e adulti 21- di creazione da Pavia Bassa. »

Le feste di Santa Lucia delle scuole sono state anche nel 2023 ricche spazio per diverse giorni e momenti di festività. Il Villaggio di Santa Lucia è stato ... per Sant'Angelo Lodigiano. Articolo

LODI VECCHIO solidale

Un'associazione sempre al fianco di chi ha bisogno

ASSEMBLEA DEI SOCI 2023

Nella sala convegni del Parco Tecnologico Padano

Bcc Lodi, l'assemblea dei soci approva il bilancio

L'assemblea ordinaria e straordinaria si è tenuta Domenica 28 maggio, la prima in presenza dopo 3 anni

Il Sindaco di Lodi Andrea Furegato

BCC LODI - 2 Il direttore generale Perlti «Sentiamo la necessità di interpretare il nostro ruolo di cooperatori del credito»

Al lavoro per contenere gli effetti dell'aumento dei tassi

Il presidente Bertoli

Il direttore generale Perlti

«Il Cda si è prodigato

Bcc Lodi, piccoli ma solidi «Utile più che raddoppiato»

Il primo bilancio dopo il cambio di denominazione segna +125%. «Ora verso Crema e Milano»

di Tiziana Trotmolle
LODI

Alberto Bertoli, presidente della Bcc di Lodi

Il bilancio chiude con un risultato netto di 5,42 milioni di euro

Bcc Lodi raddoppia l'utile nel 2022

Il Cda ha deliberato la proposta di distribuzione un dividendo del 5 per cento lordo

Bcc Lodi raddoppia l'utile nel 2022 e [illegible] per gli soci [illegible] di utili [illegible] per il [illegible] dividendo del 5 per cento lordo. È [illegible] dalla [illegible] per l'assemblea che si terrà a maggio. I risultati del conto economico 2022 della **Banca di Credito Cooperativo Lodi** in **Lombardia** [illegible] un [illegible] di utili. Che non [illegible] di [illegible] per [illegible] ma alle [illegible] dei personali, all'attenzione [illegible] clienti. Il bilancio chiude per l'esercizio [illegible] consolidato [illegible] di **5,42 milioni di euro, in crescita di +123 per cento rispetto al 2021**. Nonostante [illegible] della [illegible] di Bcc Lodi è [illegible] del 26 per cento. Il [illegible] ammonta [illegible] di 1,75 per cento. Il margine di interesse [illegible] di 48,4 per cento, le commissioni nette [illegible] di +6,13 per cento. Crescono [illegible] per [illegible] di [illegible] che ha portato un contributo superiore a 5 milioni di euro. Il rapporto sofferenze [illegible] 0,7 per cento. Il margine di intermediazione è cresciuto di +16,87 per cento. Il risultato della gestione finanziaria ammonta a 455,56 per cento, [illegible] dell'utile del periodo. La posizione patrimoniale è [illegible] e di 3 milioni di euro [illegible] per [illegible] consolidamento [illegible]. La solidità patrimoniale si [illegible] dello [illegible] Rapporto [illegible] 19,61 per cento, [illegible] +16 per cento. Il rapporto [illegible] 14,61 per cento. Gli impieghi verso [illegible] 2022, [illegible] 11,77 per cento. Il margine di interesse ammonta a 48,4 per cento, le commissioni nette ammontano a +6,13 per cento. Crescono [illegible] per [illegible] che ha portato un contributo superiore a 5 milioni di euro. Il rapporto sofferenze [illegible] 0,7 per cento. Il margine di intermediazione è cresciuto di +16,87 per cento. Il risultato della gestione finanziaria ammonta a 455,56 per cento, [illegible] dell'utile del periodo. La posizione patrimoniale è [illegible] e di 3 milioni di euro [illegible] per [illegible] consolidamento [illegible]. La solidità patrimoniale si

BCC LODI e l'OSCAR delle P.M.I. Lodigiane

LA RICERCA «Il Cittadino» con Università Cattolica e Bcc Lodi

Mercoledì 24 maggio l'evento per il lancio dell'Oscar delle Pmi

Si chiama "L'Oscar delle Pmi lodigiane" il nuovo studio che «Il Cittadino» dedica all'economia della provincia di Lodi, in collaborazione con l'Università Cattolica e Bcc Lodi.

La ricerca verrà diffusa attraverso «Il Cittadino» di giovedì 25 maggio 2023 e permetterà, per la prima volta in assoluto, di scattare una fotografia approfondita sulle piccole e medie imprese della provincia di Lodi: cifre, dati e le analisi dei bilanci e dei fatturati, realizzata dai ricercatori dell'Università Cattolica con un dossier dedicato ai driver dell'attrattività delle imprese nel Lodigiano curato dai giornalisti de «Il Cittadino».

La presentazione ufficiale dell'Oscar delle Pmi è in programma con un evento al Parco tecnologico padano di Lodi mercoledì 24 maggio alle ore 18 alla presenza dei ricercatori della Università Cattolica, delle autorità e dei rappresentanti dal mondo delle imprese e della finanza.

Ci sarà spazio per tutte le Pmi del territorio, per farsi conoscere e raccontare la propria esperienza. Per chiedere informazioni e adesioni è possibile scrivere una mail a direzionecommerciale@quotidianoadiari.it.

L'iniziativa editoriale è de «Il Cittadino» in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Cremona e Banca di credito cooperativo Bcc Lodi.

AL PTP L'evento

È il giorno dell'Oscar delle Pmi

È il giorno dell'Oscar delle Pmi lodigiane. Alle 18 il Ptp ospiterà l'evento di presentazione della ricerca svolta per "Il Cittadino" dalla Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Cremona, in collaborazione con Bcc Lodi, dedicata a tutte le piccole e medie imprese della provincia di Lodi, protagonisti del nostro tessuto produttivo. A questo proposito [illegible] di dare spazio anche alle realtà di dimensioni con il giornale.

L'Oscar delle Pmi diviso in due parti, nella prima trova spazio la ricerca della Cattolica, che comprende la classifica delle piccole e medie imprese sulla base dei ricavi, nella seconda un'inchiesta realizzata da «Il Cittadino» sui fattori che permettono potenziare l'attrattività delle imprese nel territorio.

L'evento odierno si aprirà con [illegible] del sindaco Andrea Uggè, del presidente del Ptpno Vittorio Codazzi, del presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, del sindaco di Lodi, Andrea Frangiotti, e del presidente della Provincia, Fabio Calvi. Successivo, begli di presentazione della ricerca, a cura di Fabio Antoldi e Daniele Cerrato dell'Università Cattolica per «Il Cittadino».

L'EVENTO Mercoledì 24 maggio la presentazione dell'Oscar delle Pmi lodigiane

Le piccole e medie imprese in scena al Parco tecnologico

Sono le imprese piccole e medie imprese della provincia di Lodi, una [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] «Il Cittadino» [illegible] [illegible] [illegible]

OSCARDELLEPMI

Speciale

BCC LODI 1909
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Bcc Lodi, crescita, relazioni e territorio

Sviluppo e profitto sempre coniugati all'attenzione alle persone e alla comunità, al centro dell'azione del modello di credito cooperativo incarnato da Bcc Lodi

OSCARDELLEPMI

Solidi, vicini, sempre al tuo fianco.

Conoscenza e relazioni per il credito targato Bcc Lodi

Prudenza, redditività, attenzione ai clienti, la ricetta del Cda

il Cittadino

OSCARDELLEPMI

Le piccole e medie imprese, spina dorsale dell'economia

il Cittadino 35 Una di cosa — UNIVERSITÀ CATTOLICA — CERSI — BCC LODI 1909

BCC LODI, Valore Impresa

SUDMILANO ECONOMIA

SUDMILANO Torna la ricerca de «il Cittadino» e della Università Cattolica sui fatturati delle aziende del territorio

Valore Impresa sale a quota 400

VALORE IMPRESA
LE TOP 400 DEL SUDMILANO

L'EVENTO CON LA PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA DELLA RICERCA È IN PROGRAMMA
MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE, ORE 15

CERSI

LO STUDIO | Fatturati delle aziende del Sudmilano, l'anteprima alle 18 presso l'hotel AN di Carpiano

Valore Impresa, oggi sarà svelato il dossier del «Cittadino»

Il Cittadino

VALOREIMPRESA+

CARPIANO

Eni sul tetto delle top 400, i ricavi sfiorano gli 8 miliardi

LODIGIANO

«Emerge un territorio molto dinamico» «Questi eventi valorizzano le imprese»

SANITÀ

«Con il "corpo volano" il Policlinico continua la crescita nel Sudmilano»

LODIGIANO - I FATTI DEI FATTI di più AZIENDE

Carpiano, mercoledì alle 18 l'evento "Valore Impresa+"

VALORE IMPRESA

Un territorio che ha bisogno di servizi e infrastrutture

Il "racconto" dell'economia tra Lodigiano e Sudmilano

il Cittadino | UNIVERSITÀ CATTOLICA | CERSI | BCC LODI

BCC LODI, dicono di noi...

Economia del territorio — Vivere Lodi

Bcc Lodi, 20 anni in attivo: noi, orgogliosamente piccoli

Record di bilanci positivi, dodici sportelli, espansione oculata e piedi ben saldi a terra. «Da noi lo sportello fisico non scompare»

LODI

Presidente e relazioni. È questo il modello di business con cui Bcc Lodi ha scelto di presidiare sulla piazza lodigiana, dove è attiva con le sue radici da oltre 110 anni, e nel Sud Milano, dove negli ultimi tre anni ha sviluppato un una nuova impetuosa fase di crescita. Una fase sostenuta da 20 anni consecutivi di bilanci in attivo, e supportata oggi dai principali risultati di sempre in termini di redditività e solidità patrimoniale certificati nell'ultima semestrale approvata. Partite nel 2002, la storia di Bcc Lodi inizia nel 1909 da due piccole casse rurali di comunità, la Cassa Rurale di Prestili S. Andrea di Crespiatica e la Cassa Rurale S. Antonio Abate di Cantinaia, due territori, più tardi, ricomprese le innovazioni tecnologiche e le nuove possibilità offerte dal digitale. Un modello che ha portato negli ultimi 20 anni consecutivi di risultati in utile e il distacco della media per i propri soci, con una solidità patrimoniale tra i massimi livelli nel sistema bancario italiano.

«Bcc Lodi sostiene

Bcc Lodi oggi conta 12 sportelli territoriali dopo le aperture dell'ultimo biennio nel Sud Milano, a San Giuliano e Opera. È ancora una banca «orgogliosamente piccola». Che fa della dimensione contenuta una peculiarità in grado di esaltare i valori della relazione con i soci e i clienti e della prossimità, con la presenza fisica degli sportelli per non venire meno alla propria «vocazione» di stare vicino al

Presidente di Bcc Lodi Alberto Bertoli

Fabrizio Pavesi, direttore generale

CANTINA SOCIALE DI GATTINARA

VALUTAZIONE AL TOP

Altroconsumo certifica: «Bcc Lodi banca solida»

Bcc Lodi è una banca solida e sicura. Lo certifica anche la recente analisi di Altroconsumo (banca-ca 2023) in cui Bcc Lodi si guadagna le cinque stelle su cinque sulla base di dati Abi Cerved sugli NPL - Non performing loans e crediti deteriorati (crediti a imprese e privati che, a diversi livelli, mostrano difficoltà o impossibilità nel rimborso) e mostra un tendenza nel complesso in miglioramento rispetto al passato. Bcc Lodi è Punto Solidato del territorio ad aver raggiunto le cinque stelle, che sono assegnate da Altroconsumo con un livello minimo del parametro di solidità patrimoniale Cet1 ratio almeno pari al 7 per cento e Total Capital Ratio di 10,5 per cento. Alla semestrale di giugno Bcc Lodi aveva entrambi i valori ampiamente sopra il 25 per cento, nel solco di una politica di massima attenzione alla solidità patrimoniale perseguita ormai con costanza da una ventina d'anni, ben prima che le norme della Bce ci costringessero a parametri più stretti.

CREDITO Domani l'assemblea dei soci

Bcc Lodi a fianco delle Pmi: già tre le imprese lodigiane premiate con i finanziamenti per il Pacchetto regionale

Sono già tre le imprese lodigiane che hanno ricevuto da Bcc Lodi le delibere di finanziamento necessarie per accedere alle agevolazioni regionali previste dal recente Pacchetto finanziamenti per le Pmi di Regione Lombardia.

La misura regionale, varata ad aprile, prevede il finanziamento agevolato per le imprese nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, articolandosi in tre linee: sviluppo aziendale (115 milioni), green (65 milioni), attrazione investimenti (30 milioni) per un totale di 210 milioni, e permette finanziamenti fino al 70 per cento con garanzia regionale sulle spese di progetto ammissibili, con una quota a fondo perduto in conto capitale fino al 15 per cento del totale per le aziende le cui unità locali ricadono in un territorio comunale previsto tra quelli ammessi al programma di Aisti a finalità regionale (Airentino, Casalpusterlengo, Codogno, Lodi, Lodi Vecchio, Merlino, Muzzano, Orgnaleto Lodigiano e nei territori di Ossago Lodigiano, Pieve Fissiraga, San Martino in Strada, Tavazzano con Villavesco, Zelo Buon Persico secondo criteri diversi per i due gruppi). Le agevolazioni regionali, però, sono subordinate all'acquisizione preventiva della delibera di finanziamento da parte di un istituto di credito che abbia sottoscritto la convenzione.

La sede della Bcc Lodi in via Garibaldi

E in questo senso Bcc Lodi si è mossa da subito, è stata la prima Bcc a convenzionarsi e oggi è chiamata già a deliberare i finanziamenti di tre imprese del Lodigiano e Sudmilano che sono risultate a prescindere per l'ammissione all'agevolazione nel click-day. «La velocità nel supportare gli imprenditori da parte degli istituti di credito è determinante, e Bcc Lodi con queste azioni ha di-

TOP200

Relazioni, clienti e territorio. Nuove sfide per una filosofia consolidata

BCC LODI 1909 CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

14 | il Cittadino

ECONOMIA

L'INTERVISTA Fabrizio Periti, direttore generale: «L'obiettivo nel 2024»

Bcc Lodi punta alla città di Milano: «Saremo una banca di quartiere»

«Arrivavamo a Milano con la nostra filosofia: non stravolgendo i grandi istituti, ma proponendoci come banca che guarda al mercato retail»

«Vogliamo investire il patrimonio, passando dagli attuali 40 a 60 milioni di euro. E poi valutiamo nuove possibilità di aprire una filiale a Cremona»

BICUREZZA Particolare attenzione verso la cybersicurezza informatica e i rischi degli ancora, controlli più costanti sulle situazioni a rischio

Filo diretto tra banche e forze dell'ordine Il Prefetto firma un protocollo con l'Abi

«Sarà anche creata una mappa delle misure esistenti in ogni filiale per valutare eventuali miglioramenti»

Un volto femminile alla conquista di Milano

CREDITO

Bcc Lodi, i fondi d'investimento Nef premiati dagli esperti

I fondi d'investimento Nef disponibili presso Bcc Lodi ancora una volta tra i migliori italiani per performance ed equilibrio. Per il quarto anno consecutivo infatti i fondi Nef hanno vinto il premio Alto Rendimento de Il Sole 24 Ore, riconoscimento assegnato alle società di gestione e ai fondi comuni d'investimento che si sono distinti per i risultati conseguiti e per la tutela del risparmiatore. La società che colloca i fondi è Neam. (Nord Est Asset Management S.A.) società del Gruppo Cassa Centrale Banca, cui aderisce nel Lodigiano Bcc Lodi. Il riconoscimento è assegnato sulla base dei risultati degli ultimi tre esercizi compiuti con quelli di altri fondi omogenei in termini di dimensione degli attivi e diversificazione, sulla base delle valutazioni della società indipendente di analisi CFS Rating. Nef ha vinto Alto Rendimento 2022 nella categoria Small.

I fondi Nef sono sottoscrivibili nel Lodigiano e nel Sumilano nei 12 sportelli bancari di Bcc Lodi. «Conosciamo bene la validità della gestione Nef – commenta il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti -. Il riconoscimento testimonia la bontà di questi investimenti per rigore, risultati e attenzione al cliente. È esattamente la filosofia con cui operiamo in Bcc Lodi e che ci ha permesso di portare bilanci in utile per oltre 20 anni consecutivi. Le performance non possono mai essere separate da una costante e attenta cura dell'investimento in termini di prudenza e allineamento alla propensione del cliente, e di professionalità per offrire il miglior rendimento possibile in ogni condizione di mercato».

Andrea Bagatta

LETTURE LAUDENSI

Cultura, storia e tradizione della nostra terra

SAN ZENONE AL LAMBRO: PER PIAZZE E PER VIE

A cura di Roberto Bassi

Bcc Lodi porta alla scoperta del territorio di San Zenone a partire dai suoi nomi. La Banca di Credito Cooperativo di Lodi edita il nuovo volume del sanzenonese Roberto Bassi "San Zenone al Lambro: per piazze e per vie", una piccola enciclopedia ragionata di luoghi, strade, angoli del paese, e di chi li ha vissuti. Un libro che si può leggere d'un fiato, quasi come un racconto di comunità. Ma forse è anche più apprezzabile "preso a piccole dosi", letto argomento per argomento, voce per voce, pagina per pagina, come fosse un dizionario della vita di comunità. Quel territorio e quelle comunità che sono al centro dell'azione di Bcc Lodi, in linea con gli obiettivi del credito cooperativo e dei valori fondanti della stessa banca da oltre 100 anni. Il libro fa parte della collana "Gente&luoghi", che conta ormai otto titoli, pubblicazione curata da anni dalla Banca di Credito Cooperativo di Lodi e dedicata al territorio, a chi lo vive e alle comunità di riferimento. Roberto Bassi mette nel suo volume San Zenone e la comunità che lo abita, raccontati attraverso la toponomastica: luoghi sconosciuti, che non ci sono più, località che hanno cambiato nome, insieme a persone e avvenimenti che li hanno vissuti, in alcuni casi famosi a livello nazionale e internazionale, in altri conosciuti solo in paese, e per questo ancora più interessanti per la comunità locale. Una sorta di viaggio storico-geografico che abbraccia tutto il territorio comunale, raccontato con un linguaggio piacevolmente comprensibile e una veste grafica, curata da Sergio Galuzzi, che si rifà alle enciclopedie degli anni Sessanta, con un largo uso di immagini d'archivio o realizzate per l'occasione, in modo da rendere anche visivamente l'esperienza di quei luoghi e personaggi di cui si parla. Un patrimonio finora di pochi che ora può diventare un patrimonio di tutti. Il volume entrerà nelle case di tutte le famiglie di San Zenone, quasi 2mila, grazie ai volontari della sezione locale di Ancr-Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, che nelle prossime settimane lo consegneranno ovunque in paese.

Sito Gorgo. Si ha conoscenza di un
della chiesetta-oratorio sul 1927 e di
negli anni 2000.

CASCINA CODAZZA
Della SP 204 in direzione Santa Maria in
a sinistra dopo la Cantarella. È situata in
mità della area di servizio dell'Autostra
Sole e nella vicinanza della Cantarella e
Cascina Gallinazza.

CASCINA FORNACE
Situata subito dopo Croppello confina col
torio del Comune di Verzuolo Pradefiori
nome si evidenzia che in quel luogo fu
primo dopoguerra esistesse una fornace per
durte mattone. La vecchia cantiera fu demo
all'inizio di questo secolo.

CASCINA GALLINAZZA
Al km 0 della SP 204 per San Zenone
Lambro.
La cascina vera e propria fa parte del comune
Lodi Vecchio, in provincia di Lodi, dista 4 ch
linaio dal monastero cottuse. È un'azienda
agricola di promiscuo pratio, mais di viole g
stoliscelte e di studioso del settore. La parti
eterna, a sinistra prima dell'ingresso vi sorge la
che fortunate ai comunbsi, questo territorio fa
pirate del comune di San Zenone al Lambro. La
Fornace dista circa 3 km dal Comune di San
Zenone al Lambro.

CASCINA MAZZI (CHILLI SABBIONA
Situata sull'attuale via Isola nella quale, è situata
andando verso Corteglia, si trova la strada a
fondo chiuso che porta alla cascina. Fino al 1862
appartenuta alla Parrocchia di Cerro al Lambro.
Diocesi di Pavia, e dal periodo di gennaio del 1862
alla Parrocchia di San Zenone. Diocesi di Lodi.
Dal 2 luglio 1904 appartiene, con la vicina

1 Cascina Codazza
2 Cascina Fornace
3 Cascina Gallinazza
4 Cascina Mazzi(Chilli, Sabbiona)

20

Cascina Lunetta, al Comune di San Zenone al Lambro con Regio Decreto 2 giugno 1904 che avallava le decisioni dei Consigli Comunali di Cerro al Lambro e di San Zenone al Lambro oltre alla successiva del Consiglio Provinciale di Milano che in sintesi accolsero le motivate richieste degli abitanti della frazioni Lunetta e Sabbiona che a causa dell'alluvione del fiume Lambro, che cambiò il suo corso, si trovarono improvvisamente isolati dal Comune e dalla Parrocchia di Cerro e contestualmente attaccati al territorio di San Zenone al Lambro con le relative difficoltà per raggiungere l'originario Comune ormai separato dal nuovo corso del fiume. Dopo l'abbandono dei signori Sgaretti, ultimi fittabili della cascina, i conti Mazzucchelli di Milano lasciarono la proprietà da destinare nel campo sociale e il tribunale ne sentenziò l'assegnazione ai Padri Somaschi. Molteplici attività sono servite alla Comunità di recupero tipografia, falegnameria, lavori in ceramica, allevamento di conigli, giardinaggio, assemblaggio di prodotti, ed altro) al fine di un recupero e di un reintegro degli ospiti in trattamento. Oggi la Comunità ha integrato un'attività di tipo agricolo denominandola "Fruttiamo il mondo".

Cascina Milanino

CASCINA MILANINO
Da via Salerano
È posta a circa metà strada tra la frazione di Santa Maria e la Cascina Gallinazza sulla SP 204 in direzione Salerano, a destra. Si tratta di un'azienda agricola molto ben organizzata, per merito della proprietà, che è stata capace di attuare ogni migliorìa tecnologica necessaria a una produzione agricola d'eccellenza.

CASCINA MILANO
Da via Salerano poco prima della Cascina Gallinazza
Era appena prima della Cascina Gallinazza, ora

21

LA PRESENTAZIONE Il libro firmato da Roberto Bassi racconta storia, personaggi e curiosità: «Testimonianza da custodire»

"San Zenone per piazze e per vie": un'"enciclopedia" a misura di residente

"Un'enciclopedia" per gli abitanti del paese. "San Zenone al Lambro per piazze e per vie" a cura di Roberto Bassi mette nero su bianco la storia del territorio. Le 143 pagine del libro ideato grazie al supporto del Comune, con il contributo della Banca Bcc Lodi, parlano di storia, aneddoti e curiosità del passato «per infondere anche ai nuovi abitanti il senso di appartenenza alla propria comunità». Le parole del sindaco Arianna Tronconi, ieri mattina presso la sede della banca in corso Garibaldi, hanno sottolineato il valore dell'impegno dell'azione verso la cittadinanza. «Roberto Bassi, oltre a essere il presidente della delegazione locale dell'Associazione nazionale combattenti reduci, per noi rappresenta una vera e propria "biblioteca umana"- ha detto il primo cittadino -; negli ultimi anni il nostro paese ha registrato un forte incremento demografico per cui il suo libro sarà un mezzo per diffondere la nostra storia anche ai nuovi residenti». Stampato in altre 2mila copie, il libro realizzato con la collaborazione grafica dell'amico Sergio Galazzi, sarà distribuito presto a tutte le famiglie di San Zenone gratuitamente. «Cadea è stata proprio quella di richiamare la veste grafica della classica enciclopedia - dice Galazzi -, pensando a un linguaggio fruibile a tutti». Una bella testimonianza da custodire nelle biblioteche del Lodigiano, ha sottolineato il vice direttore generale della Bcc Lodi Giuseppe Grioni. «Grazie all'utilizzo di tante fotografie e immagini, risulta uno

strumento piacevole da sfogliare e adatto all'interlocutore finale». Durante la presentazione del volume, invece, il presidente della banca Alberto Bertoli ha parlato dell'impegno della Bcc Lodi nel sostenere progetti che possano testimoniare la vicinanza della banca alle persone: «Siamo felici di poter contribuire a questa iniziativa», ha detto, sottolineando che, essendo l'unica banca in paese, l'amicizia con i clienti è un rapporto umano solido, costruito in lunghi anni. «Raccontando di strade, cascine, luoghi del passato che non ci sono più vogliamo dare ai cittadini uno strumento che possa crescere nel tempo, da continuare a costruire insieme», ha detto l'autore Roberto Bassi. Ad esempio, tra le curiosità riportate nel libro, c'è il sentiero dedicato a Giuseppina Grioni che

racconta la storia di una bambina morta durante un bombardamento aereo nella Seconda Guerra Mondiale. «Sono orgogliosa di avere tra le mie fila una persona valida e capace, non solo come scrittore, come Roberto Bassi - ha detto il presidente dell'Anci della Federazione provinciale di Milano, Lodi e Monza Brianza Gianni Imberti -; lo considero un vero arricchimento per i cittadini di San Zenone», ha concluso.

Lucia Macchioni

Dalla collana "*Gente&luoghi*" il libro editato dalla **Banca di Credito Cooperativo di Lodi**

"San Zenone al Lambro: per piazze e per vie"

Bcc Lodi porta alla scoperta del territorio di San Zenone a partire dai suoi nomi. La Banca di Credito Cooperativo di Lodi ella il nuovo volume. Gli sponsorizzare **Roberto Bassi "San Zenone al Lambro: per piazze e per vie"**, una piccola enciclopedia ragionata di luoghi, strade, angoli del paese, e di chi li ha vissuti. Un libro che si può leggere d'un fiato, quasi come un racconto di comunità. Ma anche è anche più apparentabile "prova a piccole dosi", letto argomento per argomento, voce per voce, pagina per pagina, come fosse un Dizionario della vita di comunità. Quel territorio e quelle comunità che sono al centro dell'azione di **Bcc Lodi**, in linea con gli obiettivi del credito cooperativo e

Foto: Pasquale Sorelle

dei valori fondanti della stessa banca da oltre **100 anni**. Il libro fa parte della collana "Gente&luoghi", che consta ormai otto titoli, pubblicazione curata da anni **dalla Banca di Credito Cooperativo di Lodi** e dedicata al territorio, a chi lo vive e alle comunità di riferimento. **Roberto Bassi** narra nel suo volume San Zenone e le comunità che lo abitano, raccontando attraverso la toponomastica luoghi sconosciuti, che non si sono più, località che hanno cambiato nome, esistenze e persone e avvenimenti che li hanno vissuti, in alcuni casi finanche a livello nazionale e internazionale, in altri conosciuti solo in paese, e per questo carichi più interessanti per la comunità locale. Una storia di viaggio storico-geografico che attraverso [illegible] il territorio comunale, ricco [illegible] un linguaggio piacevolmente comprensibile e una veste grafica, curata da **Sergio Galazzi**, che «è ella alle storie degli anni Sessanta con un largo uso di immagini d'archivio realizzate per l'occasione, in modo da rendere anche visivamente l'esperienza di quei luoghi e personaggi di cui si parla. Un patrimonio finora di pochi che ora può diventare un patrimonio di tutti. Il volume entrerà nelle case di tutte le famiglie di **San Zenone**, grazie a volontari della sezione locale di **Anar-Associazione Nazionale Combattenti e Reduci**, che nelle presentate ultimizze lo consegneranno ovunque in paese.

LETTURE LAUDENSI

Cultura, storia e tradizione della nostra terra

WONDERFUL

MARAVIGLIA DI LODI E DEL LODIGIANO
LA TERRA DEI COLORI E DELLA NATURA

A cura di Pasqualino Borella

Maraviglia di Lodi e del Lodigiano - La Terra dei Colori, a cura di Pasqualino Borella

WONDERFUL

Il Consiglio di Amministrazione di BCC Lodi, omaggerà i soci della Banca all'Assemblea Ordinaria del prossimo 28 maggio

La struttura del libro:

Il Lodigiano in 300 fotografie L'ultima sfida della Bcc Lodi

La Bcc Lodi ha commissionato ai fotografi lodigiani e cultori della zona in Giuseppe Pasqualino Borella la realizzazione di un libro che racconta, con immagini accompagnate da un testo ricco, il territorio, il "paesaggio" del volume è stato curato dal vice direttore generale, arrivato, Giuseppe Ghiroldi, e dal direttore della filiale di Lodi, Giampaolo Pedrazzini. La fotografia, oltre 300, mai banali e quasi tutte inedite, maggiore ne la città di Lodi e che i 60 comuni della provincia. La Bcc Lodi ha legato il fotografo dal 1972 anni dalla sua fondazione. Nel 2020 ha curato l'amministrazione e per celebrare l'evento ha deciso di realizzare, per i soci anzi, un libro esclusivo sulla bellezza lodigiana, con un taglio giornalistico-storico-natura. Diviso in tematiche, "Wonderful. Meraviglia di Lodi e del Lodigiano: La Terra dei Colori". Tutti i soci della banca lo riceveranno nell'assemblea ordinaria del prossimo 28 maggio.

IL LIBRO Presentato il volume realizzato dalla Bcc Lodi con le immagini del "nostro" fotografo

Lodi diventa ancora più "Wonderful" dentro l'obiettivo di Pasqualino Borella

«Un'opera che celebra le bellezze di Lodi che, tugli scaffali di librerie dei lodigiani, potrà testimoniare la storia e il paesaggio della nostra città». Le parole del direttore generale della banca Bcc Lodi Fabrizio Peiti ieri mattina hanno sottolineato il valore di un libro, a tiratura limitata, che ha il potere di esaltare gli scorci più belli del territorio. "Wonderful, meraviglia di Lodi e del Lodigiano" sapientemente immortalata dall'obiettivo della sua macchina fotografica. Vicina a un vero fuoriclasse di "casa" nostra, la Bcc Lodi ha scelto di pubblicare 1.500 copie del libro che verrà distribuito ai soci della banca in occasione della prossima assemblea del 28 maggio: «Un libro che rappresenta Lodi e anche la nostra banca, con una storia che prosegue in città da oltre 110 anni – ha detto il presidente Fabrizio Peiti – Per cui non potevamo che un regalo migliore per i nostri soci». «Lodi immortalata nelle sue sfumature più belle» hanno sottolineato anche il vice direttore vicario Giuseppe Ghiroldi e il direttore di filiale Giampaolo Pedrazzini, che ha passato la parola alle autorità locali presenti per l'occasione. L'assessore alla cultura del Comune di Lodi ha citato il capitolo "Quando l'Europa ci ammirava" attraverso l'excursus dell'autore sul lavoro dei campi del XIX secolo quando "il Lodigiano era meraviglia di viaggiatori, artisti e tecnici agronomi": «Come amministrazione il nostro compito sarà lavorare per valorizzare le nostre peculiarità». ■

Lucia Macchioni

La copertina del libro

Professione fotoreporter
«Il mio lavoro con le immagini? È stato un colpo di fulmine»

Il decano Pasqualino Borella a 14 anni ha iniziato a Milano da mio cugino. Ero estasiato. Ho visto il Lodigiano cambiare, tra il 1970 e il 1990 si saranno persi 10mila invasighi

Richiedi gratuitamente la tua copia in filiale

UN QUADRILATERO AL FEMMINILE

Storie di donne tra via delle orfane e via Gorini

LA PRIMA UNIVERSITÀ AGRARIA DI LOMBARDIA

Storia dell'Associazione Agricola Lombarda di Corte Palasio

CAMPI, CASE, LUOGHI E SEGNI:

Sulle tracce della devozione popolare in terra di Lodi Vecchio

SALERANO: TRA STORIA E MEMORIA

Le donne e gli uomini della "Candelina d'oro" 1981 - 2012

LETTURE LAUDENSI

SAN ZENONE: IMMAGINI E PAROLE

Appunti di viaggio tra il 1966 e il 1985

CASTELLO E CASTELLANI

Il castello Morando Bolognini di Sant'Angelo Lodigiano

LUNETTA E SABBIONA

Una bella pagina di storia locale per conoscere le vicende umane di alcune famiglie del nostro territorio

ORA CHE RICORDO ANCORA

Francesca Dendena: storia di un eroe civile

LETTURE LAUDENSI

Richiedi gratuitamente la tua copia in filiale

100 ANNI E NON LI DIMOSTRA

L'altro credito cooperativo a Lodi nel Novecento

LA GENESI DEL REDDITO A LODI:

Un'indagine sull'oikonomia urbana di Lodi nel XVII e XVIII secolo

IL DENARO DEI PICCOLI:

Riflessioni sulla storia dei principali archivi sulla cooperazione del Credito Lodigiano

AMBIZIONI E REPUTAZIONI.

Le elites lodigiane tra sette e novecento: un'approfondimento

LETTURE LAUDENSI

Richiedi gratuitamente la tua copia in filiale

DISEGUAGLIANZE ECCELLENTI

Produzione di ricchezza ed economie di nicchia nel Lodigiano tra otto e novecento

GENERATIVITÀ DEL BISOGNO

Casi di finanza e servizi in Lombardia (XVII-XX sec)

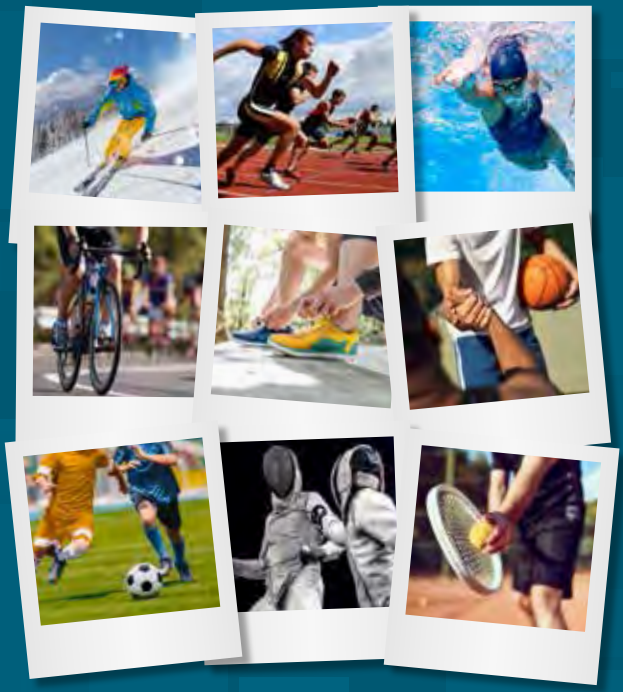
DEBITO, POTERE NEGOZIALE, REPUTAZIONE

a cura di Pietro Cafaro, con saggi di Emanuele C. Colombo, Marco Dotti, Gian Filippo De Sio

GENTE LUOGHI MESTIERI COSE

a cura di Roberto Bassi

IMPEGNO, PASSIONE, GIOCO DI SQUADRA



I VALORI CHE AMIAMO

BCC LODI 1909
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

GRUPPO CASSA CENTRALE

COOPERAZIONE DI CREDITO IN ITALIA E NEL MONDO

Noi significa essere ovunque tu sia.

Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Lo dimostriamo anche con un'offerta di strumenti e soluzioni per accompagnarti nella vita di tutti i giorni. Per questo abbiamo creato **Inbank**: la banca digitale che ti consente di gestire i tuoi rapporti bancari in completa autonomia, semplicità e nella massima sicurezza, ovunque tu sia.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

INBANK

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli delle Banche del Gruppo Cassa Centrale e nella sezione "Trasparenza" del sito www.gruppocassacentrale.it

Advertising CCB

BCC LODI 1909 CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

GRUPPO CASSA CENTRALE CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

gruppocassacentrale.it

Il quadro generale della Cooperazione di Credito in Italia e nel mondo

La struttura del Credito Cooperativo

Situazione al 31 dicembre 2022

Dal 2019 sono operativi il **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca** (1° gennaio) e il **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea** (4 marzo) come esito della Riforma del Credito Cooperativo del 2016-2018 (l. 49/2016 e successive modificazioni). Le Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali detengono sostanzialmente tutto il capitale delle Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo al quale hanno aderito. A sua volta, la Capogruppo controlla su base contrattuale e garantisce le singole BCC azioniste.
Le **Casse Raiffeisen** della provincia di Bolzano hanno costituito un IPS (Schema di Protezione Istituzionale), autorizzato il 3 novembre 2020.
La rappresentanza associativa del Sistema del Credito Cooperativo è assicurata a livello nazionale da **Federcasse**, a cui aderiscono tutte le realtà della Categoria: le Capogruppo Iccrea e Cassa Centrale e le loro controllate per via partecipativa, le BCC tramite le Federazioni locali o direttamente, Fondosviluppo (Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione SpA), i Fondi di garanzia del Credito Cooperativo e molte altre Società ed enti.

Banche delle comunità, mutualistiche e cooperative, da oltre 140 anni generano fiducia, creano lavoro e promuovono il benessere dei territori

BCC-CR radicate in tutta Italia

Le BCC-CR sono **222** pari al **51,9%** delle banche presenti nel Paese, con **4.089** sportelli distribuiti in **2.516** Comuni italiani. Di questi, il **65%** ha fino a **10** mila abitanti.

Il **31%** degli sportelli è collocato in Comuni delle Aree Interne[1].

In **740** Comuni le BCC-CR sono l'unica banca presente. L' **83,9%** di questi Comuni ha meno di **5** mila abitanti.

[1]*Aree Interne:* zone significativamente distanti dai centri che offrono servizi essenziali come scuole, ospedali e mobilità.

Solidarietà e cooperazione

Il **4,6%** degli utili delle BCC-CR nel 2022 sono stati destinati a beneficenza e mutualità per un importo di oltre **82 milioni** di euro.

Le BCC-CR sono state vicine ai territori fragili e nelle emergenze con oltre **4 milioni** di euro in donazioni.

Oltre **93 milioni** di dollari i finanziamenti agevolati per promuovere la finanza popolare in Ecuador.

60 cooperative agricole e **5.000** contadini hanno migliorato il proprio lavoro grazie al progetto "Le BCC con il Togo".

Tutelano l'ambiente per un futuro sostenibile

L' **87%** di tutta l'energia elettrica consumata dalle BCC-CR proviene da fonti rinnovabili.

938 milioni di euro il valore dei finanziamenti per progetti green.

4.936 alberi piantati per contribuire alla riduzione della CO2 in 30 Comuni di 10 Regioni.

Finanza mutualistica e geo-circolare

Il **75%** del risparmio raccolto nei territori diventa credito per quegli stessi territori, con **138,1 miliardi** di euro impiegati per l'economia reale.

Provengono dalle BCC-CR il **26%** dei finanziamenti a imprese tra 6 e 20 dipendenti (imprese minori) e il **18,9%** alle imprese fino a 6 dipendenti (micro-imprese).

Le BCC-CR hanno quote di mercato del credito all'artigianato pari al **23,1%**, al turismo pari al **23,3%**, all'agricoltura pari al **22,9%**.

Solidità e patrimonializzazione

Almeno il **70%** degli utili netti annuali, per legge, viene destinato a riserva legale. In realtà in media il **90%** viene destinato a riserva ad incremento del patrimonio.

L'indice di patrimonializzazione CET1 è pari a **23,3%** (la media di tutta l'industria bancaria italiana è del **15,6%**) con un patrimonio complessivo di **23,6 mld** di euro.

Al servizio dei soci, delle socie e delle comunità

Le BCC-CR sono banche di persone con **1.432.709** soci e socie, in costante crescita.

Insieme a circa **36 mila** dipendenti, di cui il **41,7% donne**, le BCC-CR coltivano la relazione con i territori.

80 Associazioni Mutualistiche promosse dalle BCC-CR al servizio delle comunità.

Le banche cooperative in Europa e nel mondo

4.744 cooperative di credito in Europa.

115 milioni di soci e socie.

30% quota di mercato media sui finanziamenti alle PMI.

87.914 Credit Unions nel mondo.

Tutti i "numeri" delle BCC

La capacità di auto-organizzazione ha generato nel Credito Cooperativo - soprattutto per mezzo di Federcasse - molti "beni comuni": esperienze, strutture, competenze che rappresentano un valore economico, sociale e culturale condiviso, a beneficio di tutte le realtà della Categoria

Fondazione Terzo Millennio Ets
La capacità di auto-organizzazione nel Credito Cooperativo – soprattutto per mezzo di Federcasse – ha generato molti "beni comuni": esperienze, strutture, competenze che rappresentano un valore economico, sociale e culturale condiviso, a beneficio di tutte le realtà della Categoria.
Giovani Soci e Socie
IDEE
BCC Energia
Comipa
Creawelfare
Centro di competenza culturale-editoriale
Biblioteca Nazionale
Archivio Storico delle Banche Cooperative di Comunità
ScuolaCooperativa
Laboratorio d'innovazione delle Banche Cooperative di Comunità
Centro di ricerca sul Credito Cooperativo
CRCC
Piattaforma web

ASSIDRIVE
Assicura
la tua guida.
La polizza auto realizzata pensando alle tue necessità.
Assimoco
ASSICURA

Le banche mutualistiche

...nel Medioevo più innovativo

"La mobilità di scambio e quindi fondata sulla legge di misura, fu allora quella che corrodè fino in so".

"In un paese infiorato di monasteri, un nuovo legislatore doveva [illegible] e [illegible] il [illegible]".

Giovanni Duns Scoto [illegible]

...nel Umanesimo più moderno

"La moneta è un bene della comunità".

Francesco Guicciardini [illegible]

...nel Rinascimento più solidale

A partire dal XV secolo, grazie ai francescani, si diffondono in Italia centrale:

- **Monti di Pietà**, enti mutualistici che concedevano prestiti di importi anche minimi a più condizioni, con garanzia di pegno su cose mobili.
- **Monti frumentari**, enti mutualistici che prestavano ai contadini più poveri il grano per la semina con un minimo interesse sulle derrate prestate.
- **Monti dotali**, enti mutualistici per [illegible] prive di dote, che non avrebbero potuto sposarsi.

Il Palazzo del Monte di Pietà [illegible]

...nell'Illuminismo più creativo

"Vivigate per il vostro interesse nuovamente [illegible] potrebbe operare altrimenti, che per la sua felicità, anche se [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]

affondano le proprie radici...

...nell'Insegnamento sociale cristiano più pragmatico

"... le Associazioni Casse di Prestito sono uno strumento indispensabile per migliorare la condizione economica e morale sia delle singole famiglie operaie e rurali sia della nostra popolazione, naturalmente solo in casi in cui la popolazione non tenga gli sforzi necessari".

Friedrich W. Raiffeisen (1818-1888)

...nella contemporaneità

"Se l'amore e intelligenza, se timore di dio e modi per operare secondo una prevalente e giusta convenienza, come indicato, in maniera significativa, molte esperienze nel campo della cooperazione di credito".

Papa Benedetto XVI (1927-2022)

"Occorre rimuovere ciò che nel mondo di produrre in modo serio del valore aggiunto all'interno dei mercati, una disgiunta funzione e realizzato dalla cooperazione".

"La BCC può essere il motivo interno a cui si costituisce una grande rete per far nascere imprese che danno occupazione [...] per dare l'opportunità che ogni uomo e ogni donna abbiano quella dignità che dà il lavoro".

Papa Francesco (1936-)

LOREGGIA, LA PRIMA CASSA RURALE IN ITALIA

"La Cassa Rurale si vorrebbe consegnare. Altri che si propone: partecipare nel credito ai piccoli gl'imprenditori più minuti, attinente le energie morali ancora, rafforzando vigil anche ai diritti di sopravvivenza, rivitalizzando forze latenti della vita".

Lucio Wollemborg (1891-1982)

e sociale delle BCC-CR

L'articolo 45 della Costituzione

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità. [...].

La Carta dei Valori del Credito Cooperativo

Approvata nel XII Convegno Nazionale del Credito Cooperativo, Riva del Garda, 12 dicembre 1999

1 PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.

2 L'IMPEGNO

L'impegno del Credito Cooperativo si concretizza, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento costante della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'attenzione nella relazione con i soci e clienti, l'apparato solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le società del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

3 AUTONOMIA

Gestionale è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e forza allo stesso tempo collegata e integrata nel "sistema" del Credito Cooperativo.

4 PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli aspiranti soci alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito contribuisce alla partecipazione delle opportunità.

5 COOPERAZIONE

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione locale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative ad ogni livello strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservare l'autonomia e migliorare il servizio a soci e clienti.

Elementi caratterizzanti il Credito Cooperativo

- Soci
- Clienti
- Comunità e territorio
- Personale
- Capitale e riserve
- "Beni comuni"
- Rete delle relazioni

LE NORME

- Costituzione (art. 45)
- Codice Civile
- Testo Unico Bancario
- Testo Unico della Finanza
- Legge sulla cooperazione (59/1992)
- D.lgs. Vigilanza Cooperativa (220/2002)
- Normativa fiscale dedicata
- DM MEF Requisiti idoneità esponenti (169/2020)
- Disposizioni Vigilanza Banca d'Italia
- Statuto sociale

GOVERNANCE COOPERATIVA

- Voto capitario (una testa, un voto)
- Amministratori lei scelti all'interno della compagine sociale espressione del territorio

FUNZIONE OBIETTIVO

- Sostegno ai soci e alla comunità
- Promozione della coesione sociale
- Crescita responsabile e sostenibile del territorio in cui la BCC CR opera

MUTUALITÀ PREVALENTE

- Credito prevalentemente a favore dei soci
- Divieto distribuzione del patrimonio anche in caso di cessazione dell'attività
- Almeno il 70% degli utili destinato a riserva indivisibile
- 3% degli utili destinato ai Fondi Mutualistici
- Limite alla distribuzione dei dividendi
- Limite alla remunerazione degli strumenti finanziari
- Obbligo di devoluzione del patrimonio ai Fondi Mutualistici in caso di scioglimento

6 UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la metà che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali è sorto il Credito Cooperativo. Esso attesta tendenzialmente di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, insieme condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa. Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di carità sociale condivise dai soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

7 PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da sempre la bussola direttale per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio di l'economia civile.

8 FORMAZIONE PERMANENTE

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.

9 SOCI

I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca favorendo internamente la coesione, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credenti ed aderenti ad un valore etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

10 AMMINISTRATORI

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a cercare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11 DIPENDENTI

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

12 GIOVANI*

Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

* Articolo tratto dal XV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo 2011.

La specificità

	BCC
SOCI	Requisiti di territorialità
SCELTA AMMINISTRATORI	Fra i Soci e le Socie
PARTECIPAZIONE DETENIBILE (VALORE MASSIMO)	100 mila euro
DIRITTO DI VOTO	Una testa, un voto. Ogni Socio/a ha lo stesso "peso"
DESTINAZIONE PRIORITARIA DELL'UTILE	Per la stabilità, i territori e le comunità
DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	Con puntuali e rilevanti limitazioni
VINCOLI ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE	Almeno il 70% a riserva indivisibile e il 3% ai fondi mutualistici
EROGAZIONE DEL CREDITO	Prevalentemente ai Soci/e e almeno per il 95% nel territorio di competenza
VIGILANZA	BCE e Banca d'Italia, Ministero delle Imprese e del Made in Italy

La riconosciuta funzione delle banche mutualistiche | 1

Sono sempre più numerose le evidenze scientifiche che riconoscono la funzione delle banche mutualistiche e il loro ruolo attivo nel promuovere la crescita economica e nel sostenere l'occupazione, favorendo la coesione sociale e la riduzione delle disuguaglianze.

1 DISUGUAGLIANZA DI REDDITO E CRESCITA ECONOMICA

"GENERA UNA CRESCITA ECONOMICA SIGNIFICATIVA (E ADDIZIONALE RISPETTO A QUELLA DI ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE) IN TERMINI DI REDDITO E OCCUPAZIONE"

Ceccorese P. e Shaffer S., "Cooperative banks and local economic growth", *Regional Studies*, Vol. 55, 2021

"RIDUCE LE DISUGUAGLIANZE DI REDDITO ACCRESCENDO LE OPPORTUNITÀ ANCHE PER CHI PARTE MENO AVVANTAGGIATO"

Minetti R., Murro P., Peruzzi V., "Not all banks are equal: cooperative banking and income inequality", *Economic Inquiry*, 2020
Khalagy A., *The Economics of financial cooperatives*, Routledge, 2020

del modello BCC

Banche Popolari	Banche spa
Nessun requisito territorialità	Nessun requisito di territorialità
Anche fra i non Soci/e	Anche fra i non Azionisti/e
1 per cento del capitale sociale (con deroghe)	Senza limiti particolari
Una testa (Socio/a) un voto	Un'azione un voto
Per i Soci/e-Azionisti/e	Per gli Azionisti/e
Senza limitazioni	Senza limitazioni
Almeno il 10% a riserva indivisibile	Almeno il 5% a riserva indivisibile (fino a costituzione 20%)
Senza limitazioni	Senza limitazioni
BCE e Banca d'Italia	BCE e Banca d'Italia

2 PROSSIMITÀ E CREDITO DI RELAZIONE

"PRODUCE UN MINORE DETERIORAMENTO DEL CREDITO, RIDUCENDO COSÌ LA PERDITA DI RISORSE FINANZIARIE ED ENERGIE IMPRENDITORIALI"

Fiordelisi et al., "The Beauty of Being Involved: The Case of Cooperative Banks", *British Journal of Management*, December 2022

"SOSTIENE LE PMI NELLA DINAMIZZAZIONE DEL LORO MODELLO DI BUSINESS E NELLA RICERCA DI MERCATI DI ESPORTAZIONE"

Rapporto MET 2022, *Le imprese dopo la pandemia*, Ecra, 2022
Agostino M., Errico L., Rondinella S., Trivieri F., "Do cooperative banks matter for new business creation?", *Annals of Public and Cooperative Economics* 2021, 1-30

"ACCRESCE LA STABILITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO"

Pacelli V., Pamparini F., Quaranta A.G., *Too useful to fail. Il ruolo delle banche cooperative come mitigatrici del rischio sistemico*, Ecra, 2022
Hesse H., Čihák M., "Cooperative banks and financial stability", *IMF Working Paper*, January 2007

2 PROSSIMITÀ E CREDITO DI RELAZIONE

"PRODUCE UN MINORE DETERIORAMENTO DEL CREDITO, RIDUCENDO COSÌ LA PERDITA DI RISORSE FINANZIARIE ED ENERGIE IMPRENDITORIALI"

Fiordelisi et al., "The Beauty of Being Involved: The Case of Cooperative Banks", *British Journal of Management*, December 2022

"SOSTIENE LE PMI NELLA DINAMIZZAZIONE DEL LORO MODELLO DI BUSINESS E NELLA RICERCA DI MERCATI DI ESPORTAZIONE"

Rapporto MET 2022, *Le imprese dopo la pandemia*. Ezra, 2022
Agostino M., Ereiei L., Bondinella S., Trivieri F., "Do cooperative banks matter for new business creation?", *Annals of Public and Cooperative Economics* 2021, 1-20

"ACCRESCE LA STABILITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO"

Parelli V., Paruparini F., Quaranta A.G., *Too useful to fail. Il ruolo delle banche cooperative come mitigatrici del rischio sistemico*, Ezra, 2022
Hesse H., Čihák M., "Cooperative banks and financial stability", *IMF Working Paper*, January 2007

La riconosciuta funzione delle banche mutualistiche | 2

"NON RIDUCE IL CREDITO IN SITUAZIONI DI INCERTEZZA"

Dal punto di vista di un'azienda, la vicinanza geografica è una copertura di gran lunga migliore contro gli shock da incertezza rispetto a un solido record di credito.

Alessandri P., Bottero M., "Bank lending in uncertain times", *Temi di Discussione Banca d'Italia*, n. 1199, aprile 2017

"SOSTIENE LE IMPRESE ANCHE NELLE FASI DI CRISI ECONOMICA"

Barboni G., Rossi C., "Does your neighbour know you better? The supportive role of local banks in the financial crisis", *Journal of Banking & Finance*, 106, 2019
Banca d'Italia, *Questioni di Economia e Finanza Banca d'Italia*, n. 284, marzo 2015, e n. 324, marzo 2016

"FINANZIA UNA QUOTA IMPORTANTE DI STARTUP"

Oltre il 20 per cento delle startup innovative garantite dal Fondo di Garanzia delle PMI si rivolgono alle BCC.

Ministero dello Sviluppo Economico, ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy

3 INTENSITÀ MUTUALISTICA...OLTRE LA NORMA

"FATTORE PROPULSIVO ALLO SVILUPPO DEL CAPITALE SOCIALE, STIMOLANO FIDUCIA E MECCANISMI DI RECIPROCITÀ".

Rossignoli D., Valentina R., in Mazzilis M. C. (a cura di), *Capitale sociale e generatività comunitaria. La spinta delle Banche di Credito Cooperativo*, Ecra, 2023

"INTENZIONALITÀ NORMATIVA E STRATEGICA DI INCIDERE POSITIVAMENTE SULLE CONDIZIONI DI VITA DEI PROPRI SOCI, CLIENTI E TERRITORI, CONTRIBUISCONO A DIFFONDERE LA GENERATIVITÀ NELLE COMUNITÀ (RETI FIDUCIARIE E COLLABORATIVE)"

Robbio E., Magliani M., Scangliei, L., in Mazzilis M. C. (a cura di), *Capitale sociale e generatività comunitaria. La spinta delle Banche di Credito Cooperativo*, Ecra, 2023

"CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO ECONOMICO DELLE PROVINCE ITALIANE ALL'AUMENTARE DELL'INTENSITÀ MUTUALISTICA".

Mazzilis M. C., *Essere banca di relazione nella buona e nella cattiva sorte*, Ecra, 2023

La riconosciuta funzione delle banche mutualistiche | 3

INTENSITÀ MUTUALISTICA...OLTRE LA NORMA

"LA NATURA E LA FINALITÀ MUTUALISTICA RAFFORZANO LA QUALITÀ DEL CREDITO E LA SOLIDITÀ DELLE BCC".

Mazzilis M. C., *Essere banca di relazione nella buona e nella cattiva sorte*, Ecra, 2023

PRESIDIA I COMUNI DELLE AREE INTERNE

Il 31% degli sportelli BCC è collocato in "Aree Interne".

FACILITA L'ACCESSO AL CREDITO, CON EROGAZIONI A MEDIO-LUNGO TERMINE E RIDUCE L'INDEBITAMENTO DA ALTRE FONTI INFORMALI

Boccalli et. al., *La prossimità delle BCC facilita l'accesso al credito delle piccole imprese?*, 2022

"CANALIZZA CAPILLARMENTE LE MISURE DI POLITICA ECONOMICA IN CASO DI CRISI. ANCHE NELLA PANDEMIA"

Visco L., Angelini P., Banca d'Italia, 2022

MINIMIZZA LA CONFLITTUALITÀ CON LA CLIENTELA, SINTOMO DI CORRETTEZZA NELLE RELAZIONI E NELLA GESTIONE DELLA "FIDUCIA"

Relazione Arbitro Bancario Finanziario, 2023

Gli impieghi delle BCC rappresentano:

il **23,2%**
del totale dei crediti alle **imprese artigiane;**

l'**11,2%**
dei crediti destinati al **commercio;**

il **23,6%**
del totale erogato per le attività legate al **turismo;**

il **23,1%**
del totale dei crediti erogati all'**agricoltura;**

il **14,7%**
di quanto erogato al settore delle **costruzioni e attività immobiliari;**

Sotto il profilo delle tipologie di imprese:

il **26,4%**
dei finanziamenti alle imprese con **6-20 dipendenti** (imprese minori)

l'**19,4%**
del totale erogato alle **famiglie produttrici** (micro-imprese);

il **9,9%**
del totale erogato dall'industria bancaria alle **famiglie;**

il **15,3%**
del totale dei crediti alle **Istituzioni senza scopo di lucro** (Terzo Settore).

La distribuzione sul territorio: capillari e presenti

A giugno 2023 le BCC-CR sono 224 (il 51,61% degli istituti bancari presenti sul territorio italiano), con 4.100 sportelli distribuiti in 2.529 Comuni italiani.

A giugno 2023, in **741 Comuni** le BCC-CR **sono l'unica presenza bancaria** e l'**84,50%** di questi ha una popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, ulteriore segno del contributo delle BCC-CR al contenimento dello spopolamento e dell'impegno a preservare il servizio bancario anche in aree a rischio di marginalizzazione.

I soci e le socie

Il numero delle Socie e dei Soci delle BCC-CR è pari a **dicembre** 2022 a **1.403.879**, in incremento del 2% su base annua, confermando il trend crescente degli ultimi anni.

La rete dei Giovani Soci

Il Credito Cooperativo rivolge particolare attenzione ai giovani, non solo come destinatari di prodotti e servizi mirati, ma anche come interlocutori privilegiati dei territori nei quali operano le singole BCC.

Le Banche di Credito Cooperativo si propongono come palestre di azione e di coinvolgimento, creando occasioni in cui i giovani possano fare esperienza e pratica di protagonismo responsabile. In cui siano produttori di idee, co-produttori di decisioni, attori di realizzazioni. Contribuire a promuovere il protagonismo dei giovani, offrendo un concreto sostegno al fine di favorire l'occupazione e l'auto-occupazione, è un modo infatti per garantire coesione sociale.

IL MONDO DEI GIOVANI SOCI DEL CREDITO COOPERATIVO

Dal 2010 le singole realtà dei Gruppi Giovani Soci BCC, coordinate da Federcasse, hanno deciso di incontrarsi annualmente nei Forum Nazionali e di creare una Rete Nazionale dei Gruppi Giovani Soci BCC.

La Rete Nazionale è oggi composta da:

Un referente Giovani Soci nel Consiglio Nazionale di Federcasse

Un Comitato di Coordinamento (composto da un referente per ogni Federazione locale a cui appartengono i Gruppi Giovani Soci).

Una Consulta formata da 2 giovani per ogni Gruppo Giovani Soci

Un Regolamento

CHI SONO I GIOVANI SOCI

Soci tra i 18 e 35 anni, coordinati e supportati dalle BCC.

Oltre 80 mila Giovani Soci BCC under 35

50 Gruppi di Giovani Soci

12 Edizioni del Forum Nazionale

COSA FANNO

- Attivano le comunità: danno voce ai bisogni ed agli interessi della collettività.
- Sono presenza ed ascolto: credono nella vicinanza tra persone, territorio ed imprese per crescere insieme.
- Hanno il coraggio di farsi contaminare dai cambiamenti: stimolano nuove idee e attività imprenditoriali.
- Creano inclusione: valorizzano le diversità rendendole opportunità.
- Vogliono che l'apertura sia la CHIAVE: chiedono alle banche di rompere gli schemi, di ascoltare le esigenze di innovazione e di cambiamento e di investire sulla formazione e sulla valorizzazione delle competenze dei giovani.

I Giovani Soci del Credito Cooperativo

"Le comunità sono le realtà in cui vogliamo essere protagonisti... operiamo per creare inclusione...abbiamo il coraggio di farci contaminare dai cambiamenti... è nostra responsabilità sviluppare l'impegno per il benessere della comunità e la salvaguardia del territorio".

XII edizione del Forum Nazionale dei Giovani Soci e Socie BCC
"La terra che verrà - Dipende da noi"

- **220 partecipanti** provenienti da 35 BCC.
- **2 giornate di formazione**, laboratori, scambi sui temi dello sviluppo sostenibile dei territori a partire dal contributo che può dare il Credito Cooperativo.
- ***Lectio*** di Roberto Mancini *La terra che verrà.*

Progetto *BancaBosco*

La rete dei Giovani Soci e Socie prosegue nel proprio impegno per la rifonestazione dei territori con il progetto *BancaBosco*

Educazione finanziaria

Lezioni di buona finanza, edito da Eera - Edizioni del Credito Cooperativo. È un manuale pratico e operativo per la formazione di giovani educatori finanziari, capaci di trasmettere i fondamentali connotati e gli obiettivi della finanza responsabile e cooperativa con metodi coinvolgenti e creativi.

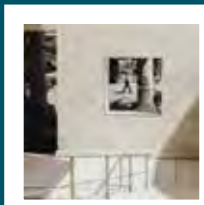
BCC Lodi è AFFILIATA al Gruppo Bancario Cooperativo di CASSA CENTRALE BANCA: vicino ai territori e alle comunità.

L'obiettivo del Gruppo è promuovere il benessere dei soci e dei territori in cui il Gruppo opera, contribuendo al bene comune e creando un benessere da trasmettere alle prossime generazioni, all'interno di un percorso sostenibile. E' un obiettivo che insieme intendiamo raggiungere coniugando il valore e l'autonomia di un sistema di Banche locali, espressione dei diversi territori, con la redditività, l'efficienza, la crescita e la stabilità tipiche di un grande Gruppo Bancario.

UN GRANDE GRUPPO COOPERATIVO

Solido. Vicino. Nostro.

UN GRUPPO



SOLIDO

Tra i primi 10 gruppi bancari in Italia per attivo e solidità patrimoniale

VICINO

Una rete che promuove il benessere economico e sociale a livello locale

NOSTRO

Un sistema di Banche cooperative unite da un Patto di Coesione

I NOSTRI PUNTI DI FORZA

AUTONOMIA E VIRTUOSITÀ

- Garantire una partecipazione attiva delle Banche virtuose alla definizione delle strategie del Gruppo e degli obiettivi operativi.
- Assicurare un buon livello di autonomia operativa, modulata secondo la virtuosità delle singole Banche.

CRESCITA E INNOVAZIONE

- Potenziare la capacità di investimento in innovazione e tecnologia per migliorare l'offerta ed il servizio ai clienti.
- Ampliare la conoscenza dei clienti beneficiando di dati comuni ed integrati.
- Ottimizzare l'efficienza dei processi informativi mettendo a fattor comune le competenze e le esperienze.

SOLIDITÀ PATRIMONIALE

- Avere una elevata solidità patrimoniale, disponendo di ampio patrimonio libero infragruppo.
- Raggiungere, come Gruppo, un livello di CET1 Ratio tra i migliori del sistema bancario.

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

- Sviluppare un'offerta adatta a soddisfare tutti i bisogni dei soci e dei clienti.
- Mantenere e promuovere le relazioni con la comunità locale.
- Effettuare investimenti per migliorare il contesto economico, sociale e culturale del territorio.

EFFICIENZA E AGILITÀ

- Avere una governance equilibrata e la giusta agilità decisionale.
- Semplificare i processi attraverso una crescente digitalizzazione.
- Sviluppare sinergie di ricavi e costi attraverso la valorizzazione dei centri di eccellenza e delle best practice.

UN GRANDE GRUPPO COOPERATIVO

Siamo il Gruppo Bancario Cooperativo vicino ai territori e alle comunità.

Il nostro obiettivo è promuovere il benessere dei soci e dei territori in cui operiamo, contribuendo al bene comune e creando un benessere da trasmettere alle prossime generazioni, all'interno di un percorso sostenibile.

Un obiettivo che intendiamo raggiungere coniugando il valore e l'autonomia di un sistema di Banche locali, espressione dei diversi territori, con la redditività, l'efficienza, la crescita e la stabilità tipiche di un grande Gruppo Bancario.

LA NOSTRA STORIA

1974 — **28 febbraio 1974**
Nasce Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine S.p.A.

1999 — Accordi tra la Federazione Trentina, Veneta e Friuli Venezia Giulia. Partnership con Banche al di fuori della regione trentina

2002 — **12 settembre 2002**
Trasformazione della ragione sociale in Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine e delle Banche di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., accogliendo l'apertura della base sociale alle BCC del Veneto e del Friuli Venezia Giulia

2007 — **13 giugno 2007**
L'assemblea straordinaria approva la nuova denominazione di "Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.", recependo la natura ormai sovra-regionale della banca

2007 — **26 giugno 2007**
Siglato l'accordo per l'ingresso di DZ Bank nel capitale di Cassa Centrale Banca. Una partnership tra anime simili, poiché DZ BANK associa numerose Raiffeisen e Volksbanken in un movimento cooperativo simile a quello Italiano, che in Germania conta 160 anni di vita

2016 — **8 aprile 2016**
La riforma del credito cooperativo è legge. Il Parlamento converte il D.L. del 14 febbraio 2016

2016 — **13 ottobre 2016**
Verona: l'annuncio del progetto

2017 — **31 marzo 2017**
Milano: Cassa Centrale Banca annuncia che supererà la soglia patrimoniale richiesta dalla legge di riforma del credito cooperativo

2017 — **27 settembre 2017**
Milano: oltre 100 Banche scelgono Cassa Centrale Banca

2017 — **Fine novembre 2017**
Raggiungimento della soglia di capitale sociale richiesta dalla legge

2018 — **2 agosto 2018**
Autorizzazione ufficiale di Banca d'Italia e BCE

2018 — **10 agosto 2018**
Acquisizione di Claris Leasing S.p.A., società operante nel settore del leasing

2019 — **1 gennaio 2019**
Nasce il Gruppo GRUPPO CASSA CENTRALE CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

LA NOSTRA STORIA

10 dicembre 2019

Dopo lo sviluppo del segmento di mercato relativo al credito al consumo attraverso il brand Prestipay, nasce la società dedicata Prestipay S.p.A.

1 gennaio 2020

Nell'ambito della riorganizzare della struttura societaria delle entità del Gruppo operanti nell'ambito dei servizi ICT e back office, nasce Allitude S.p.A.

2019 · 2019 · 2019 · 2020 · 2020

19 febbraio 2019

La BCE ha comunicato la decisione di classificare il Gruppo Cassa Centrale come soggetto vigilato «significant».

18 dicembre 2019

Costituzione della società Claris Rent S.p.A., con socio unico la controllata Claris Leasing S.p.A., al fine di attuare il progetto di sviluppo del noleggio a lungo termine.

marzo 2020

Nel difficile contesto dell'emergenza Covid-19, al fine di mitigare gli effetti del lockdown, il Gruppo Cassa Centrale ha tempestivamente recepito gli importanti provvedimenti legislativi del Governo e posto in essere tutte le azioni atte a favorire la concessione dei benefici previsti da tali provvedimenti per il sostegno di Famiglie e Imprese.

31 dicembre 2020

Il Gruppo Cassa Centrale ha chiuso il 2020 con un utile in crescita a 245 milioni di Euro (+8,8%) e il CET1 ratio al 21,46%. I dati collocano il Gruppo ai vertici del panorama bancario nazionale per patrimonializzazione e ne confermano la capacità di svolgere sempre meglio il proprio ruolo a sostegno delle Comunità, reagendo più che positivamente all'emergenza Covid-19

2 agosto 2021

Cassa Centrale Banca ha acquistato da Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige un ulteriore 10% del capitale di Centrale Trading, che entra quindi a far parte del Gruppo Bancario Cooperativo come società controllata.

2020 · 2021 · 2021 · 2021

9 luglio 2021

Il Gruppo Cassa Centrale ha superato l'esame del *Comprehensive Assessment* secondo quanto emerge dagli esiti pubblicati oggi dalla Banca Centrale Europea (BCE). I risultati complessivi dell'esercizio sono i seguenti: CET1 ratio del 17,14% nello scenario «base» rispetto al valore di partenza di dicembre 2019 del 19,72%, significativamente superiore alla soglia di attenzione dell'8% fissata da BCE; CET1 ratio del 10,59%, nello scenario «avverso», rispetto alla soglia minima definita dalla BCE del 5,5%.

31 dicembre 2021

I risultati confermano l'efficienza e la solidità del Gruppo Cassa Centrale. L'utile netto è pari a 333 milioni di Euro (+36% rispetto 2020) con un CET1 ratio del 22,6%.

Prosegue la capacità reddituale del Gruppo dimostrata nel primo triennio, in un esercizio ancora fortemente condizionato dagli impatti della pandemia.

1 gennaio 2024

Gruppo Cassa Centrale festeggia i 5 anni dalla sua fondazione.

28 febbraio 2024

Cassa Centrale Banca celebra 50 anni dalla sua nascita.

2024 · 2024

SOLIDI, ATTENTI AL RISCHIO ED EFFICIENTI

Il nostro impegno a mantenere il Gruppo stabile, sicuro ed efficiente deriva dall'elevata solidità patrimoniale, dal basso profilo di rischio, da un modello organizzativo altamente efficiente.

Elevata solidità patrimoniale

CET 1 Ratio per il Gruppo 24,6%

Più sono elevati questi valori più il Gruppo è solido

Basso profilo di rischio

Percentuale crediti deteriorati

NPL netto del 0,7%

Un valore inferiore indica un sano portafoglio creditizio

Forte resilienza

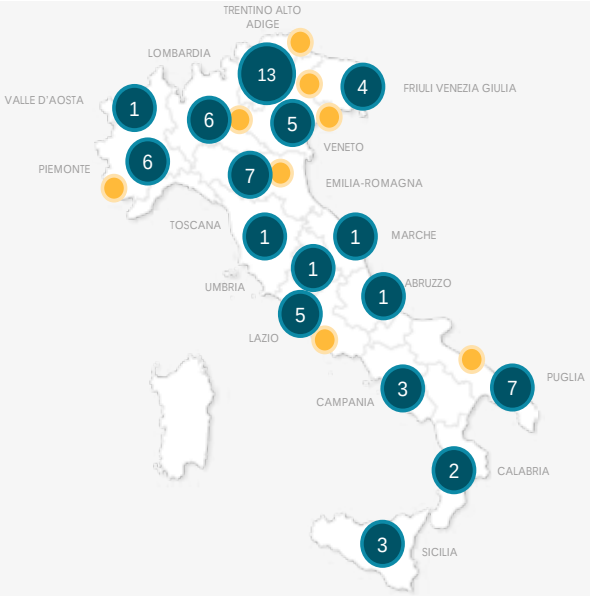
Utile netto consolidato: € 671 mln

Modello di business resiliente nonostante l'attuale contesto macroeconomico avverso

Dati al 31.12.2023

PRESENTI SUL TERRITORIO

Siamo un grande Gruppo con una presenza capillare in tutta Italia, grazie alle 66 Banche locali ben radicate nei diversi territori.



BANCHE AFFILIATE

SEDI DELLA CAPOGRUPPO

Dati al 01.01.2024

LE SEDI DELLA CAPOGRUPPO

SEDE TRENTO

VIA GIOVANNI SEGANTINI, 5 - 38122 TRENTO

VIA GIOVANNI SEGANTINI, 10 - 38122 TRENTO

VIA GIOVANNI SEGANTINI, 23 - 38122 TRENTO

VIA JACOPO ACONCIO, 9 - 38122 TRENTO

VIA INNSBRUCK, 2 - 38123 TRENTO

VIA ALTO ADIGE, 160 - 38121 TRENTO

PIAZZA CENTA, 13 - 38122 TRENTO

SEDE TERRITORIALE BARI

VIA GIOVANNI AMENDOLA, 168/5
70126 BARI

SEDE TERRITORIALE BOLOGNA

VIA DEI TRATTATI COMUNITARI EUROPEI 1957-2007, 15
40127 BOLOGNA

SEDE TERRITORIALE BRESCIA

VIA SOSTEGNO, 60
25124 BRESCIA

SEDE TERRITORIALE CUNEO

VIA GENOVA, 11/A
12100 CUNEO

SEDE TERRITORIALE PADOVA

VIA GIACINTO LONGHIN, 1
35129 PADOVA

SEDE TERRITORIALE ROMA

VIALE ALEXANDRE GUSTAVE EIFFEL, 15
00148 ROMA

SEDE TERRITORIALE UDINE

VIA VERZEGNIS, 15
33100 UDINE

LE BANCHE AFFILIATE

Abruzzo

- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZI E MOLISE

Calabria

- CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO TIRRENO DELLA CALABRIA VERBICARO (PROVINCIA DI COSENZA)

Campania

- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI
- BANCA MONTE PRUNO – CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO

Emilia-Romagna

- BANCA MALATESTIANA – CREDITO COOPERATIVO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE
- BCC FELSINEA – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DAL 1902
- BANCA CENTRO EMILIA – CREDITO COOPERATIVO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARSINA
- ROMAGNABANCA CREDITO COOPERATIVO ROMAGNA EST E SALA DI CESENATICO
- BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO

Friuli Venezia Giulia

- CREDITO COOPERATIVO – CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
- BANCA 360 CREDITO COOPERATIVO FVG
- PRIMACASSA – CREDITO COOPERATIVO FVG
- ZKB ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA TRST GORICA ZADRUGA – ZKB CREDITO COOPERATIVO DI TRIESTE E GORIZIA

Lazio

- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CIRCEO E PRIVERNATE
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI CASTELLI ROMANI E DEL TUSCOLO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI
- BANCA CENTRO LAZIO CREDITO COOPERATIVO
- BANCA LAZIO NORD CREDITO COOPERATIVO

Lombardia

- CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA
- CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BORGO SAN GIACOMO (BRESCIA) – CREDITO COOPERATIVO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA
- BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO CREDITO COOPERATIVO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LODI

Marche

- BANCO MARCHIGIANO CREDITO COOPERATIVO

Piemonte

- BENE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA (CUNEO)
- CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO (BOVES - CUNEO)
- BANCA DI CARAGLIO, DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DÈ BALDI
- BANCA TERRITORI DEL MONVISO – CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA

Puglia

- BANCA DELL'ALTA MURGIA CREDITO COOPERATIVO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBEROBELLO, SAMMICHELE E MONOPOLI
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE E TOLVE
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO CASSA RURALE E ARTIGIANA
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI ROTONDO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE – TARANTO

Sicilia

- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI CASTELLI E DEGLI IBLEI
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO
- SICILBANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Toscana

- CASTAGNETO BANCA 1910 – CREDITO COOPERATIVO

Trentino Alto Adige

- CASSA RURALE VALLAGARINA – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- CASSA RURALE ALTOGARDA - ROVERETO – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- CASSA RURALE DI LEDRO – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- LA CASSA RURALE – CREDITO COPERATIVO ADAMELLO GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA
- CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- FPB CASSA DI FASSA PRIMERO BELLUNO – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- CASSA RURALE VAL DI SOLE – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- CASSA RURALE ALTA VALSUGANA – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- CASSA RURALE VAL DI FIEMME – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- CASSA RURALE RENON - RAIFFEISENKASSE RITTEN
- CASSA RAIFFEISEN DI SAN MARTINO IN PASSIRIA – RAIFFEISENKASSE ST. MARTIN IN PASSEIER
- CASSA RURALE VAL DI NON - ROTALIANA E GIOVO – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- BANCA PER IL TRENTINO ALTO ADIGE – BANK FUER TRENTINO-SUEDTIROL – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Umbria

- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPELLO E DEL VELINO

Valle d'Aosta

- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA – COOPERATIVE DE CREDIT VALDOTAINE

Veneto

- CORTINABANCA – CREDITO COOPERATIVO
- BANCA DEL VENETO CENTRALE – CREDITO COOPERATIVO
- BVR BANCA – BANCHE VENETE RIUNITE – CREDITO COOPERATIVO DI SCHIO, PEDEMONTE, ROANA E VESTENANOVA
- BANCA PREALPI SANBIAGIO CREDITO COOPERATIVO
- BANCA ADRIA COLLI EUGANEI – CREDITO COOPERATIVO

DATI PRINCIPALI

Dati al 31 dicembre 2023

SOLIDITÀ PATRIMONIALE

24.6%
CET1 Ratio

85%
Coverage Ratio

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

€ 795 mln
Commissioni nette

€ 871 mln
Utile netto

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

€ 47,9 mld
Impieghi netti

€ 66,7 mld
Raccolta diretta

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

Cooperativi
per natura

Sostenibili
dalla nascita

Responsabili
per vocazione

COOPERATIVI PER NATURA

Eredi di una storia che da oltre 100 anni rappresenta un fattore di sviluppo delle Comunità, pensiamo che sia possibile agire con spirito di collaborazione e solidarietà, coniugando efficienza e cooperazione, reciprocità e redditività, coordinamento e autonomia.

La nostra articolazione a Gruppo Bancario Cooperativo richiama esplicitamente i principi della Cooperazione mutualistica di credito e ne rafforza l'interpretazione nell'operare quotidiano.

SOSTENIBILI DALLA NASCITA

Contribuiamo alla crescita delle Comunità in cui operiamo, con un legame totale e permanente, mettendo la relazione con le Persone al centro del nostro operare.

Il nostro obiettivo di creare benessere da trasmettere alle prossime generazioni è un traguardo raggiungibile solo all'interno di un percorso sostenibile.

RESPONSABILI PER VOCAZIONE

La mutualità e il localismo, valori fondanti del Credito Cooperativo, assicurano l'integrazione con le Comunità di riferimento nella proprietà e nell'operatività, che si traducono nella concreta interpretazione della funzione sociale propria della Cooperazione.

LA SOSTENIBILITÀ IN CIFRE

PER LE PERSONE

Inclusione e valorizzazione caratterizzano l'ambiente di lavoro che costruiamo ogni giorno. Crediamo nell'importanza della crescita di ognuno, professionale e personale, come cittadino appartenente a una Comunità.

oltre
11.700
Collaboratori

42,32%
donne

57,68%
uomini

45 anni
Età media

Formazione

Oltre 600.00 ore
di formazione totali
per una media di
52 ore
per collaboratore

Nel corso del 2022, introdotto un piano formativo sul tema Diversity and Inclusion.

Benessere

- Fondo Pensione e assicurazione sanitaria integrativa
- Migliore conciliazione vita privata-lavoro con più flessibili

Adottate da tutte le società del Gruppo le Policy sul rispetto della Diversità e Pari opportunità e sul rispetto dei Diritti Umani.

PER I SOCI E I CLIENTI

Offriamo sostegno, supporto e guida con soluzioni che rispondono in modo concreto e chiaro ai bisogni in continua evoluzione. Siamo vicini, parliamo i modo trasparente, condividiamo il cammino verso il futuro.

quasi
2,5 milioni
Clienti

oltre
464 mila
Soci

92%
Soci persone fisiche

+ 8.894
Soci nel 2022

PER LE COMUNITÀ

Almeno il 70% degli utili delle Banche di Credito Cooperativo viene destinato a riserva indivisibile. Così il patrimonio finanzia lo sviluppo dei Territori e l'economia reale. Il 3% degli utili è destinato ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione.

€ 16 mln
versati ai
Fondi Mutualistici

€ 38,9 mln
di imposte dirette
versate

€ 34,9 mln
in sponsorizzazioni,
beneficenza,
erogazioni liberali

PER L'AMBIENTE

La tutela e il rispetto delle risorse naturali sono prioritarie nella strategia che seguiamo per sviluppare la nostra attività, riducendone l'impatto sull'ambiente.

87%
energia elettrica
proveniente da
fonti rinnovabili

0,98
indice di intensità carbonica:
emissioni di tCO2e per dipendente
metodo market based
(-3% rispetto al 2021)

77%
dei consumi di
carta certificata
FSC

4,5 tCO_2e
emissioni evitate
grazie all'acquisto
di carta riciclata

PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Alcuni tra gli obiettivi e le finalità imprenditoriali, sanciti dagli Statuti delle Banche affiliate e della Capogruppo, sono direttamente riconducibili agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Il Gruppo riconosce l'importanza di operare perseguendo i principi di legalità, moralità, professionalità, integrità e trasparenza, in coerenza con i nostri obiettivi di business.

Per questo Cassa Centrale Banca e le Banche del Gruppo hanno adottato le prime politiche in materia di sostenibilità:

- Politica anticorruzione
- Politica ambientale
- Politica sui diritti umani
- Politica sulla diversità
- Politica sulle operazioni di intermediazione di armamenti

Dal 2023 il Gruppo aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite.

I principi del Global Compact e gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sono richiamati espressamente nel Codice Etico di Gruppo, insieme alla Carta dei Valori del Credito Cooperativo.

PASSO DOPO PASSO, LUNGO UN PERCORSO DI VALORE.

La strategia di crescita che ci guida verso il domani è frutto del rapporto quotidiano che intrecciamo con i Territori in cui siamo presenti e permea il nostro Piano di Sostenibilità per continuare a creare valore condiviso.

IL MODELLO

Come sistema di Banche locali autonome e cooperative organizzate in un moderno Gruppo Bancario, abbiamo adottato un assetto che valorizza il contributo di ogni parte all'interno di un sistema di coordinamento centrale.

Un modello unico ed originale, che si autoalimenta e che crea benessere condiviso.

Assetto tra autonomia e coordinamento centrale

Vantaggi competitivi

Caratteristiche

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

LA CAPOGRUPPO

Cassa Centrale Banca è da 50 anni un Partner di riferimento del sistema bancario cooperativo, condividendone valori, cultura, strategie e modello di riferimento.

Ha sempre operato come Banca di secondo livello, fornendo sostegno ed impulso all'attività delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali sue socie e clienti, con un'offerta che si è sempre caratterizzata per l'affidabilità e l'innovazione dei prodotti e servizi, affiancati da una consulenza altamente specializzata.

Nel 2019 è diventata la Capogruppo del primo Gruppo bancario cooperativo italiano, svolgendo anche attività di indirizzo, controllo e coordinamento del Gruppo.

L'OFFERTA, UNA RISPOSTA PER OGNI ESIGENZA

La nostra offerta si rivolge sia al settore bancario, tramite i servizi di **Cassa Centrale Banca** e delle **società strumentali**, sia al settore privato, tramite le **Banche locali.**

OFFERTA PER IL SETTORE BANCARIO

Le Banche affiliate e altre Banche locali

Tramite Cassa Centrale Banca o avvalendosi dei servizi delle società strumentali, il Gruppo dispone di un'offerta che si caratterizza da sempre per l'affidabilità e l'innovazione dei prodotti e servizi, affiancati da una consulenza altamente specializzata.

- Crediti
- Finanza
- Pagamenti
- Pianificazione

OFFERTA PER IL SETTORE PRIVATO

Individui, famiglie e imprese

Attraverso le proprie Banche locali il Gruppo è in grado di coprire tutti i bisogni tipici espressi dalle persone e dal mondo delle imprese.

- Conti correnti
- Carte
- Credito
- Leasing & Factoring
- Investimenti, assicurazioni e previdenza
- Strumenti di incasso e pagamento
- Internet e Mobile banking
- Gestione rischi
- Investment banking
- Estero
- Altro

LE SOCIETÀ STRUMENTALI DEL GRUPPO

La nostra offerta si rivolge sia al settore bancario, tramite i servizi di Cassa Centrale Banca e delle società strumentali, sia al settore privato, tramite le Banche locali.

SOCIETÀ CONTROLLATE

CENTRALE SOLUZIONI IMMOBILIARI

Centrale Soluzioni Immobiliari gestisce le attività immobiliari strumentali al Gruppo, ponendosi l'obiettivo di difendere i valori reali degli immobili a presidio dei crediti in sofferenza erogati dal Gruppo Cassa Centrale Banca, in particolare, tramite l'intervento in procedure esecutive ("aste").

CLARIS LEASING

Claris Leasing offre operazioni di leasing su beni strumentali, beni immobili ed imbarcazioni da diporto.

CLARIS RENT

Claris Rent (controllata al 100% da Claris Leasing) è una società che si occupa di noleggio a lungo termine per la mobilità e la locazione operativa di beni strumentali.

allitude

Allitude, la società, nata il 1° gennaio 2020 dall'unione di 8 società operative nei servizi IT e amministrativi, è specializzata in attività di outsourcing informatico e di back-office per il settore bancario.

ASSICURA

Assicura Agenzia e Assicura Broker forniscono rispettivamente prodotti assicurativi e servizi di brokeraggio alle Banche distributrici.

Centrale Trading

Centrale Trading fornisce assistenza tecnica alle Banche di credito cooperativo che distribuiscono i servizi di trading on-line di Directa SIM.

Prestipay

Prestipay risponde alle esigenze finanziarie delle famiglie, clienti delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Raiffeisen aderenti al Gruppo Cassa Centrale.

NEAM

NEAM S.A (Nord Est Asset Management S.A) è una società che gestisce NEF, un Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese, multimanager e multicomparto.

LIBRERIA
LO SPIRITO CHE ANIMA QUESTA COMUNITÀ È LO STESSO
DELLE NOSTRE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO.
Supportiamo ogni giorno i vostri progetti perché crediamo che la ricchezza di una comunità passi attraverso il benessere di ognuno.
GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Fondato sul bene comune.

CHI SIAMO E I NOSTRI VALORI

Carta d'identità della BCC

La BCC Lodi è nata il 25 Marzo 1909, il 28 Maggio 2017 ha aderito al Gruppo di Credito Cooperativo promosso da Cassa Centrale Banca e dal 1 gennaio 2019 è parte del Gruppo Cassa Centrale – Credito Cooperativo Italiano

DALLO STATUTO SOCIALE:

Articolo 1. – Denominazione. Scopo mutualistico

1.1. É costituita una società cooperativa per azioni denominata "Banca di Credito Cooperativo Lodi - Società cooperativa" (di seguito definita anche la "Società").

La Banca di Credito Cooperativo Lodi è una società cooperativa a mutualità prevalente.

Articolo 2. – Princìpi ispiratori

2.1. Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai princìpi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.
Essa ha lo scopo di favorire i soci cooperatori (i "Soci Cooperatori" e, singolarmente il "Socio Cooperatore"; congiuntamente ai Soci Finanziatori, come definiti all'articolo 24.3, i "Soci" e, singolarmente, il "Socio"), e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera:

2.2. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci Cooperatori nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.

La nostra BCC in sintesi

RADICATA NEL TERRITORIO

La nostra BCC vanta una rete distributiva di **13 filiali**, ognuna con un proprio ATM operativo nell'arco di tutta la giornata e di **1 ATM stand alone**, cioè senza collegamento diretto di prossimità con alcuna filiale di riferimento.

Dei 12 Comuni in cui siamo presenti con uno sportello commerciale, il **50%** di questi ha **meno di 5 mila abitanti.**

SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE

Nella distribuzione dell'utile 2023 è stato destinato a beneficenza e mutualità un importo di **160 mila euro.**

Nel corso del 2023, BCC Lodi ha erogato contributi a varie associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano nei nostri comuni di riferimento per **oltre 144 mila euro.**

SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE

Siamo una banca di persone con **3.406** soci e socie, in costante crescita.

Insieme a **70** dipendenti, di cui il **46%** donne, coltiviamo la relazione con i territori.

TUTELIAMO L'AMBIENTE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

La nostra BCC persegue politiche di riduzione degli elementi inquinanti - partendo dagli impianti elettrici a basso assorbimento sino ad arrivare agli impianti di riscaldamento ad alto rendimento - attraverso il ricorso di tutte le filiali a fornitori di energia elettrica da fonti rinnovabili.

SOLIDITÀ E PATRIMONIALIZZAZIONE

L'indice di patrimonializzazione CET1 è pari al **25,5%** con un patrimonio complessivo di **42,5 milioni di euro.**

La missione

La missione della nostra Banca è scritta nell'articolo 2 dello Statuto. Essa si sostanzia nell'assicurare vantaggi ai soci e alle comunità locali, promuovere l'educazione al risparmio, la partecipazione, la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio.

LA MISSIONE DELLA BCC LODI
essere intermediaria della fiducia dei soci e delle comunità locali, lavorare per la promozione del benessere e dello sviluppo complessivo assicurando un servizio finanziario conveniente e personalizzato e favorendo la partecipazione e la coesione

Il Codice Etico

La Banca di Credito Cooperativo Lodi, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutte le Persone che in essa vivono ed operano, ha formalizzato un Codice di Comportamento Etico: un insieme di regole per definire in modo semplice e com prensibile tutto quello che nelle relazioni interne ed esterne della Banca è considerato "corretto" o "scorretto", "auspicabile" o "censurabile". Questo documento è incentrato sui comportamenti e sulle relazioni: vuole essere un contributo importante, teso a migliorare la conoscenza e lo scambio sia all'interno che verso l'esterno.
Il lavoro è frutto di un lungo processo che ha via via portato gli attori interni alla Banca a creare nuove condizioni di lavoro interne, nuove modalità di relazione con i soci, con i clienti, con il Territorio, nuove e diverse modalità di adesione attiva al Sistema del Credito Cooperativo Italiano, nuovi Organismi ed attività di Controllo, non ultimo l'Organismo di Vigilanza da cui emana la proposta al Consiglio di Amministrazione di questa adozione formale.
La Carta dei Valori del Credito Cooperativo, che consideriamo la bussola del nostro operare, è alla base del nostro redigendo Bilancio dei Valori e di questo Codice di Comportamento etico. Le ragioni che orientano i nostri comportamenti sono il bene della Banca, delle Persone che in essa vivono, dei Soci e dei Clienti, nonché del contesto sociale in cui operiamo: questo in sintesi è per noi un comportamento eticamente corretto e socialmente utile.
Questo Codice vuole essere un documento che si arricchirà dei contributi interni ed esterni, delle esperienze acquisite nel tempo e dell'evoluzione della Banca: in ogni momento vuole essere un strumento di orientamento per migliorare costantemente tutte le nostre relazioni
Riferimenti
La Banca da tempo utilizza procedure e modelli di organizzazione e sistemi di controllo, le cui violazioni sono soggette alle sanzioni previste dal sistema disciplinare vigente. La Banca ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/01, di cui il presente Codice Etico costituisce parte integrante. L'Organismo di Vigilanza ex dlgs 231/01 costituirà il sensore/controllore dell'applicazione di questo Codice nell'ambito dei più estesi compiti attribuiti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che BCC Lodi ha adottato.

I principi di riferimento e i valori di BCC Lodi

BCC Lodi, con le sue origini centenarie – 1909 Crespiatica -, è una Banca di Credito Cooperativo che ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione delle Persone: il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da Persone che lavorano per le Persone.

1.A - LA NOSTRA MISSIONE CHE EMANA DALLO STATUTO SOCIALE, INTENDE

"...favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera...".

1.B - I NOSTRI VALORI

La Carta dei Valori del Credito Cooperativo – istituita nell'anno 1999 - rappresenta la "bussola" del comportamento quotidiano di tutti i Collaboratori tendente alla realizzazione della Missione aziendale. Consideriamo centrali nei nostri comportamenti i seguenti Valori:

Questi principi conosciuti e condivisi da tutte le Persone che operano nella Banca debbono ispirare i comportamenti di tutti e stanno alla base del Codice di Comportamento Etico. Affermiamo qui che:

- ogni comportamento individuale eticamente corretto, non soltanto non è in contrasto con la possibilità di gestire con successo gli affari, ma soprattutto coincide con lo sviluppo della Banca;
- lo sviluppo di una cultura aziendale eticamente fondata, riduce la possibilità di adozione di comportamenti scorretti o illegali, soprattutto contribuisce ad accrescere il patrimonio più rilevante per la Banca, ossia la sua buona reputazione.

I Valori: costruire il bene comune

"La struttura stessa delle Banche di Credito Cooperativo, che si fonda su società di persone e non di capitali, lascia intendere che l'obiettivo primario non è il lucro, ma il soddisfacimento di esigenze di utilità sociale.
Il capillare radicamento nel territorio permette poi ai soci di conoscere le reciproche possibilità e capacità, come anche di intervenire efficacemente nell'ambito della realtà locale. Un significativo servizio viene così reso all'armonia e al benessere dell'intera società che può avvalersi di qualità e risorse personali altrimenti esposte ad essere trascurate"

Papa Giovanni Paolo II,

CONVENIENZA

COOPERAZIONE COESIONE

DIFFERENZA

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano e ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.
La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. E' altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale".

Art. 2 Statuto Sociale approvato il 22 maggio 2011

BENESSERE (più di ben avere)

SVILUPPO SOSTENIBILE

In queste parole c'è l'identità, la cultura d'impresa, l'essenza del Credito Cooperativo. La BCC Lodi è infatti una banca con una doppia anima: svolge la funzione di **intermediario creditizio** – con la fondamentale attività di raccolta di risparmio e di finanziamento – e di **impresa a responsabilità sociale.** Questo vuol dire che la Banca di Credito Cooperativo Lodi offre tutti i servizi bancari tipici del mercato creditizio e delle altre banche ma presenta, rispetto alle altre banche di credito ordinario, alcune specificità a partire dagli obiettivi stessi che si prefigge, che possono essere individuati nel perseguimento del benessere dei soci e nello sviluppo dei territori in cui opera..

Una storia che viene da lontano

Le Casse Rurali italiane hanno profonde, antiche radici che si innestano nel più ampio percorso storico della cooperazione mutualistica nata nell'Inghilterra della rivoluzione industriale e sviluppatasi nel resto dell'Europa continentale.

UN'ORIGINE EUROPEA

Dal punto di vista ideologico e storico, il pensiero cooperativo – nella sua accezione moderna – prende l'avvio come reazione alle distorsioni causate dalla "rivoluzione industriale" nell'Inghilterra di fine '700 con l'aumento delle disuguaglianze sociali e lo sfruttamento dei lavoratori.

Tra i suoi ispiratori, il filantropo inglese Robert Owen (1771-1858). Mentre la prima cooperativa moderna, una cooperativa di consumo, fu costituita ancora in Inghilterra, a Rochdale (un sobborgo di Manchester) nel 1844 ad opera di un gruppo di lavoratori tessili passati alla storia come "i probi pionieri".

Semplice l'idea alla base: offrire ai soci acquisto di prodotti alimentari ai migliori prezzi di mercato, generando un "utile" che a fine esercizio era distribuito tra i soci stessi. Questo il motto dei probi pionieri: "Lavorare non solo per sé, ma anche per gli altri, risparmiare, guadagnare e accumulare i profitti non per il soddisfacimento dei propri bisogni immediati, ma per quelli della comunità futura".

In Francia, i primi esperimenti di cooperative di lavoro o di consorzi risalgono al periodo tra il 1830 ed il 1840 ad opera di Frances Bouchez, che promosse alcune forme di associazioni cooperative tra mobilieri ed orafi, e di Louis Blanc (1848), che presentò al governo un disegno di legge per la costruzione di laboratori gestiti in forma cooperativa.

Al 1848 risale anche l'istituzione di una prima embrionale forma di banca "popolare" ad opera di Pierre Joseph Proudhom, nello stesso periodo in cui in Belgio Francois Haeck tentava un analogo esperimento di banca cooperativa. Fondamentale è ricordare anche l'opera di Charles Gide, fondatore della Scuola di Nimes, che arrivò a teorizzare una "Repubblica cooperativa" in cui il profitto fosse completamente bandito dal regime economico.

Anche la Germania cominciò, intorno al 1850, in una fase di profonda crisi economica, a dare attuazione pratica ai principi della cooperazione. I primi tentativi di Hermann Schulze-Delitzsch si mossero nella direzione della costituzione di cooperative tra piccoli imprenditori, per l'assicurazione contro le malattie e la morte e l'acquisto di materie prime.

La sua dottrina economica ebbe un notevole riscontro nella popolazione urbana: già nel 1859 si contavano 183 banche con 18 mila soci in Pomerania e Sassonia. Nello stesso anno venne istituito un primo ufficio centrale col compito di coordinare, pur nel rispetto dell'autonomia funzionale delle singole unità, l'attività delle diverse cooperative di credito lontane fra loro.

Nascevano così quelle che poi avrebbero preso il nome di Banche Popolari.

Contemporaneamente all'opera di Schulze, anche Friedrich Wilhelm Raiffeisen (borgomastro della cittadina di Weyerbusch) aveva iniziato la sua attività sociale a favore dei lavoratori delle campagne, e anch'egli, dopo alcuni anni dedicati alla promozione di fondazioni di tipo solidaristico e caritativo, si era convinto a dare vita a vere e proprie cooperative di credito sul modello proposto da Schulze, ma con una forte impronta valoriale cristiana.

Nel 1864, fonda la prima associazione di casse di prestiti, il cui compito principale è fornire sostegno ai contadini attraverso la concessione di crediti. Raiffeisen, alle ragioni economiche, a differenza delle Banche popolari, univa motivazioni etiche di ispirazione cristiana: dar vita alle cooperative di credito – per lui – era un preciso dettato della volontà divina, poiché esse altro non erano che un mezzo per aiutare gli uomini a mettere a frutto i beni materiali e spirituali che Dio aveva donato loro e dei quali un giorno sarebbero stati chiamati a rendere conto.

Nelle Casse vigeva il principio della società aperta, del voto unico per ogni socio, della responsabilità illimitata.

Dopo un primo periodo di scarsa diffusione, le Casse crebbero esponenzialmente. Nel 1888, alla morte del Raiffeisen, erano già 425. Negli anni successivi la loro diffusione crebbe a ritmi molto più sostenuti delle "popolari": alla vigilia del primo conflitto mondiale erano 16.927, contro le 980 delle cooperative di Schulze.

LA COOPERAZIONE DI CREDITO IN ITALIA

In Italia il Credito Cooperativo si prefigge fin dalle origini, obiettivi di utilità sociale, rispondendo alla necessità di liberare le fasce più umili della popolazione dalla miseria e di contrastare l'usura.

SÌCURO

Circonda il tuo mondo di attenzioni.

Proteggi ciò che più ti sta a cuore con i nostri prodotti assicurativi.

Allineamento

ASSÌCURA AGENZIA

INSERIRE LOGO

Inserire sito internet

03.2020 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente i set informativi disponibili presso gli intermediari aderenti al circuito di Assicura Agenzia e sul sito www.assicura.si

14

IN ITALIA E NEL MONDO

- **1861** — 17 marzo 1861: **Vittorio Emanuele II** è proclamato Re dell'Italia unita.
- **1891** — **Papa Leone XIII** promulga l'Enciclica *Rerum Novarum*.
- **1914 1918** — **Prima Guerra Mondiale**.
- **1922** — Marcia su Roma.
- **1929 1939** — Grande Depressione.
- **1936** — Varata la prima legge bancaria organica.
- **1939 1945** — **Seconda Guerra Mondiale**. 1940: l'Italia entra in guerra.
- **1946** — **2 giugno 1946**: prime elezioni democratiche in Italia, a cui partecipano anche le **donne**. Viene scelta, tramite **referendum**, la Repubblica.

LA STORIA DEL CREDITO COOPERATIVO

- **1864** — **Friedrich Wilhelm Raiffeisen** (1818-1888) fonda in Germania la prima cooperativa di credito.

- **1883** — **Leone Wollemborg** (1859-1932) fonda a Loreggia (PD) la prima Cassa Rurale italiana.

- **1909** — Costituita a Brescia la **Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane** con funzioni di rappresentanza e tutela delle banche associate. Livio Tovini è il primo presidente.

- **1922** — Massima espansione delle Casse Rurali; **3.540 attive**, poi ridottesi a causa dell'avversione del regime fascista.
- **1936** — Nasce l'Ente Nazionale delle Casse Rurali Agrarie ed Enti Ausiliari (**Encra**).
- **1937** — Emanato il testo Unico delle Casse Rurali ed Artigiane (**Tucra**).

COME CAMBIA L'ITALIA

- **1901** — Gli italiani sono **34** milioni;
  - **1** su **2** è analfabeta;
  - **1** su **5** è denutrito;
  - **62%** sono contadini;
  - **3** famiglie su **10** composte da **6** persone o più;
  - il **65%** è under **34**;
  - a scuola c'è un professore ogni **41** alunni;
  - PIL pro capite annuo corrisponde a **1.600 euro** odierni.
- **1918 1932** — Emigrano **1,3 milioni** di italiani.
- **1928** — Il primo **paniere ISTAT** è composto da 59 beni, tra cui pane, legna, filati e elettricità.
- **1945** — **1** italiano su **2** è sottonutrito.
- **1946 1948** — Emigrano **673 mila** italiani.

Fonte: Conoscere il Credito Cooperativo, Ecra Edizioni, 2023; https://italiani.coop/speciale-italiano-del-secolo/

16

IN ITALIA E NEL MONDO

- **1986** — **26 aprile 1986**: scoppia la centrale nucleare di Chernobyl.
- **1989** — **9 dicembre 1989**: cade il Muro di Berlino, simbolo della Guerra Fredda in Europa.
- **1992** — Trattato di **Maastricht**, nasce l'**Unione Europea**. In Italia il 29 maggio 1992 **strage di Capaci**.
- **1992** — Fine della Prima Repubblica italiana.
- **1997** — **11 dicembre 1997**: varato il **Protocollo di Kyoto**.
- **2001** — **11 settembre 2001**: attacco alle **Torri Gemelle**.

LA STORIA DEL CREDITO COOPERATIVO

- **1981** — Adesione di Federcasse e di buona parte della Casse Rurali ed Artigiane all'**Associazione Bancaria Italiana (ABI)**.
- **1987** — Nasce il **Fondo Pensione Nazionale** per il Personale delle BCC-CRA.

- **1993** — Riforma del Credito Cooperativo: viene approvato il **Testo Unico Bancario (TUB)**. Viene introdotta la nuova denominazione – da Casse Rurali ed Artigiane a Banche di Credito Cooperativo – e vengono meno alcuni limiti di operatività.
- **1994** — Costituzione della **Cassa Mutua Nazionale** per il Personale delle BCC.
- **1995** — Diventa operativa **Icrea Holding**.
- **1997** — Istituzione del **Fondo di Garanzia dei Depositanti** del Credito Cooperativo.
- **2000** — Nasce il "**Fondo di Solidarietà** per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese di Credito Cooperativo".

COME CAMBIA L'ITALIA

- **1985 1995** — Inflazione media **6%**.
- **1990** — l'immigrazione supera l'emigrazione;
  - consumati **87 kg** di carne pro-capite;
  - il **95%** degli italiani guarda la TV;
  - il **63%** legge i quotidiani;
  - il **39%** legge libri;
  - all'Università si immatricolano più donne che uomini.
- **1995 2005** — Inflazione annua inferiore al **3%**.
- **2001** — Nel **paniere ISTAT** entrano cellulari e internet.

15

1947 — Avvio del Piano per la ripresa europea (**Piano Marshall**). Nel 1947 inizia il periodo della Guerra Fredda.

1952 — L'Italia è uno dei 6 paesi fondatori della CECA, che nel 1957 diventa **CEE**.

1950 — Ricostituzione della Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane.

1959 — Stipula del **primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** (CCNL) per dipendenti delle Casse Rurali e degli Enti ausiliari.

1960
- **Paniere ISTAT** composto da 256 beni; entrano trucchi, dischi, "I promessi Sposi";
- crescita PIL **+6%** annuo;
- **55%** degli italiani è **under34**;
- venduti **741 mila** biglietti del cinema;
- **2,5 milioni** di autovetture circolanti.

1961 — Progressiva costituzione delle prime **Federazioni Locali** delle Casse Rurali ed Artigiane.

1963 — Nasce **Iccrea**, **l'Istituto Centrale delle Casse Rurali ed Artigiane**. Enzo Badioli è il primo presidente.

1968
- Gli italiani sono **53 milioni**;
- consumi pro-capite degli italiani pari a **490 euro** al mese.

1969 — Strage di Piazza Fontana.

1970 — Costituzione della European Association of **Co-operative Banks (EACB)**. Federcasse è tra i soci fondatori.

1971
- **44%** degli occupati lavora nell'industria;
- **97%** ha l'acqua potabile in casa;
- **18.7 milioni** di persone usano l'aereo.

1973 — Costituzione della Centrale Altoatesina Raiffeisen, che nel 1994 cambierà nome in **Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige**.

1973 — Scoppia la **crisi petrolifera** con conseguenze su inflazione, produzione e disoccupazione. Avvio dell'Austerity.

1973 1982
- **+17%** inflazione annua;
- **+2%** crescita consumi annua.

1974 — Nasce la **Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine**.

1978 — Creazione del **Fondo Centrale di Garanzia**, iniziativa volontaria di "protezione" tra le Casse Rurali ed Artigiane e, indirettamente, dei loro depositanti, incardinata presso Iccrea.

1978 — **16 marzo 1978**: rapimento di **Aldo Moro**. Verrà ucciso dopo 55 giorni di prigionia il 9 maggio 1978.

1980 — **Paniere ISTAT** composto da 543 beni; entrano radio e TV portatile, videogame, jeans e computer.

17

2002 — **1 gennaio 2002**: entra in circolazione l'**Euro**.

2002 — Viene istituita la **revisione cooperativa** sulle BCC (D.Lgs. 220/2002).

2004 — Costituzione del **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti** del Credito Cooperativo (FGO).

Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti ex-Sopricooperativo

2007 2013 — "Grande Recessione". **5 dicembre 2013**: muore **Nelson Mandela**, primo presidente del Sud Africa democratico.

2010
- il **67%** degli occupati lavora nei servizi;
- **59%** degli italiani è in sovrappeso;
- **5%** delle famiglie sottonutrite;
- **3×1000** mortalità infantile;
- **+50%** ha un PC e una connessione;
- **1** famiglia su **2** è composta da 2 o 3 persone;
- **7,8%** divorziati.

2011 — Banca d'Italia approva lo **Statuto del Fondo di Garanzia Istituzionale** (IPS) del Credito Cooperativo. Costituzione dell'**Alleanza delle Cooperative Italiane** (ACI).

2013 — Maggiore **calo dei consumi** dal secondo dopoguerra.

2015 — **Papa Francesco** promulga l'Enciclica *Laudato Si'*.

2015 — Il Governo avvia il **percorso di Riforma** del Credito Cooperativo.

2015 — Primo anno di **decrescita della popolazione**; gli italiani sono **60,7 milioni** (-130 mila rispetto al 2014). Aspettativa di vita **83 anni**.

2016 — **Terza Riforma** delle BCC. Legge 49/2016. Nasce il **FondoTemporaneo** del Credito Cooperativo.

2017 — Inizia l'iter per la costituzione dei **Gruppi Bancari Cooperativi Iccrea** e **Cassa Centrale**.

2017 — Nel **paniere ISTAT** entra il tatuaggio.

GRUPPO BCC ICCREA

GRUPPO CASSA CENTRALE CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

2019 — Nascono il **Gruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano** e il **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea**, oggi **Gruppo BCC Iccrea**.

2020 — **11 marzo 2020:** ufficializzata la **Pandemia Covid-19**.

2020 — **21 luglio 2020**: approvato il **Next Generation EU**.

2020 — Approvato il **nuovo Statuto** di Federcasse.

2020 — Caduta del PIL dell'**8,9%**.

2022 — **24 febbraio 2022:** la Russia invade l'Ucraina.

2022 — In Italia risiedono **58.983.122** persone, il **48,7%** sono uomini, il **51,3%** sono donne e l'**8,8%** sono persone con cittadinanza straniera.

Le banche mutualistiche

...nel Medioevo più innovativo

"La modalità di scambio è quasi fondata sulla legge di natura: fai all'altro quello che vorresti fosse fatto a te".

"In un paese indigente di mercanti, un buon legislatore dovrebbe attrarre mercanti, anche pagandoli molto, e trovare il sostentamento necessario".

Giovanni Duns Scoto (1265/1266-1308). Francescano, scozzese, magister a Oxford, Cambridge, Parigi e Colonia. Si occupò anche di economia, affermando che lo scambio economico è uno strumento da mettere a servizio anche dei poveri.

...nell'Umanesimo più moderno

"La moneta è un bene della comunità".

Francesc Eiximenis (1330-1409). Francescano, catalano, magister a Oxford, Parigi e Tolosa. Si dedicò, tra le altre cose, allo studio di economia e diritto, ritenendo urgente la creazione di istituti di credito civili a favore dei poveri.

...nel Rinascimento più solidale

A partire dal XV secolo, grazie ai Francescani, si diffondono in Italia centrale:

- **Monti di Pietà**, enti mutualistici che concedevano prestiti di importo anche minimo, a miti condizioni, con garanzia di pegno su cose mobili.
- **Monti frumentarii**, enti mutualistici che prestavano ai contadini più poveri il grano per la semina con un minimo interesse sulle derrate prestate.
- **Monti dotali**, enti mutualistici per ragazze prive di dote, che non avrebbero potuto sposarsi.

Il Palazzo del Monte frumentario ad Assisi.

...nell'Illuminismo più creativo

"Fatigate per il vostro interesse; niuno uomo potrebbe operare altrimenti, che per la sua felicità; sarebbe un uomo meno uomo: ma non vogliate fare l'altrui miseria; e se potete, e quanto potete, studiatevi di far gli altri felici. Quanto più si opera per interesse, tanto più, purché non si sia pazzi, si debb'esser virtuosi. È legge dell'universo che non si può far la nostra felicità senza far quella degli altri".

Antonio Genovesi (1713-1769). Filosofo ed economista napoletano, è considerato il padre dell'Economia Civile. Al centro del suo pensiero economico, la fiducia, la mutualità, il bene comune e la felicità pubblica.

affondano le proprie radici...

...nell'Insegnamento sociale cristiano più pragmatico

"... le Associazioni Casse di Prestito sono uno strumento validissimo per migliorare la condizione economica e sociale sia delle singole famiglie operose e diligenti sia dell'intera popolazione, naturalmente solo in casi in cui la popolazione non lesina gli sforzi necessari".

Friedrich W. Raiffeisen (1818-1888).
Politico tedesco, considerato il padre della cooperazione di credito. Fondò l'Associazione Casse di Prestito per concedere prestiti di denaro ai soci bisognosi, per sostenere l'educazione dei bambini abbandonati, il reinserimento degli ex detenuti e l'occupazione di chi non aveva lavoro.

Papa Leone XIII con l'Enciclica Rerum Novarum *del 1891 pone le basi della dottrina sociale della Chiesa.*

...nella contemporaneità

"Se l'amore è intelligente, sa trovare anche i modi per operare secondo una previdente e giusta convenienza, come indicano, in maniera significativa, molte esperienze nel campo della cooperazione di credito".

Papa Benedetto XVI (1927-2022).
Joseph Ratzinger nell'enciclica "*Caritas in veritate*", promulgata il 29 giugno 2009, cita espressamente la cooperazione di credito.

"Occorre rimarcare che nel compito di produrre in modo sano del valore aggiunto all'interno dei mercati, una singolare funzione è realizzata dalla cooperazione".

"*Oeconomicae et pecuniariae quaestiones*", della Congregazione per la Dottrina della Fede insieme con il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale (2018).

"La BCC può essere il nucleo intorno a cui si costruisce una grande rete per far nascere imprese che diano occupazione [...] per dare l'opportunità che ogni uomo e ogni donna abbiano quella dignità che dà il lavoro".

Papa Francesco (1936).
In occasione dell'udienza al personale della BCC di Roma del 2015, ha parlato di cooperazione applicata al credito.

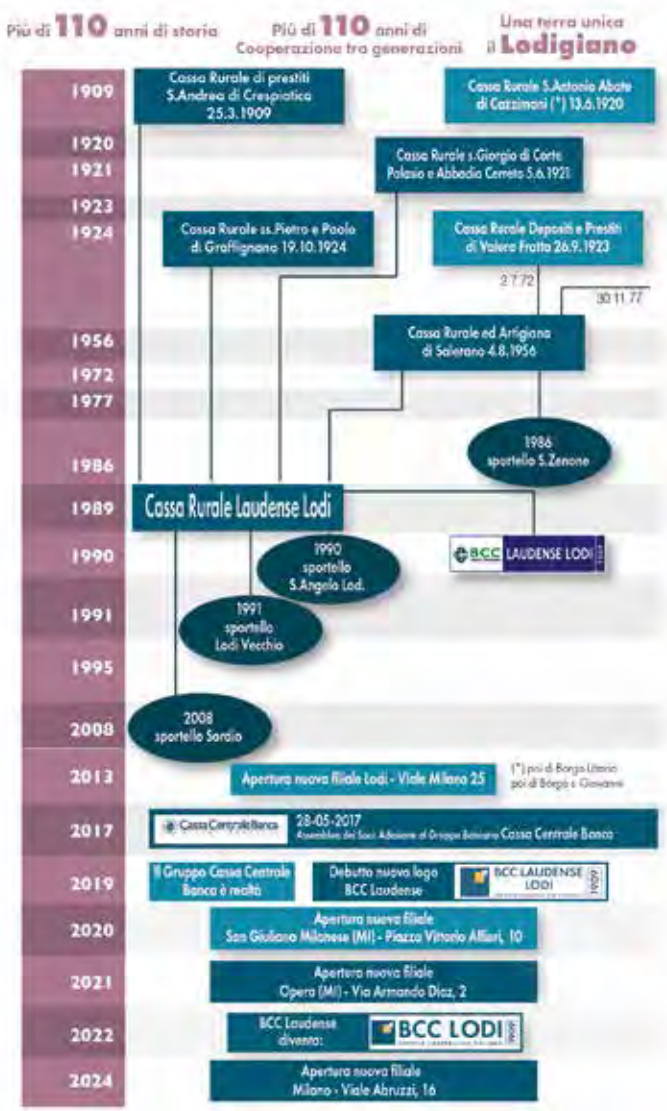
LOREGGIA, LA PRIMA CASSA RURALE IN ITALIA

"La Cassa Rurale sa veramente conseguire i fini che si propone: pareggiare nel credito ai grandi gl'imprenditori più minuti; stimolare le energie morali assopite, ridestando negli animi avviliti la speranza, richiamando forze latenti alla vita".

Leone Wollemborg (1859-1932)
A ventiquattro anni fondò a Loreggia, nel 1883, la prima Cassa Rurale italiana prendendo a riferimento le Casse Rurali tedesche di Raiffeisen. La Cassa nacque per combattere la miseria e l'usura, fornendo credito ai piccoli proprietari terrieri e agli affittuari, attraverso un sistema mutualistico di auto-aiuto e la responsabilità illimitata tra i soci. Principio cardine era la fiducia tra i membri della Cassa, e lo spirito di unione per il bene comune. Politico padovano fu Ministro e Senatore del Regno d'Italia.

Carta d'identità della BCC Lodi

La BCC Lodi è nata nel 1909 e dal 2019 fa parte del Gruppo Cassa Centrale di Trento. La cronistoria della BCC Lodi inizia dal 1909, di seguito sintetizzata nella rappresentazione che segue



La prossimità fisica rimane un elemento caratterizzante di presidio del territorio e di integrazione nelle comunità. La BCC ha la sede legale nel comune di Lodi ed opera in 83 Comuni delle Province di Lodi, Pavia, Milano e Cremona con 13 Filiali

ASSÌCREDIT

Assicurati la realizzazione dei tuoi progetti.

La polizza che protegge il tuo finanziamento in caso di imprevisti.

È un prodotto creato da

Assimoco

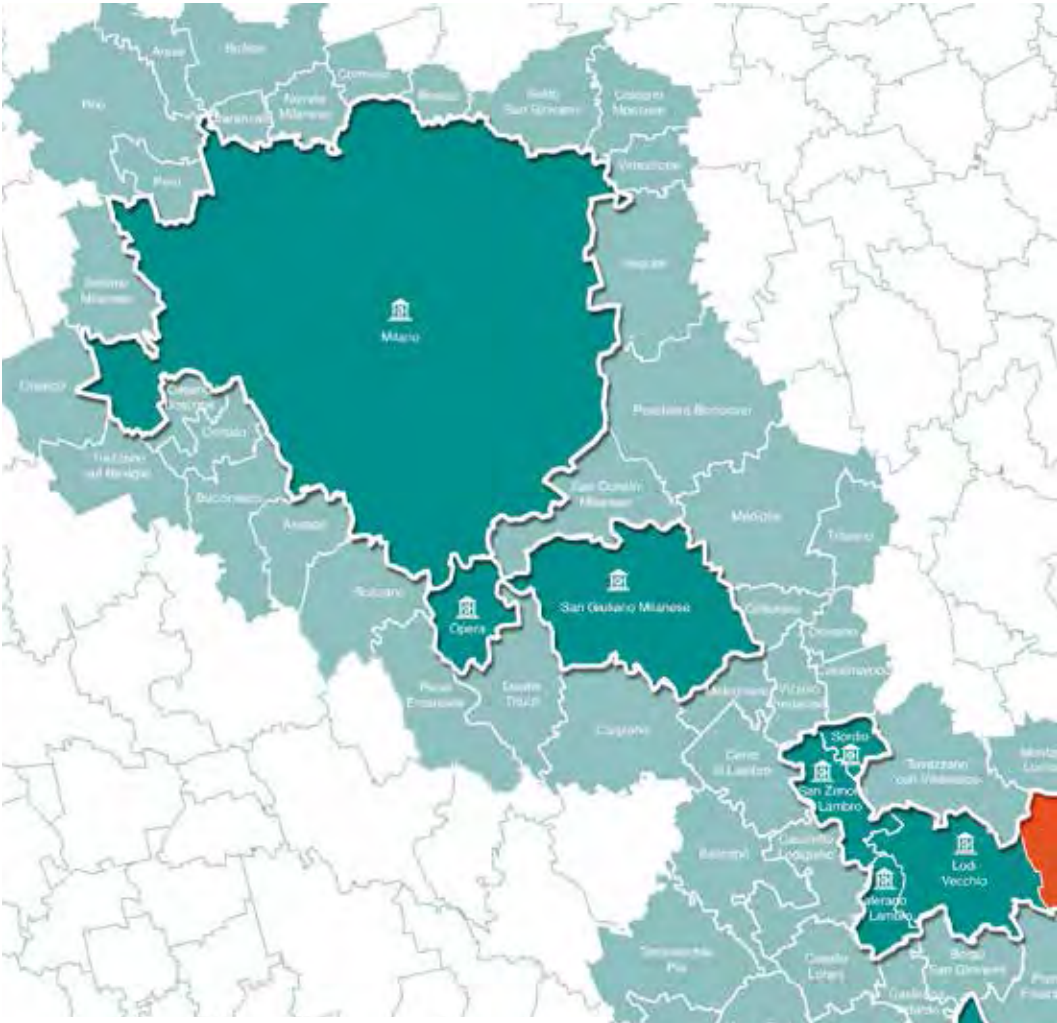
Intermediato da

ASSÌCURA AGENZIA

In collaborazione con

BCC LODI 1909 CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

09.2022 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso Assicura Agenzia e presso i suoi collaboratori, sul sito www.assicura.si e sul sito del collaboratore, sul sito www.assimoco.it.


Milano
San Donato Milanese
Opera
Melegnano
Tribiano
Colturano
Dresano
Carpiano
Cerro al Lambro
Sordio
San Zenone al Lambro
Tavazzano con Villavesco
Lodi Vecchio
Merlino
Lodi
Lodi Vecchio
Sant'Angelo Lodigiano
Graffignana
Maleo
Mairano
Casalmaggiore
Castelleone
Castelvisconti
Cremona
Pizzighettone
Soncino
Rivolta d'Adda
Vaprio d'Adda
Pozzuolo Martesana
Vimodrone
Segrate
Pioltello
Rodano
Peschiera Borromeo
San Donato Milanese
Mediglia
Tribiano
Colturano
Dresano
Carpiano
Vizzolo Predabissi
Mulazzano
Comazzo
Lodivecchio
Balbiano
Casalmaiocco
Lodigiano

26900 **Lodi** (LO)
Via G. Garibaldi, 5
Tel. 0371 58501

26900 **Lodi** (LO)
Viale Milano, 25
Tel. 0371 411922

26834 **Corte Palasio** (LO)
Piazza Terraverde, 3
Tel. 0371 72214

26835 **Crespiatica** (LO)
Via Dante Alighieri, 28
Tel. 0371 484478

26813 **Graffignana** (LO)
Via Roma, 2
Tel. 0371 209158

26855 **Lodi Vecchio** (LO)
Via Libertà, 18
Tel. 0371 460141

20131 **Milano** (MI)
Viale Abruzzi, 16
Tel. 02 98650274

20073 **Opera** (MI)
Via Diaz, 2
Tel. 02 37901771

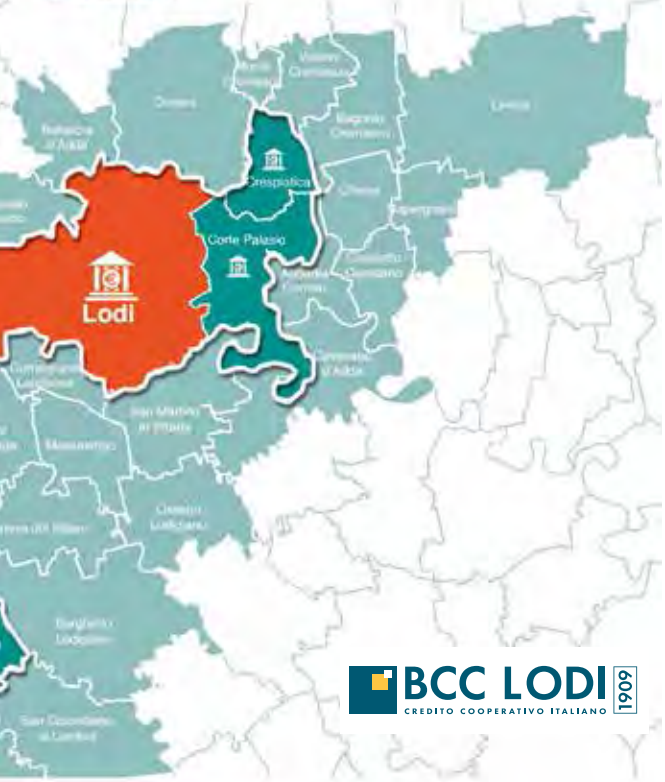
26857 **Salerano Sul Lambro** (LO)
Via Vittorio Veneto, 2A
Tel. 0371 71770

26866 **Sant'Angelo Lodigiano** (LO)
Via Cesare Battisti, 20
Tel. 0371 210113

20070 **San Zenone Al Lambro** (MI)
Largo Caccia Dominioni, 1D
Tel. 02 987481

26858 **Sordio** (LO)
Via Enrico Berlinguer, 12
Tel. 02 98263027

20098 **San Giuliano Milanese** (MI)
Piazza Vittorio Alfieri, 10
Tel. 02 45077941



Comuni di operatività

ABBADIA CERRETO	LO
ARESE	MI
ASSAGO	MI
BAGNOLO CREMASCO	CR
BARANZATE	MI
BASCAPE'	PV
BOFFALORA D'ADDA	LO
BOLLATE	MI
BORGHETTO LODIGIANO	LO
BORGO SAN GIOVANNI	LO
BRESSO	MI
BUCCINASCO	MI
CAPERGNANICA	CR
CARPIANO	MI
CASALETTO CEREDANO	CR
CASALETTO LODIGIANO	LO
CASALMAIOCCO	LO
CASELLE LURANI	LO
CASTIRAGA VIDARDO	LO
CAVENAGO D'ADDA	LO
CERRO AL LAMBRO	CR
CESANO BOSCONE	MI
CHIEVE	CR
COLOGNO MONZESE	MI
COLTURANO	MI
COPIANO	PV
CORMANO	MI
CORNEGLIANO LAUDENSE	LO
CORSICO	MI
CORTE PALASIO	**LO**
CORTEOLONA E GENZONE	PV
CREMA	CR
CRESPIATICA	**LO**
CUSAGO	MI
DOVERA	CR
DRESANO	MI
GERENZAGO	PV
GRAFFIGNANA	**LO**
INVERNO E MONTELEONE	PV
LOCATE DI TRIULZI	MI
LODI	**LO**
LODI VECCHIO	**LO**
MAGHERNO	PV
MARUDO	LO
MARZANO	PV
MASSALENGO	LO
MEDIGLIA	MI
MELEGNANO	MI
MILANO	**MI**
MIRADOLO TERME	PV
MONTANASO LOMBARDO	LO
MONTE CREMASCO	CR
NOVATE MILANESE	MI
OPERA	**MI**
OSSAGO LODIGIANO	LO
PERO	MI
PESCHIERA BORROMEO	MI
PIEVE EMENUELE	MI
PIEVE FISSIRAGA	LO
RHO	MI
ROZZANO	MI
SALERANO SUL LAMBRO	**LO**
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	MI
SAN DONATO MILANESE	MI
SAN GIULIANO MILANESE	**MI**
SAN MARTINO IN STRADA	LO
SAN ZENONE AL LAMBRO	**MI**
SANT'ANGELO LODIGIANO	**LO**
SEGRATE	MI
SESTO SAN GIOVANNI	MI
SETTIMO MILANESE	MI
SORDIO	**LO**
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO
TORRE D'ARESE	PV
TORREVECCHIA PIA	PV
TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI
TRIBIANO	MI
VAIANO CREMASCO	CR
VALERA FRATTA	LO
VILLANOVA DEL SILLARO	LO
VILLANTERIO	PV
VIMODRONE	MI
VIZZOLO PREDABISSI	MI

I nostri valori, le norme e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile

Nel nostro Statuto, l'art. 2 indica gli obiettivi e le finalità imprenditoriali tipiche delle banche mutualistiche di comunità. Almeno 6 di questi si riconducono direttamente ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.

L'articolo 2 dello Statuto delle BCC-CR

Nello Statuto di tutte le BCC-CR italiane, l'art. 2 indica gli obiettivi e le finalità imprenditoriali tipiche delle banche mutualistiche di comunità.

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano ed ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il **miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche** degli stessi, e promuovendo lo **sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio** ed alla **previdenza**, nonché la **coesione sociale** e la **crescita responsabile e sostenibile** del territorio nel quale opera.
La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il **bene comune.**
È altresì impegnata ad agire in coerenza con la *Carta dei Valori del Credito Cooperativo* e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci.

Articolo 2 dello Statuto-tipo delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen in vigore dal 2005

Almeno 6 degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 del 2015 sono presenti da diversi decenni nell'art. 2.

La Carta dei Valori del Credito Cooperativo

Approvata nel XII Convegno Nazionale del Credito Cooperativo, Riva del Garda, 12 dicembre 1999

1 PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA
Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.

2 L'IMPEGNO
L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

3 AUTONOMIA
L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

4 PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE
Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

5 COOPERAZIONE
Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti.

6 UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa. Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve – in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

7 PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8 FORMAZIONE PERMANENTE

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.

9 SOCI

I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

10 AMMINISTRATORI

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11 DIPENDENTI

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

12 GIOVANI*

Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

** Articolo introdotto nel XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo, 2011.*

I portatori di interesse

La struttura organizzativa di BCC Lodi

La struttura organizzativa aziendale è funzionale alle esigenze di efficienza interna.

L'Assemblea dei Soci: è costituita da tutti i soci e ne rappresenta l'universalità. Tra i suoi compiti principali l'approvazione: del bilancio d'esercizio, delle modifiche statutarie e la nomina delle cariche sociali.
Ogni socio ha diritto ad un solo voto indipendentemente dalle azioni possedute o dal capitale versato.
Il Collegio dei Probiviri: è composto da tre membri che possono essere scelti sia tra i soci che tra i non soci. I membri restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Ad esso compete la risoluzione delle eventuali controversie che dovessero sorgere tra i soci e la BCC Lodi.
La Commissione Elettorale: La commissione elettorale: è composta da 5 (cinque) persone diverse dai consiglieri, scelti anche tra il personale della Società. La commissione elettorale è chiamata ad assicurare la corretta applicazione delle norme di legge e delle disposizioni di cui allo statuto sociale, al presente Regolamento, al contratto di coesione stipulato ai sensi dell'art. 37 bis, comma 3, lettera b), del TUB ed alla normativa applicabile concernenti l'elezione delle Cariche Sociali. I componenti della commissione elettorale non possono candidarsi alle Cariche Sociali né presentare alcuna lista ovvero sostenere alcuna candidatura spontanea.

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente (art.10).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: è composto oggi di 7 membri, eletti dai Soci riuniti in assemblea, che, al loro interno, nominano il Presidente ed il Vice Presidente. Tra le sue competenze rientrano le decisioni riguardanti:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della banca
- l'ammissione, l'esclusione ed il recesso dei soci
- le erogazioni liberali al territorio.

Gli amministratori sono rieleggibili e durano in carica 3 anni.

Scopri **Prestipay Green**, il **Prestito Flessibile fino a 50.000€** e rimborsabile in **rate mensili su misura fino a 100 mesi**, pensato per sostenere investimenti in **energie rinnovabili**, interventi di **ristrutturazione ed efficientamento energetico** della tua abitazione ed acquisto di **mezzi di trasporto elettrici o ibridi**.

Prestipay Green

Il prestito per i tuoi progetti sostenibili

Ad esempio:	Rate mensili:	Importo rata:	TAN	TAEG
10.000 €	**60**	**198,00**	**6,99%**	**7.47%**

Scopri di più in filiale e su prestipay.it

GRUPPO CASSA CENTRALE

Il Consiglio di Amministrazione

al 31 dicembre 2023

	Qualifica	Nome	Comune di Residenza	Professione
	Presidente	Geom. Alberto Bertoli	S. Angelo Lodigiano (LO)	Imprenditore
	Vice presidente	Arch. Marco Maria Rosario Sagnelli	Milano (MI)	Architetto Imprenditore
	Amministratore	Avv. Giovanni Paolo Cipolla	Sant'Angelo Lodigiano (LO)	Avvocato
	Amministratore	Dr. Stefano Livraghi	Lodi (LO)	Commercialista
	Amministratore	Dr.ssa Cinzia Ceccardi	Crema (CR)	Libero Professionista
	Amministratore	Avv. Cristiano Duva	Crema (CR)	Avvocato
	Amministratore	Rag. Giuseppe Fontana	Bertonico (LO)	ex Dirigente Bancario

Il Collegio Sindacale

è composto 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea e rieleggibili. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle norme e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta gestione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e dei controlli interni adottati dalla BCC e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinanti affari e procedere ad atti di ispezione e di controllo.

	Qualifica	Nome	Comune di Residenza	Professione
	Presidente	Rag. Maurizio Dallera	San Colombano al Lambro (LO)	Revisore contabile Consulente del Lavoro
	Sindaco	Dr.ssa Eleonora Mascheroni	Lodi (LO)	Commercialista
	Sindaco	Dr. Antonio Viola	Ossago Lodigiano (LO)	Commercialista

La Banca garantisce una gestione delle relazioni con i propri portatori di interesse ispirata alla massima correttezza, trasparenza e rispetto delle regole interne e delle leggi in vigore.

Al fine di prevenire possibili illeciti o comportamenti irresponsabili, la BCC si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (cd MOG), nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 231/2001.

Organigramma 2023

Direttore Generale
Fabrizio P.

Area Crediti

Ufficio Istruttoria Crediti
Pietro Z.

Ufficio CQC (Gestore NP)
Massimo V.

Ufficio Segreteria Fidi
Luca M.

Ufficio Legale
Camilla M..

Uffici di staff

Struttura di gestione immobili ripossessati

Ufficio Sviluppo Commerciale
Ivo R.

Segreteria Generale e Gestione Amministrativa Risorse Umane
Adriana M.

Ufficio Controlli Interni
Alessandro M.

Vice Direttore Generale Vicario
Giuseppe G.

Area Amministrazione

Pietro (Sandro) L.

Contabilità generale e segnalazioni di vigilanza
Pietro L.

Amministrazione titoli e bancassicurazione
Emanuela P.

Ufficio pianificazione strategica e controllo di gestione
Pietro (Sandro) L.

Ufficio gestione amministrativa Soci

Ufficio marketing

Ufficio Finanza

Area GTO

Loredana C.

Ufficio Tecnologia Logistica e Servizi Generali
Luigi (Gino) M.

Ufficio Organizzazione, Anagrafe e gestione delle condizioni
Loredana C.

Back Office servizi di pagamento e Tesorerie
Donatella P.

Vice Direttore Generale Coordinatore Commerciale
Daniele C.

Area Commerciale

Lodi via Garibaldi
Gianpaolo P.

Lodi via Milano
Riccardo C.

Sant'Angelo Lodigiano
Carlo C.

Graffignana
Filippo E.

Salerano
Maria Ausilia

Lodi Vecchio
Laura B.

Opera
Waider C.

Sordio
San Zenone
Angela R.

San Giuliano
Tommaso P.

Crespiatica
Corte Palasio
Andrea S. - Andrea B.

Milano
Annalisa A.

L'attività che svolge la Banca per conseguire i propri scopi statutari e mutualistici genera delle aspettative ed influisce su interessi di varia natura sociale, economica e culturale nei confronti di soggetti che ruotano in torno alla cooperativa, per l'appunto i "portatori di interessi" che la terminologia anglosassone chiama "stakeholder".
Questi possono essere suddivisi in vari gruppi in base ai diversi interessi ed attese che hanno rispetto alla Banca.

Nel caso specifico si possono distinguere:

I "portatori di interesse"	Quali interessi?
I soci	• Avere servizi sempre all'avanguardia. • Partecipare maggiormente alla vita sociale della cooperativa. • Percepire il dividendo. • Veder rivalutate le proprie quote sociali rispetto all'inflazione. • Il sapere di far parte di un soggetto economico che lavora per il territorio e per il suo futuro, perseguendo i fini della mutualità e della cooperazione.
I clienti	• Avere a disposizione una vasta gamma di servizi e prodotti finanziari in linea con le altre banche con l'aggiunta di un'offerta pregnante di "dialogo". • Poter avere come interlocutore di filiale personale qualificato ma soprattutto incline a risolvere ogni bisogno del cliente senza pressanti esigenze superiori di budget. • La sicurezza della non tossicità dei nostri attivi.
Le comunità locali	• Il sapere di poter disporre di una rete del credito che si interessa solo al territorio con fini di mutualità e di cooperazione è sicuramente di supporto alle finalità istituzionali delle comunità locali. • Il poter beneficiare di un contributo economico "indiretto" con cui la Banca aiuta le associazioni locali culturali, scolastiche, religiose ed sportive. • Il poter disporre di un servizio di tesoreria al passo con i tempi . • L'aver a disposizione un partner che collabora negli avvenimenti promossi sul territorio (mostre, eventi culturali e benefici ed altro ancora).
Il personale dipendente	• La formazione e la sicurezza sul lavoro. • Il sapere di partecipare ad un'attività che anima il territorio e contribuisce alla sua crescita. • Il poter lavorare vicino alla propria casa. • Il far parte di una banca che non persegue come unico obiettivo quello del solo profitto ma che pensa anche alla comunità locale e valorizza, veramente, le risorse: il nostro bassissimo livello di turnover sia controprova del gradimento e della soddisfazione nel lavorare.
I fornitori	• Un canale preferenziale per coloro che sono anche soci. • Una scelta tra quelli che operano sul territorio. • Una via preferenziale nel poter disporre del credito e degli altri servizi e prodotti bancari.

16 buoni motivi per essere socio della BCC Lodi

La BCC appartiene al territorio per la proprietà (i soci devono avere sede o risiedere nel territorio), per la governance (gli amministratori sono scelti unicamente tra i soci, dagli stessi soci) e per l'operatività (il 95 per cento del totale del credito deve essere obbligatoriamente erogato nel territorio).

Ci sono almeno 16 motivi che spiegano perché un socio di una BCC può dire che "la nostra banca è differente". Vediamoli.

1 La nostra banca è differente perché ci appartiene: è una banca mutualistica di comunità. Raccoglie il risparmio del nostro territorio e qui lo reinveste. **Almeno il 95% del totale dei crediti** deve erogarlo obbligatoriamente nell'area geografica di competenza. Le nostre risorse vengono così impiegate per lo sviluppo dell'economia reale delle comunità dove noi viviamo e lavoriamo.

2 LPerché noi soci dobbiamo risiedere, avere sede od operare con carattere di continuità nell'ambito di c**ompetenza territoriale** della nostra banca.

3 Perché **nessuno** di noi soci **può possedere** quote del **capitale** della nostra cooperativa bancaria per un valore nominale complessivo **superiore a 50 mila euro.**

4 Perché la BCC è una banca cooperativa mutualistica. **Almeno il 50,1% dell'attività di impiego della nostra banca per legge deve andare a crediti ai soci** o ad attività prive di rischio.

5 Perché la nostra è una **cooperativa bancaria a utilità comunitaria e sociale:** almeno il 70% degli utili di esercizio deve essere destinato a **patrimonio indivisibile.** Nei fatti, le BCC destinano a riserva oltre il 90% dei propri utili. Il valore economico generato non finisce dunque nelle tasche di pochi. In tal modo la nostra banca si consolida, può investire in sviluppo e in economia reale.

6 Perché la nostra BCC è ben **patrimonializzata** e tutte le BCC italiane nel loro complesso hanno una elevata patrimonializzazione: oltre 20 miliardi di euro.

7 Perché è una banca **democratica.** Noi soci contiamo in quanto persone: vige il principio "una testa-un voto". E inoltre indipendente: siamo noi soci che scegliamo direttamente gli amministratori e i sindaci.

8 Perché costituisce l'unico tipo di banca che è sottoposta oltre alla **vigilanza** sulla stabilità (Banca d'Italia), alla vigilanza sulla trasparenza (Antitrust), alla vigilanza sulla concorrenza (Antitrust) e anche **alla vigilanza sulla effettività dello scambio mutualistico** (Ministero dello Sviluppo economico).

9 Perché è una banca **sicura:** l'unico tipo di banca che aderisce ad una doppia rete di protezione. Il Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD, obbligatorio) e il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO, volontario). E ne sta costruendo una terza ancora più originale.

10 Perché lo **statuto** della nostra BCC, approvato dalla Banca d'Italia, dal 2011 è all'avanguardia nella prevenzione dei conflitti di interesse e nel diritto societario.

11 Perché la nostra cooperativa bacaria finanzia gran parte dell'economia reale del nostro territorio. E l'insieme delle BCC di tutta Italia finanziano gran parte **dell'economia reale** del Paese (quella che crea reddito e difende l'occupazione).

12 Perché la nostra cooperativa bancaria (o quella di altre centinaia di migliaia di soci) ha sede e/o opera anche nelle **aree interne** del Nord, del Centro e del Sud Italia. In poco meno di 600 Comuni le BCC rappresentano l'unica azienda bancaria.

13 Perché la nostra banca e nessun'altra banca della rete del Credito Cooperativo ha sedi in **paradisi fiscali europei o extraeuropei.** Paghiamo tutte le tasse in Italia.

14 Perché **non investe** (per scelta e per norma) **in derivati speculativi** (ma soltanto in derivati se non quelli di copertura. E invece investe molti miliardi di euro in **titoli di stato italiani.** Un altro modo per dare una mano al nostro Paese.

15 Perché la nostra banca aderisce al sistema del Credito Cooperativo che è **leader nel microcredito e nella microfinanza.** La nostra (e molte delle BCC italiane) ha stretto accordi con il Comune, la Diocesi, la Caritas, un operatore specializzato per erogare micro-prestiti imprenditoriali o di necessità.

16 Perché negli anni della crisi la nostra banca ha voluto e potuto dire **"Ci siamo!".** E lo ha dimostrato con i fatti. Non è fuggita, non si è ripiegata, ha continuato a erogare credito, ha penalizzato il proprio bilancio per non penalizzare quello delle famiglie, delle imprese, delle associazioni socie e clienti. E così anche noi, soci della nostra banca siamo cresciuti del 16% negli ultimi 5 anni (del 14% a livello nazionale). Un segno prezioso di **fiducia.**

Ogni impronta lascia un segno.

Qual è il fine dell'impresa? Un premio Nobel per l'economia, Milton Friedman, rispose che l'unico obiettivo che un'impresa è chiamata a perseguire è la massimizzazione del profitto. Il resto viene di conseguenza.

Sono passati alcuni anni, non moltissimi però, e lo sguardo si è rovesciato. La teoria degli stakeholders (i portatori di interesse), la responsabilità sociale, la sostenibilità, hanno modificato profondamente la percezione sia all'interno sia all'esterno delle aziende.

Il Credito Cooperativo – che con l'articolo 2 degli Statuti di tutte le BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen definisce in modo peculiare e originale il fine del proprio "fare banca" – si è trovato sulla frontiera della modernità e dell'innovazione. Perché da sempre, fin dalla prima Cassa Rurale di Loreggia del 1883, indica come obiettivo dell'azione il "miglioramento delle condizioni" dei Soci e delle comunità. E non soltanto il miglioramento economico (ma anche sociale, morale e culturale).

Oggi che la sostenibilità è non soltanto una sensibilità, ma un obiettivo assunto anche a livello normativo e l'impatto un tema universalmente riconosciuto come prioritario, la rilevanza della rendicontazione è ulteriormente accresciuta. E, come evidenzia la Corporate Sustainability Reporting Directive entrata in vigore il 5 gennaio 2023, il focus con la "doppia materialità" non si ferma all'outside-in, ovvero all'impatto dei fattori ambientali e sociali sul business dell'impresa, ma si estende all'inside-out, ovvero all'impatto del business dell'impresa in termini ambientali, sociali e di governance. A proposito di impatto, nella teoria esso viene definito da tre criteri:

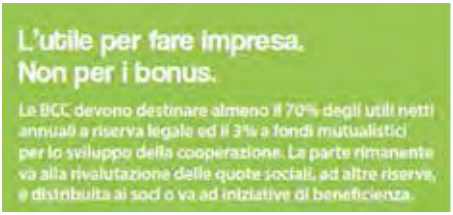
a) l'intenzionalità; b) l'addizionalità; c) la misurabilità.

L'intenzionalità di avere un impatto positivo, le nostre banche l'hanno scritta da sempre nei loro Statuti.

In queste pagine proviamo a documentare gli esiti della nostra azione che è intenzionale e addizionale, anche se non sempre agevolmente misurabile. È sempre più importante rendicontare l'impronta impressa dal nostro fare banca mutualistica per i nostri Soci e le nostre Comunità. Sapendo che tutte le impronte positive, anche le più piccole, sono generative.

Augusto dell'Erba
Presidente Federcasse
Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali

La mutualità caratterizza la natura e l'attività delle BCC. È un modo specifico di fare impresa, una formula puntualmente disciplinata sotto il profilo normativo, una forma antica ed insieme moderna di organizzazione e gestione aziendale, basata sull'unione delle forze e sulla reciprocità. Ciò che caratterizza un'impresa mutualistica è infatti l'obiettivo, che è quello di conseguire un vantaggio: il Socio è interessato ai mutui benefici, ai vantaggi reciproci che può ottenere in virtù dell'essere Socio dell'impresa e non alla remunerazione - sotto forma di dividendi - del capitale investito. L'assenza di una finalità speculativa e di una finalità lucrativa individuale influenza il modo di stare sul mercato, gli stili di governo, i modelli organizzativi, le scelte strategiche, l'operatività della nostra impresa bancaria. La mutualità genera ricchezza, sia sociale sia economica e culturale e rappresenta una risorsa perché costituisce una differenza che favorisce pluralismo, partecipazione, responsabilità e crescita durevole. Si fonda su rapporti "tra pari" e su relazioni non soltanto bidirezionali. Per le BCC-CR, la mutualità è la parte fondamentale dell'identità e del codice genetico.



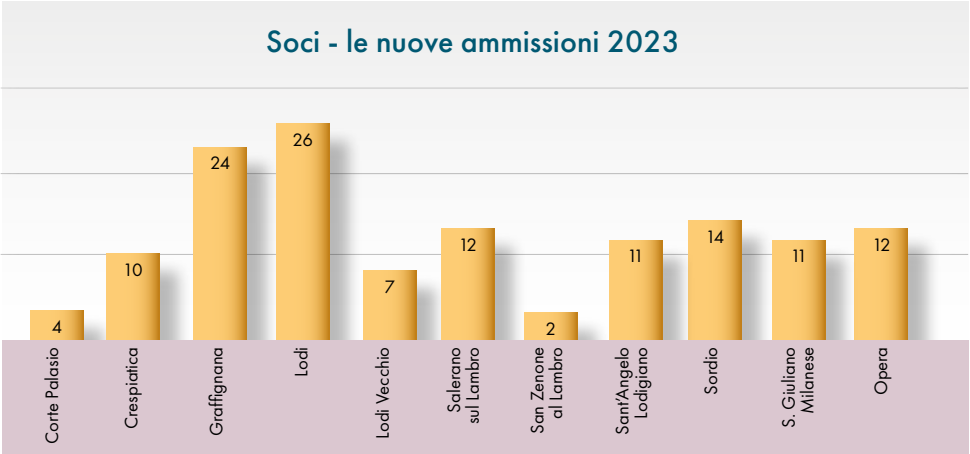
Cinque sono le declinazioni della mutualità della BCC:

- **interna**, tra i Soci e tra i Soci e la cooperativa bancaria;
- **esterna**, tra la cooperativa bancaria e la comunità dove essa opera e dalla quale è nata;
- **intergenerazionale**, fra Soci e componenti della comunità di diverse generazioni;
- **di gruppo**, all'interno di ciascun Gruppo bancario cooperativo: attraverso il contratto di coesione e l'accordo di garanzia;
- **all'interno del Credito Cooperativo**, in quanto parti di una peculiare categoria appositamente regolata con norme speciali, in particolare dal Testo unico bancario e dalle Disposizioni di vigilanza e in quanto partecipi di "beni comuni" istituzionali.

Soci

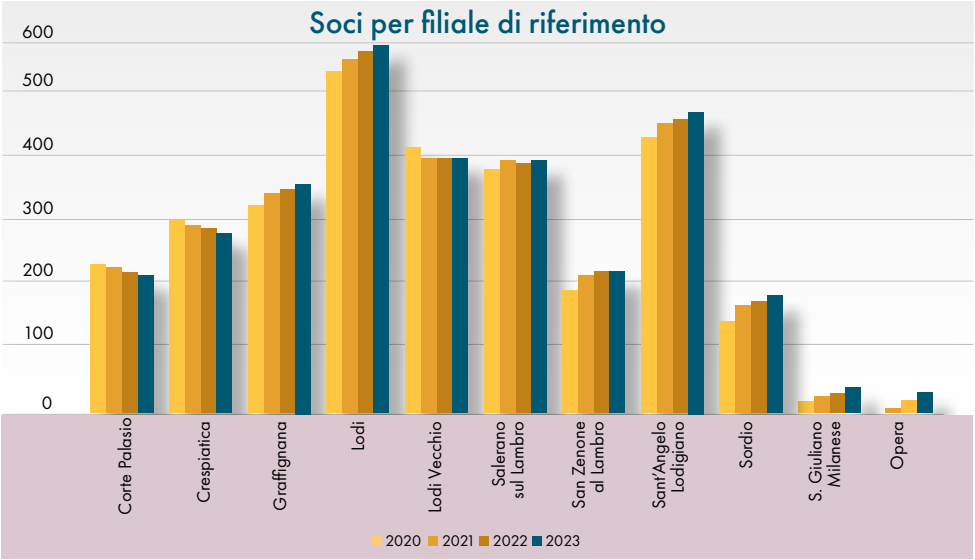
Articolo 9. Soci
I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base Sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i Soci credono e aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità Sociale, l'altruismo.

I Soci e le Socie sono il patrimonio della BCC, ne rappresentano la ragion d'essere e sono protagonisti dell'azione economico-sociale, condividendone i valori e le finalità. Beneficiano di un trattamento riservato nella fruizione di prodotti e servizi erogati dalla BCC durante tutto l'anno e, inoltre, partecipano all'assemblea annuale che approva il bilancio e determina le strategie aziendali.



La distribuzione attuale dei soci per filiale di competenza e di operatività prevalente risulta più sotto riassunta in tabella:

Filiale	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Corte Palasio	164	170	183	193	204	224	246	254	255	248	236	232	226	222
Crespiatica	206	213	249	273	294	289	304	301	299	289	305	298	294	290
Graffignana	255	255	244	242	259	271	314	325	318	333	330	348	364	378
Lodi	481	473	469	487	435	451	454	440	423	502	541	561	737	740
Lodi Vecchio	255	269	336	389	417	438	460	450	445	434	422	404	407	406
Salerano sul Lambro	289	296	319	351	371	376	387	388	365	376	387	402	394	396
San Zenone al Lambro	159	162	163	168	168	180	197	198	196	201	194	217	227	224
Sant'Angelo Lodigiano	262	252	269	282	306	302	324	335	351	401	438	460	475	479
Sordio	19	33	42	50	60	73	91	103	108	136	145	170	175	188
S. Giuliano Milanese											16	25	31	40
Opera												3	31	43
Totale Soci	**2.090**	**2.123**	**2.274**	**2.436**	**2.575**	**2.683**	**2.877**	**2.906**	**2.875**	**3.050**	**3.146**	**3.277**	**3.361**	**3.406**

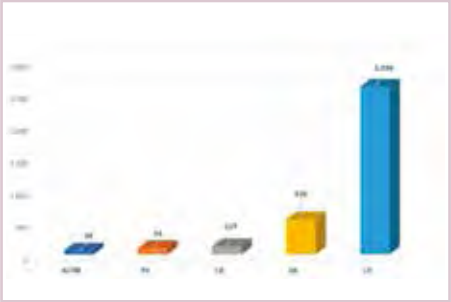


Trend evolutivo del numero di Soci per filiale di riferimento dal 2020 al 2023.

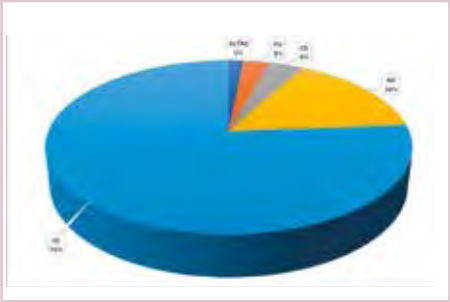
Considerando la zona operativa complessiva appare evidente che Bcc Lodi sia fortemente radicata nel suo territorio, in particolare a Lodi, tanto da poter essere definita una "Banca a Km 0" la cui filosofia è orientata:

- alle relazioni;
- alla prossimità;
- all'attenzione al cliente.

Con l'ausilio dei grafici sotto riportati osserviamo che in Provincia di Lodi al 31 dicembre 2023 risultavano residenti 2.596 Soci, in aumento rispetto al biennio precedente. In termini percentuali i Soci residenti a Lodi erano pari al 76% con una diminuzione rispetto al biennio precedente attribuibile all'espansione di BCC Lodi nella Provincia di Milano, il cui numero di Soci residenti è passato dall'11% nel 2020 al 16% della compagine sociale nel 2023.



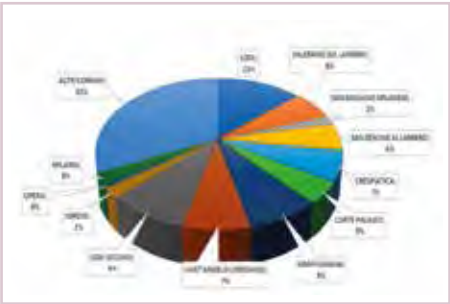
Soci residenti per Provincia



Percentuale Provincia di residenza dei Soci

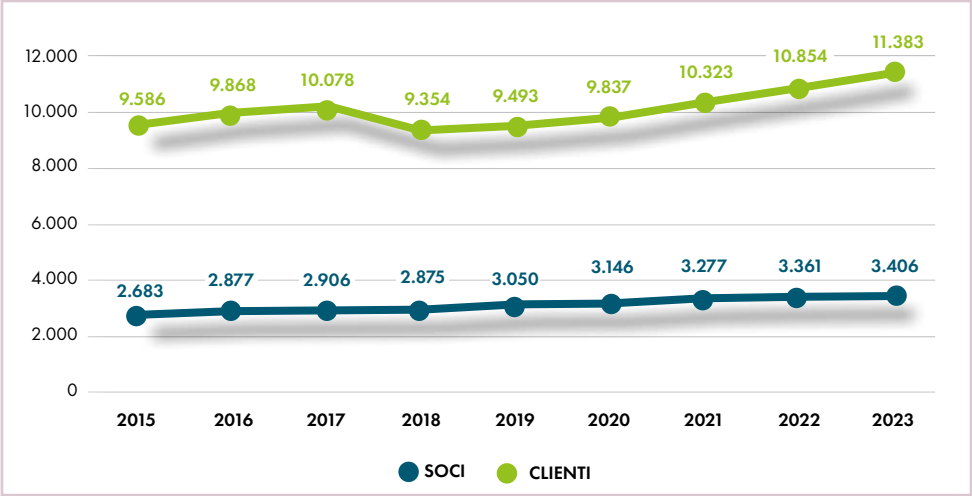
Spostando il baricentro dell'attenzione verso un maggior livello di dettaglio, è Lodi il Comune con il maggior numero di Soci residenti: 452 persone fisiche e giuridiche pari al 13% della compagine sociale. Particolare attenzione è riservata ai Comuni del territorio Milanese, potenziali destinatari di azioni commerciali di sviluppo a favore di un maggior sfruttamento della zona operativa e di proseliti funzionali ad un incremento della compagine sociale coerentemente alle strategie di sviluppo aziendale.

Soci residenti per Comune

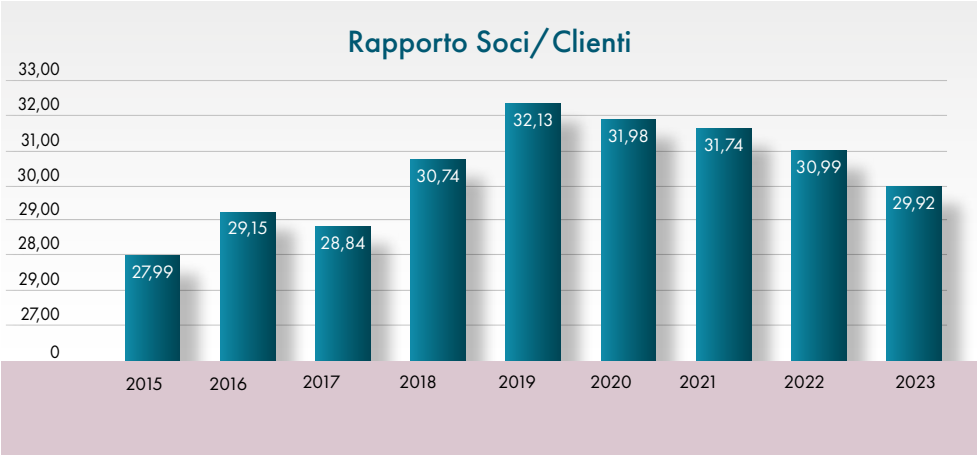


Percentuale Soci residenti a Lodi sul totale

L'evoluzione storica dei Soci e dei Clienti dal 2015 al 2023 ha registrato un andamento crescente nel tempo con una percentuale di incremento del 26,95% per i Soci e del 18,75% per i Clienti.

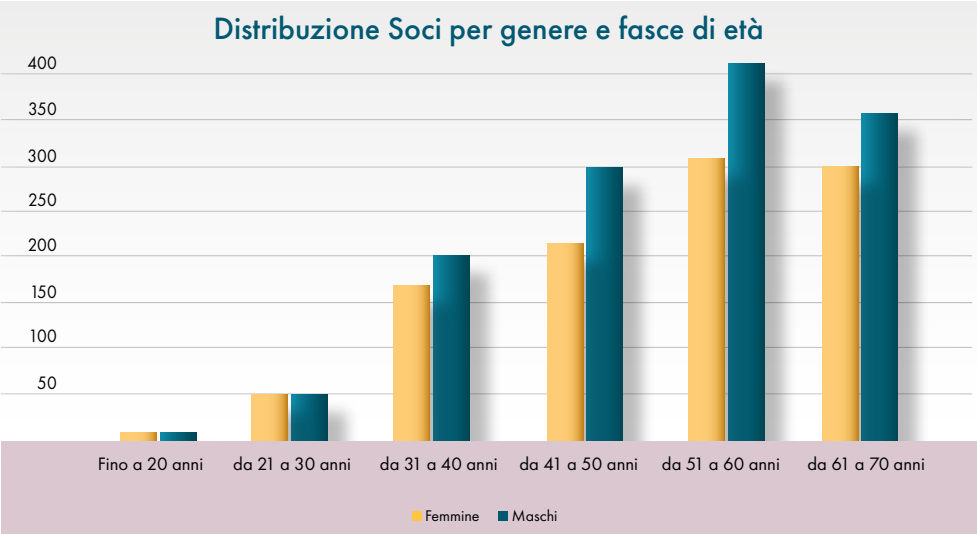


Il rapporto Soci/Clienti mostra un andamento in leggera crescita nel corso degli anni con un valore medio del 34,19% che risulta tra i migliori di tutte le BCC Lombarde.



Dalla distribuzione dei Soci per genere e fascia d'età si evidenzia una forte concentrazione demografica della base sociale nei maschi e con particolare riguardo alla fascia più avanzata di età; ciò continua ad imporre più di una riflessione all'organo amministrativo che, anche nell'impostazione della propria politica commerciale e sociale, si è proposto un'attenzione particolare ai giovani ed alle famiglie. Non è un caso che l'azienda stia frequentando, con pagine personalizzate, i social networks[1] più accreditati al fine di raggiungere le fasce più giovani della popolazione del nostro territorio.

[1] La nostra BCC Lodi si fregia, per esempio, di aver implementato e sviluppato sia un proprio profilo Facebook che un innovativo profilo Instagram con i quali comunica foto della propria vita sociale, eventi e novità che la riguardano come piccola "banca differente" di carattere spiccatamente locale; queste vetrine alla data di redazione della relazione presente, vantano apprezzamenti e frequentazioni incrementali appannaggio di interessati, curiosi ma anche dei nostri clienti più giovani, effettivi e potenziali. I nostri dipendenti sono affermati promoters delle medesime pagine e dei parts di ciascuna.



Si ricorda, infine, che possono diventare soci le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca; ciò significa che il territorio deve rappresentare un "centro di interessi" privilegiato per il soggetto che richiede di far parte della compagine sociale.

Confermiamo che il socio rappresenta l'elemento centrale e fondante della nostra Società Cooperativa e il destinatario principale e privilegiato della sua attività.

Un'adeguata compagine sociale consente infatti di:

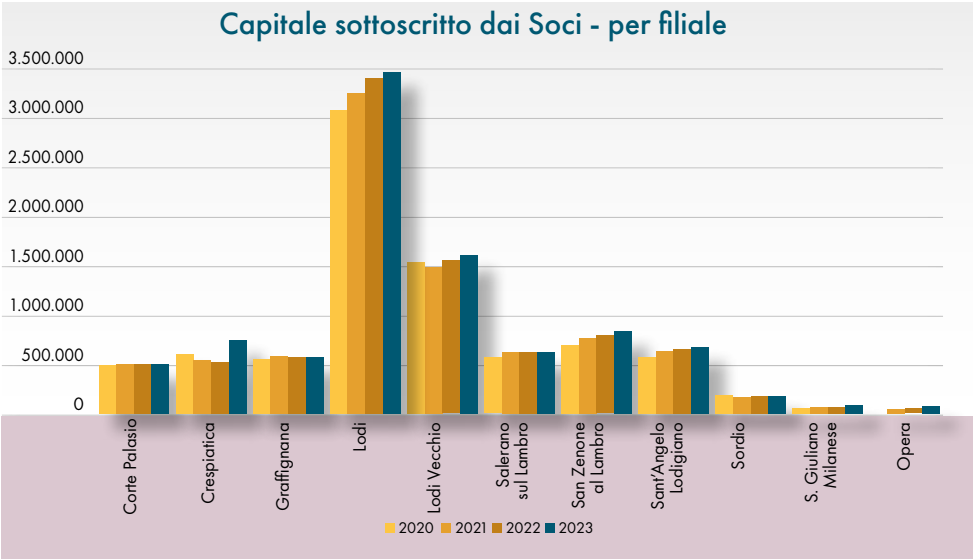
- ✔ salvaguardare i principi cooperativi e di mutualità all'interno delle comunità locali;
- ✔ creare uno stretto rapporto di mutualità e cooperazione reciproca con la base sociale;
- ✔ patrimonializzare la Società in armonia con le disposizioni di Vigilanza;
- ✔ rispettare le prescrizioni di cui all'art. 16 dello Statuto Sociale in tema di operatività, così come definite dall'Organo di Vigilanza.

Consistenza soci e movimentazione compagine sociale	2022	2023
Totale soci al 01/01	**3.277**	**3.361**
Soci entrati nel corso dell'anno	186	133
Soci usciti nel corso dell'anno	102	88
Totale soci al 31/12	**3.361**	**3.406**

Consistenza soci e movimentazione compagine sociale	2022	2023
Persone fisiche	2.880	2.926
Aziende, associazioni e altro (non persone fisiche)	481	480
Totale	**3.361**	**3.406**

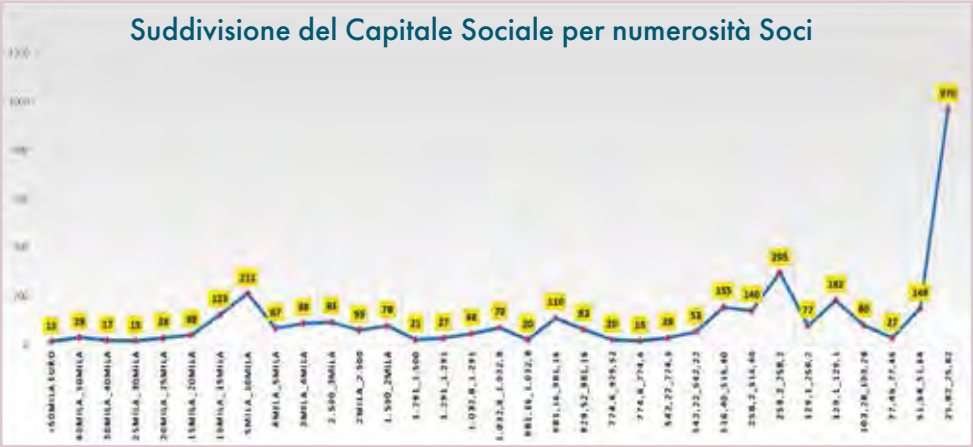
Un'interessante analisi può essere riservata ai Soci Persone Giuridiche che rappresentano il 14% della compagine sociale, in linea con l'esercizio precedente. Tra le principali tipologie societarie presenti spiccano le Società a Responsabilità Limitata (SRL) e le Società in Nome Collettivo (SNC) che insieme rappresentano il 57% delle persone giuridiche socie.

Ragionando con logiche capitalistiche non si può non costatare la prevalenza, in valore, delle sottoscrizioni provenienti dai comuni di Lodi e di Lodi Vecchio.



L'analisi per clusters del possesso di capitale sociale procapite mostra un'importante concentrazione nel cluster pari ad una azione, cioè per importi nominali pari a 25,82 euro; il valore medio di possesso di Capitale Sociale per Socio al 31 dicembre 2023 era di 2.801 euro.

Suddivisione del Capitale Sociale per numerosità Soci



Per quanto concerne l'operatività concreta dei Soci di BCC Lodi a Dicembre 2023, uno studio condotto internamente ha rilevato che la compagine sociale priva di un conto corrente in BCC Lodi era pari al 6%.

Del pari l'analisi percentuale relativa alla distribuzione delle preferenze di acquisto di prodotti e servizi da parte delle sole persone fisiche socie di BCC Lodi offriva risultati lusinghieri se confrontati con la media delle altre BCC Lombarde; in particolare spiccava, in termini %, la quota di soci che accordava preferenze di investimento ai prodotti di risparmio gestito e bancassicurativo vita.

Operatività dei Soci Persone Fisiche 2023

PRODOTTI	Soci	%	MEDIA LOMBARDA SOCI
Numero	2.926		
Accredito pensione	1.627	55,60	36,98
Amministrato	790	27,00	49,58
Carte di credito	1.065	36,40	58,60
Carte di debito	1.675	57,25	64,93
Cassette di sicurezza	206	7,04	10,59
Conti Correnti	2.776	94,87	92,94
Certificati di deposito	6	0,21	6,28
Crediti con rapporti breve termine	28	0,96	1,37
Depositi a Risparmio	119	4,07	8,97
Gestito Fondi Pac	685	23,41	1,30
Gestito GPM GPF	365	12,47	3,15
Clienti Home Bank	1.518	51,88	63,28
Mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	732	25,02	23,99
PCT	–	0,00	0,52
Prestiti Obbligazionari	218	7,45	10,24
Polizze vita	497	16,99	4,11
Clienti Servizi di addebito	2.498	85,37	88,77

Sulla base degli appena menzionati comportamenti d'acquisto è possibile delineare l'identikit delle preferenze di consumo bancario dei soci di BCC Lodi:

- investitori e depositanti, in ragione delle politiche di capitalizzazione a suo tempo intraprese;
- maturi e non anziani tanto che la fascia di anzianità sociale più ampia è compresa fra i 50 e i 70 anni.

Sulle base delle informazioni ottenute nel corso del 2023, si registra un rapporto delle attività di rischio con soci / totale attività di rischio banca pari al 78,60%, in diminuzione rispetto ai valori ottenuti al 31 dicembre 2022 pari al 79,34%.

Al 31 dicembre 2023 il rapporto raccolta da soci / totale raccolta banca risultava pari al 35,20%, in leggera diminuzione rispetto ai valori ottenuti al 31 dicembre 2022 pari a 37,40%.

I numeri della compagine sociale

A fine 2023 i soci cooperatori di BCC Lodi ammontavano a un totale di 3.406 unità in crescita del +1,34% (+45) rispetto al 2022.

Movimentazione compagine sociale	unità misura	2023	2022
Totale soci al 01/01	numero	3.361	3.277
Soci entrati nel corso dell'anno		133	186
Soci usciti nel corso dell'anno		88	102
Totale soci al 31/12		**3.406**	**3.361**

La compagine sociale presenta un'ampia presenza di persone fisiche (sono 2.926 pari al 85,91% del totale), rispetto alla componente delle persone giuridiche che pesano per il 14,09%.

	unità misura	2023	2022
Pesone fisiche	numero	2.926	2.880
Persone giuridiche		480	481
Totale		**3.406**	**3.361**

Soci per tipologia	unità misura	2023	2022
Pesone fisiche	numero	2.926	2.880
Aziende, associazioni e altro (non persone fisiche)		480	481
di cui Società per Azioni (S.p.A.)		10	11
di cui Società a Responsabilità Limitata (S.r.l.)		217	212
di cui Società di persone		108	114
di cui Ditte individuali		52	52
di cui Cooperative		13	12
di cui Associazioni, Fondazioni e altri enti		80	80
Totale		**3.406**	**3.361**

	unità misura	2023	2022
Soci affidati	numero	786	766
Soci non affidati		2.620	2.595
Totale		**3.406**	**3.361**

Una presenza in costante crescita è quella delle cosiddette "quote rosa", le donne sono 1.257 e rappresentano il 42,96%.

Soci per genere	unità misura	2023	2022
Soci donne	numero	1.257	1.230
Soci uomini		1.669	1.650
Totale		**2.926**	**2.880**

Il 2023 ha registrato ancora un incremento dei soci con età inferiore ai 40 anni come segnale necessario a costruire e consolidare quella base sociale che rappresenta il futuro della banca e sul quale da qualche anno si è iniziato a dedicare maggiore attenzione.

Soci per età anagrafica (persone fisiche)	unità misura	2023	2022
Fino a 20	numero	11	13
Da 21 a 30		131	153
Da 31 a 40		305	278
Da 41 a 50		437	460
Da 51 a 60		659	628
Da 61 a 70		580	567
Oltre 70		803	781
Totale		**2.926**	**2.880**

I vantaggi per i soci

Cosa significa "promuovere il miglioramento" dei Soci?

delle condizioni morali	delle condizioni culturali	delle condizioni economiche
"Pareggiar nel credito ai grandi gl'imprenditori più minuti... *redimendoli dall'usura; diffondere la moralità, insegnando praticamente alla popolazione il valore economico dell'onestà; stimolare le energie morali assopite, ridestando negli animi avviliti la speranza, richiamando forze latenti alla vita".* (L. Wollemborg, Statuto Cassa Rurale di Prestiti)	• *Abilitare a conoscere;* • *Informare;* • *Creare consapevolezza;* • *Creare occasioni culturali* • *Organizzare incontri su tematiche generali e specifiche*	• *Vantaggi bancari;* • *Vantaggi extra-bancari;* • *Accesso al credito;* • *Valore alla conoscenza personale nel merito di credito*

I benefici derivanti dall'essere socio non sono meramente di natura bancaria, ma comprendono anche una serie di agevolazioni, difficilmente monetizzabili, di indubbio valore anche sul piano economico (si pensi, ad esempio, al garantire l'accesso al credito, ma anche servizi e prestazioni integrative di carattere sanitario, connesse alla previdenza o alla cultura e alla formazione).

LA DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La BCC Lodi dedica particolare attenzione alla comunicazione che si avvale di strumenti specifici:

Articolo 12. Giovani

Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

La BCC sostiene la valorizzazione della diversity (genere, età, provenienza geografica, competenze...) negli organi decisionali e di governance e in tutte le aree di business.

Assemblea dei soci: l'appuntamento più importante

L'Assemblea dei Soci esprime il momento fondamentale della stretta relazione fra i soci e la Banca. Ogni anno ciascun Socio è chiamato a partecipare attivamente ai processi decisionali attraverso l'esercizio del proprio diritto di voto in Assemblea.
La caratteristica fondamentale e distintiva delle società cooperative, nella logica di applicare i principi morali ed etici di uguaglianza, è quella di privilegiare il valore delle persone, per questo, vige il principio "una testa un voto" che allinea 'il peso' di ciascun Socio nelle decisioni assembleari.
Ogni anno i Soci sono chiamati ad approvare il bilancio d'esercizio, che viene presentato pubblicamente durante l'Assemblea e, a seconda delle scadenze, a votare i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri, nonché tutte le altre tematiche riguardanti la definizione degli orientamenti principali della Banca.
All'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci del 28 maggio 2023 erano presenti 625 soci di cui 328 in proprio e 297 in virtù di regolare delega.

Bertoli

La vita della cooperativa di credito

Bcc Lodi, piccoli ma solidi «Utile più che raddoppiato»

Il primo bilancio dopo il cambio di denominazione segna +125%. «Ora verso Crema e Milano»

di Tiziana Troisoello
LODI

Via libera da parte del Consiglio di amministrazione della Bcc Lodi al bilancio 2022. Ed è un documento che certifica record di redditività e solidità patrimoniale. Con un utile netto di 5,42 milioni di euro (+125% sul 2021) che potrà, a coopetto dell'assemblea del 29 maggio, finanziare il programma di pianificazione del Parco Tecnologico Padano, una proposta di dividendo del 5%. Lo scorso anno la raccolta di depositi, ha fatto registrare un incremento del 10,16% (rispetto al +14,34% del consorgenziale anche «Renaissance Gorgonzola» che ha fatto registrare un +10,7%). Ottimo il rapporto tra crediti e depositi: che ha potenziato il valore dei titoli di investimento.

Le stock dei crediti (prestiti e mutui dell'economia) lodigiani (+4,4% rispetto al 2021) generalmente ha registrato un +2,1% rispetto al 2021 (+2,3% per quanto riguarda il settore dell'industria, +1,7% per quanto riguarda il settore dell'edilizia, +0,8% per quanto riguarda il settore dei servizi). Il numero di prestiti è stato di 0,08% rispetto al 2021. Il numero di prestiti è stato di 0,08% rispetto al 2021. Il numero di prestiti è stato di 0,08% rispetto al 2021.

Il bilancio chiude con un risultato netto di 5,42 milioni di euro

Bcc Lodi raddoppia l'utile nel 2022

Il Cda ha deliberato la proposta di distribuzione un dividendo del 5 per cento lordo

Alberto Ferrari

Fabrizio Pretti

Nella sala convegni del Parco Tecnologico Padano

Bcc Lodi, l'assemblea dei soci approva il bilancio

L'assemblea ordinaria e straordinaria si è tenuta Domenica 28 maggio, la prima in presenza dopo 3 anni

Il Sindaco di Lodi Andrea Furegato

BCC LODI ieri mattina al Parco Tecnologico il via libera ai conti «Dal 2019 quattro milioni di aiuti al territorio»

L'utile netto sale a 5,4 milioni C'è l'ok dai soci in assemblea

Andrea Rugolo

Berlinski Pretti

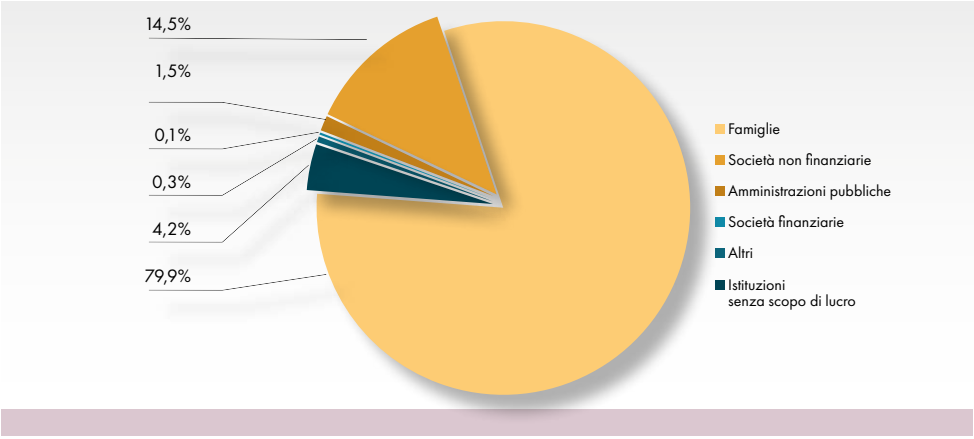
Due momenti dell'assemblea della Bcc Lodi svoltasi nella sede del Parco Tecnologico Padano Foto Rosella

OGGI ALLE 18.15

Transizione ecologica, incontro con l'esperto di green Merola

Clienti

A dicembre 2023, i clienti e le clienti sono pari a 14.929 (+4,26% rispetto al 2022), di questi il 79,9% fanno parte del settore economico delle famiglie. Il 22,8% dei clienti e delle clienti sono Soci/Socie della Banca.



Nel 2023 la BCC ha accresciuto la vicinanza alle famiglie e alle imprese attraverso diverse misure finalizzate a sostenerne la liquidità, anche in risposta all'aumento del costo dell'energia, all'inflazione, al rialzo dei tassi. In particolare, si evidenzia un incremento del 5,76% delle erogazioni a medio e lungo termine a rientro rateale per +10,9 milioni di euro di nuovo erogato al netto dei rientri periodali; questa forma tecnica è stata per la più parte interessata dall'affastellarsi dei mutui erogati alle famiglie e dall'incremento del sostegno alle richieste di investimenti tecnici da parte del nostro territorio di riferimento nonché delle principali aziende servite anche in ragione del supporto di garanzia offerto dal legislatore.

Settore ATECO	Raccolta	Impieghi
Estrazione di Minerali Da Cave e Miniere	0,00%	0,03%
Attività Manifatturiere	4,25%	7,34%
Fornitura Di Energia Elettrica, Gas, Vapore E Aria Condizionata	0,13%	0,23%
Fornitura Di Acqua; Reti Fognarie, Attiv Di Gest Rifiuti E Risan	3,95%	0,02%
Costruzioni	8,36%	12,46%
Agricoltura, Silvicoltura E Pesca	1,93%	2,57%
Comm Ingrosso E Al Dettaglio; Riparaz Di Autoveicoli E Motocicli	4,21%	9,56%
Trasporto E Magazzinaggio	1,30%	2,19%
Attività Dei Servizi Di Alloggio E Di Ristorazione	2,26%	2,68%
Servizi Di Informazione E Comunicazione	1,18%	1,15%
Attività Finanziarie E Assicurative	0,42%	0,82%
Attivita' Immobiliari	3,78%	9,87%
Attività Professionali, Scientifiche E Tecniche	2,47%	1,91%
Noleggio, Agenzie Di Viaggio, Servizi Di Supporto Alle Imprese	0,66%	1,43%
Istruzione	0,05%	0,02%
Sanita' E Assistenza Sociale	0,43%	0,33%
Attività Artistiche, Sportive, Di Intrattenimento E Divertimento	0,25%	0,14%
Altre Attività Di Servizi	0,53%	0,84%
Famiglie E Residuali	63,84%	46,41%
TOTALE	**100,00%**	**100,00%**

BCC Impresa di comunità

Articolo 2. L'impegno
L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

Articolo 4. Promozione della partecipazione
Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

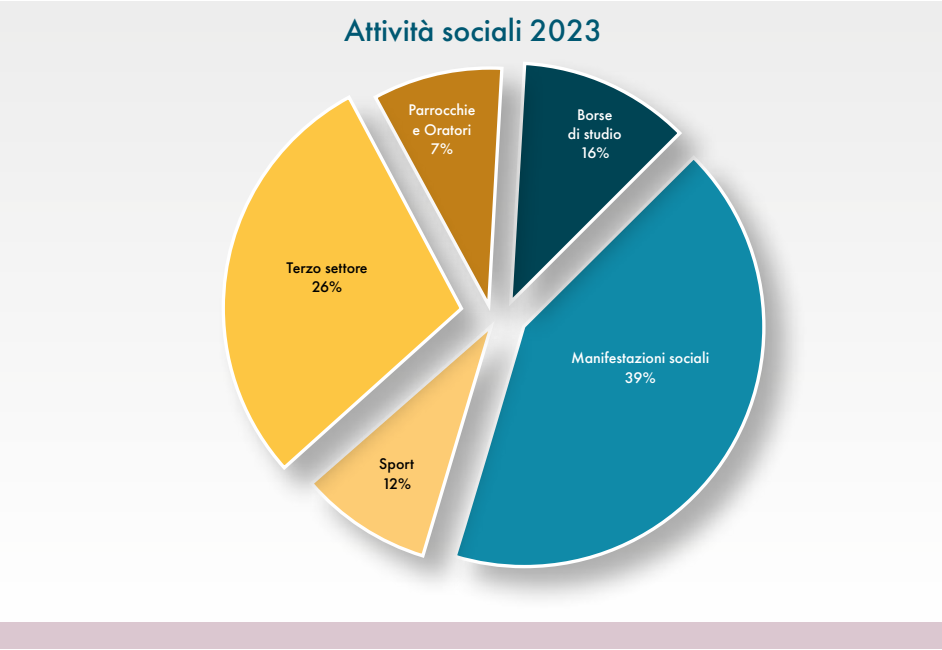
Articolo 7. Promozione dello sviluppo locale
Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale"a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

Una peculiarità tipica delle Banche di Credito Cooperativo, che le contraddistingue dalle altre aziende bancarie, è la responsabilità sociale nei confronti della comunità territoriale di riferimento; la Bcc promuove lo sviluppo sociale e culturale del territorio e delle comunità locali contribuendo a sostenere le attività di gruppi ed associazioni che ne costituiscono la linfa vitale.
Nel 2023 BCC Lodi non ha fatto mancare il sostegno economico alle associazioni del territorio che da sempre si manifesta non solo con l'attività tipicamente bancaria, ma anche con il sostegno ai soggetti che nel territorio ricoprono un ruolo socialmente attivo e con l'intervento diretto, tramite riconoscimento di Borse di Studio, a beneficio degli studenti più meritevoli che saranno i pilastri futuri della nostra società.
Le Parrocchie, i Comuni, le Società Sportive, le Associazioni Culturali, gli enti no-profit e le Onlus sono i principali beneficiari dei contributi economici e finanziari.
In questi anni l'impegno economico di BCC Lodi verso il suo territorio di riferimento non è mai mancato.
La BCC sostiene le comunità locali con donazioni, sponsorizzazioni e altre forme di supporto a progetti ed iniziative che rispondono a bisogni concreti e diffusi in ambito sociale, ricreativo, sportivo, culturale, socio-sanitario ed assistenziale.

Anche nel 2023 la BCC ha dato supporto:

- alla Diocesi di Lodi e a tante parrocchie per il sostenimento della loro funzione sociale ed etica nelle comunità di riferimento;
- all'UNICEF di Lodi (le Pigotte, simbolo dell'Associazione, sono distribuite su Lodi e nel Lodigiano nelle filiali di BCC Lodi);
- alle Pro Loco degli oratori presenti nei nostri territori di operatività;
- alle Amministrazioni comunali che abbiano prodotto richiesta motivata al fine di sostenere sagre o particolari iniziative locali;
- alla Croce Rossa Italiana e agli Auser di Sordio e Corte Palasio;
- allo sport giovanile e dilettantistico locale per il tramite della Polisportiva S. Giovanni Bosco di Salerano, delle A.S.D. di Crespiatica, Atletico Sordio e Fissiraga, del CBS Il Biliardo di S. Angelo Lodigiano e di S. Giuliano Milanese, dell'associazione sportiva dilettantistica di Chieve, dell'Accademia Volley di Lodi e del Golf Around di Opera;
- all'Emilia-Romagna a seguito dell'alluvione che ha gravemente colpito la popolazione e il territorio della Regione nel mese di Maggio 2023;
- tramite le borse di studio a 5 studenti universitari.

L'erogazione di risorse complessive per 144 mila euro è più sotto dettagliata attraverso la ripartizione per categoria di beneficiari.



Le risorse umane

Collaboratori

Articolo 1. Primato e centralità della persona
Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.

Articolo 11. Dipendenti
I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

Componente essenziale del patrimonio d'Azienda è il Capitale Umano: competenza e professionalità dei collaboratori, oltre a valori condivisi, ne costituiscono un punto di forza. Sostenere lo sviluppo delle Risorse Umane significa investire in una fonte di vantaggio per la nostra Cooperativa di credito.

Al 31 dicembre 2023 l'organico aziendale constava di 70 dipendenti, di cui 32 donne e 38 uomini. Ben 39 risorse su 70, pari ad oltre il 55% risultavano impegnati nella rete commerciale della BCC.

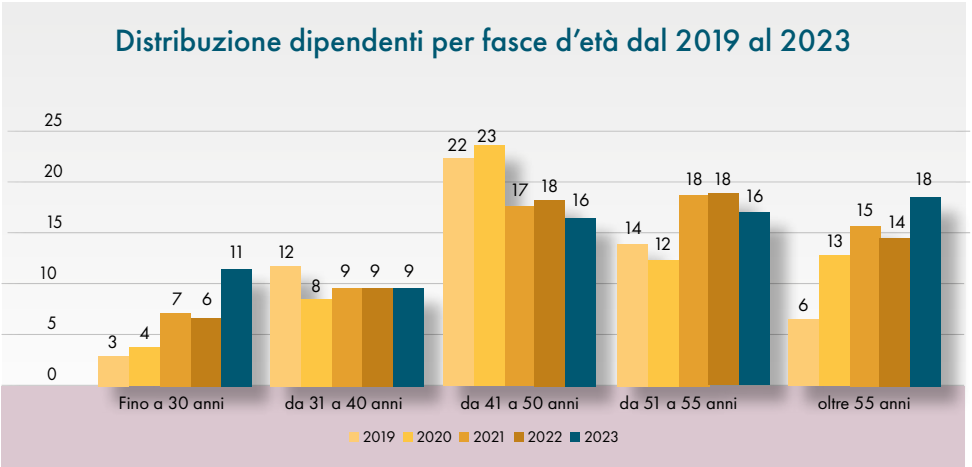
La variazione dell'organico, rispetto al 2022, è stata interessata da 6 assunzioni e 1 defezione.

Dipendenti	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Sede	13	13	26	13	18	31
Rete commerciale	17	22	39	19	20	39
Totale	**30**	**35**	**65**	**32**	**38**	**70**

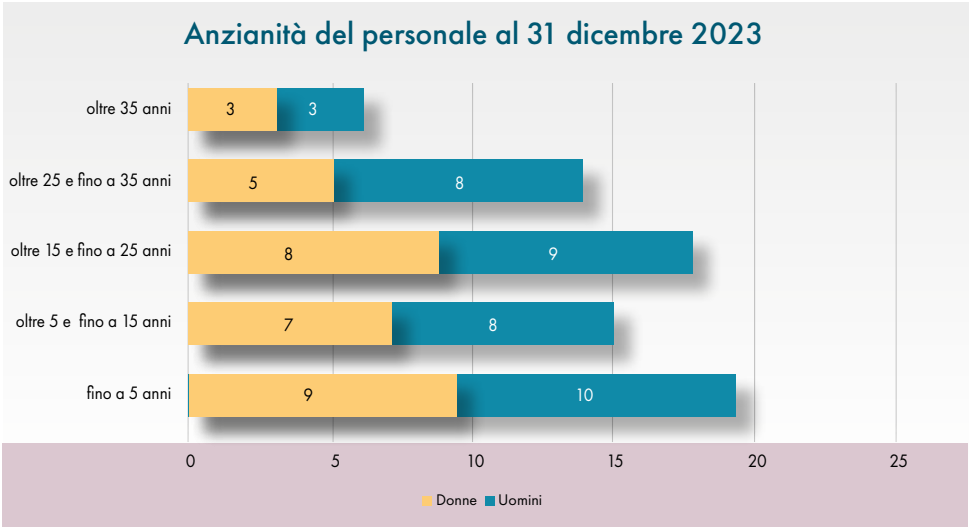
La ripartizione del personale dipendente per genere e fasce d'età, dal 2019 al 2023, evidenzia un'equa distribuzione di genere nell'organico aziendale.

Descrizione fascia	2019			2020			2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
fino a 30 anni	2	1	3	1	3	4	4	3	7	4	2	6	7	4	11
da 31 a 40 anni	9	3	12	7	1	8	8	1	9	7	2	9	7	2	9
da 41 a 50 anni	9	13	22	10	13	23	9	8	17	9	9	18	8	8	16
da 51 a 55 anni	3	11	14	5	8	13	6	12	18	6	12	18	4	12	16
oltre 55 anni	3	3	6	4	9	13	4	11	15	4	10	14	6	12	18
Totale	**26**	**31**	**57**	**27**	**34**	**61**	**31**	**35**	**66**	**30**	**35**	**65**	**32**	**38**	**70**

La suddivisione dei dipendenti per fasce di età anagrafica - sintetizzata dal grafico sottostante - appalesa una netta prevalenza per i clusters di età dai 41 ai 55 anni; significativa anche la forte crescita delle risorse di età anagrafica inferiore ai 30 anni grazie alle stabilizzazioni di brillanti giovani neolaureati a supporto del potenziamento della rete territoriale e dei servizi centrali.



La media dell'anzianità di servizio maturata dal personale in azienda al 31 dicembre 2023 risulta essere complessivamente di 17 anni, in particolare: 16 anni per le donne e 18 anni per gli uomini.

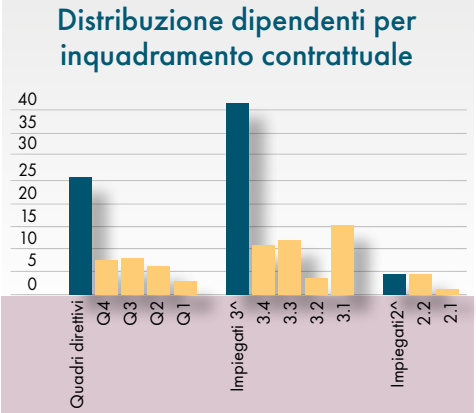


La compagine dei dipendenti è composta per il 51,43% da risorse in possesso di una laurea - prevalentemente in discipline economiche - e dal 42,86% da risorse in possesso di un diploma di scuola media superiore; il restante 5,71% dei dipendenti detiene un diploma di scuola professionale o dell'obbligo.

Titolo di Studio	N° dipendenti			% sul totale		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Laurea	20	16	36	62,50%	42,11%	51,43%
Diploma	11	19	30	34,38%	50,00%	42,86%
Altro	1	3	4	3,13%	7,89%	5,71%
Totale	**32**	**38**	**70**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

La tabella ed il grafico a seguire forniscono un dettaglio della suddivisione delle risorse per inquadramento contrattuale: netta è la prevalenza di personale appartenente alla categoria impiegatizia.

Inquadramento Contrattuale	Numero dipendenti		
	Donne	Uomini	Totale
Quadri direttivi	**3**	**20**	**23**
Q.4	0	7	7
Q.3	1	6	7
Q.2	1	5	6
Q.1	1	2	3
Impiegati 3^Area Professionale	**27**	**15**	**42**
3.4	9	2	11
3.3	4	7	11
3.2	1	3	4
3.1	13	3	16
Impiegati 2^Area Professionale	**2**	**3**	**5**
2.2	2	3	5
2.1	0	0	0
Totale	**32**	**38**	**70**



Già da settembre 2023, nell'ottica di ottimizzare il costo del personale e così favorire il ricambio generazionale l'azienda ha avviato i sondaggi per arrivare a proporre a tutti coloro che fossero nati prima del 1963 la valutazione di una quiescenza anticipata così come peraltro stabilito (e già più anni ribadito) anche dalle strategie pluriennali di Gruppo. La proposizione ha interessato formalmente 7 risorse: le valutazioni, sia di parte datoriale che dei lavoratori sono a tutt'ora in corso. Tra essi una risorsa ha raggiunto il limite massimo dell'età lavorativa nel corso del 2024 e un'altra risulta assunta dal 1976.

Pensionamenti ordinari	2024	2025	2026
N. risorse coinvolte	**2**	**1**	**4**
Costo di competenza	91.124	37.615	112.184
Impatto economico	50.981	37.615	256.745

Nel corso del 2023 e per effetto dell'implementazione del nuovo catalogo commerciale di Gruppo sono state complessivamente spesate ed erogate al personale dipendente 4.167 ore di formazione pari a 556 giornate complessive; il 35% circa del monte ore si è svolto in presenza, mentre il restante 65% mediante l'ausilio di piattaforme telematiche.

BCC Lodi, oltre alla formazione richiesta dalla Capogruppo, si è avvalsa anche di consulenti esterni per gli ambiti normativi e specialistici nonché di periodici incontri formativi interni dedicati a tutti i responsabili di sede e di filiale.

	Ore di formazione	Giornate complessive
2008	1.968	262
2009	2.118	282
2010	2.054	274
2011	1.878	250
2012	2.534	338
2013	2.306	307
2014	2.919	389
2015	1.602	214
2016	2.508	334
2017	3.525	470
2018	2.426	323
2019	3.639	485
2020	3.905	521
2021	4.156	554
2022	4.199	560
2023	4.167	556

Ambiti normativi oggetto di formazione	Ore di formazione erogate da Cassa Centrale Banca	Ore di formazione erogate In House	Ore di formazione erogate Outdoor	Totale ore di formazione erogate
COMMERCIALE	**63,00**	**-**	**-**	**63,00**
Consulenza di vendita	8,00			8,00
Prodotti commerciali	55,00			55,00
ESG	**158,35**	**-**	**-**	**158,35**
Obiettivi di sostenibilità	158,35			158,35
NORMATIVA ASSICURATIVA	**1.986,50**	**-**	**-**	**1.986,50**
Area contrattuale e prodotti	1.147,00			1.147,00
Area giuridica	351,00			351,00
Area informatica	314,50			314,50
Area tecnica assicurativa	114,00			114,00
Prima formazione professionale	60,00			60,00
MANAGERIALE	18,00	-	-	18,00
Diversità ed inclusione	12,00			12,00
Risorse umane	6,00			6,00
MULTIDISCIPLINARE	**264,00**	**253,00**	**347,00**	**864,00**
Antiriciclaggio		11,00		11,00
Formazione Credito Cooperativo			335,00	335,00
Formazione titolari e responsabili interni		242,00	12,00	254,00
Legale				-
Salute e sicurezza	264,00			264,00
NORMATIVA BANCARIA	**613,25**	**-**	**37,00**	**650,25**
Antiriciclaggio	291,00			291,00
Decreto Legislativo 231/2001	48,75			48,75
Identità cooperativa	15,00			15,00
Normativa bancaria - Altro	117,00		37,00	154,00
Privacy - GDPR	7,00			7,00
Soggetti collegati e conflitto di interessi	10,00			10,00
Trasparenza	115,50			115,50
Usura	9,00			9,00
TECNICO-SPECIALISTICO	**272,00**	**-**	**66,00**	**338,00**
Continuità operativa	39,00			39,00
Crediti	31,00		32,00	63,00
Finanza	115,00		34,00	149,00
Fiscale	14,00			14,00
Tecnico-specialistico - Altro	73,00			73,00
TECNOLOGIA	**88,50**	**-**	**-**	**88,50**
Digital transformation	85,50			85,50
Tecnologia - Altro	3,00			3,00
TOTALE COMPLESSIVO	**3.463,60**	**253,00**	**450,00**	**4.166,60**

Perseguendo una linea di gestione da tempo consolidata, particolare attenzione è stata dedicata – dal punto di vista formativo interno - alla formazione tecnico-specialistico, oltre che all'area normativa ed al settore controlli. Durante gli incontri intra-aziendali, a cadenza periodale e di matrice prevalentemente commerciale, si è privilegiato lo scambio di idee e la partecipazione delle risorse all'uopo dedicate.

Al 31 Dicembre 2023 BCC Lodi vantava tra il proprio personale dipendente tre risorse in possesso di certificazione Epfa (European Personal Financial Advisors) con qualifica di Financial Advisor.

Comunità

La BCC sostiene le comunità locali con donazioni, sponsorizzazioni e altre forme di supporto a progetti ed iniziative che rispondono a bisogni concreti e diffusi in ambito sociale, ricreativo, sportivo, culturale, socio-sanitario ed assistenziale.

Attività socio-assistenziale	Sanità	Beni strumentali finalizzati a cure mediche Beni strumentali finalizzati al trasporto d'urgenza di malati Attività di assistenza sanitaria domiciliare specializzata Acquisto DPI
	Assistenza solidarietà e volontariato	Attività finalizzate al sostegno di fasce sociali disagiate Attività di supporto a strutture assistenziali Attività di formazione specifica in chiave assistenziale
	Protezione Civile	Vigili del fuoco volontari Gruppi organizzati di volontari nella protezione civile Croce Rossa Italiana
Cultura, attività di formazione e ricerca	Scuola e formazione	Attività svolte nelle scuole e per le scuole Attività di educazione finanziaria Altre attività di formazione
	Cultura e arte	Sostegno pubblicazione opere varie Mostre a carattere culturale Serate o appuntamenti sul territorio a carattere culturale
	Ricerca scientifica	Sostegni nell'ambito della ricerca scientifica
Promozione del territorio e delle realtà economiche	Iniziative a favore dei soci	Assemblea generale dei soci Pre-assemblee/Comitati locali Informazione ai soci Agevolazioni e convenzioni a favore dei soci Associazioni mutualistiche
	Attività religiose	Parrocchie Diocesi Caritas
	Valorizzazione del territorio	Sostegno a gruppi e associazioni che si occupano di: cura del territorio; valorizzazione delle tradizioni e della cultura; recupero beni
Sport, tempo libero e aggregazione	Attività sportive	Sostegno Associazioni sportive ed eventi sportivi
	Altre attività ricreative	Sostegno ad eventi di socializzazione nelle comunità, a gruppi e associazioni
	Manifestazioni	Sostegno a iniziative volte a promuovere il territorio

La BCC intrattiene relazioni con le Fondazioni locali, con la Caritas, altri Enti religiosi locali e altre realtà associative.

Ambiente

INFORMAZIONI SUGLI ASPETTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali non assumono dominante rilevanza sull'andamento e sulla situazione economica e finanziaria dell'impresa; l'attività generale della Banca di converso, configurandosi quale prestazione di servizi "dematerializzati", non produce impatti ambientali degni di rilievo.

La Banca, quale ente mutualistico attento al territorio, anche per prescrizione statutaria e nella consapevolezza della responsabilità socio-ambientale che hanno le imprese, persegue una politica di attenzione agli impatti ed ai risvolti ambientali indotti dalla propria attività.

Rileva in questa sede ricordare come la BCC Lodi persegua politiche di riduzione degli elementi inquinanti - partendo dagli impianti elettrici a basso assorbimento sino ad arrivare agli impianti di riscaldamento ad alto rendimento - attraverso il ricorso di tutte le filiali a fornitori di energia elettrica da fonti rinnovabili.

BCC Energia fornisce alla nostra banca un Energy Benchmark Report attraverso il quale è possibile indagare il consumo e l'efficienza nell'uso dell'energia come punto di partenza per il perseguimento di obiettivi quali:

- la riduzione degli sprechi attraverso un uso più attento e razionale delle risorse;
- la riduzione della spesa energetica tenuto conto anche del contesto macroeconomico e del forte andamento oscillatorio dei prezzi;
- il miglioramento delle condizioni di lavoro in ufficio in tema di benessere del personale;
- l'abbattimento delle emissioni di CO2 nell'ambiente e il proseguimento degli acquisti di carta secondo criteri rispettosi dell'ambiente (esempio FSC).

In forza della sempre più crescente sensibilità nei confronti della salvaguardia ambientale la BCC ha aderito, per il tramite della Capogruppo Cassa Centrale, all'obbligo di eseguire una "Diagnosi Energetica Audit102" con cadenza quadriennale come prescritto dal Decreto Legislativo n. 102/2014, in attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, per le grandi imprese e le imprese a forte consumo di energia. Il 2 novembre 2023 Cassa Centrale Banca ha valutato l'opportunità di eseguire tale diagnosi energetica per il quadriennio 2023-2026 sull'intero Gruppo, in modo da consentire a ciascuna BCC affiliata di adempiere all'obbligo normativo, qui menzionato, senza dover procedere in autonomia e beneficiando di un significativo contenimento degli oneri economici ed operativi richiesti.

In materia di sviluppo sostenibile tutti i dipendenti della banca hanno partecipato ad un corso di aggiornamento avente ad oggetto le tematiche ESG (Environmental, Social and Governance), in particolare: la sostenibilità, i fattori ambientali, il contributo alla sostenibilità, le norme e gli impegni da parte dello Stato in materia.

La BCC ha inoltre partecipato all'iniziativa di categoria che ha coinvolto i Soci e i clienti nella compilazione del questionario sulla propensione ad investire in strumenti sostenibili; tematica oggetto di continuo aggiornamento da parte dei dipendenti di BCC Lodi.

Anche per l'esercizio 2023 si cita come orientamento strategico perdurante la costante attività posta in essere dalla nostra BCC per il sostegno consulenziale e creditizio della diffusione delle energie rinnovabili. Stiamo attualmente valutando come e con quali partners agire sul tessuto sociale ed economico locale per fungere da volano alla nascita di CER (Comunità Energetiche Rinnovabili).

La rete di vendita e gli altri canali distributivi

LA RETE DI VENDITA E GLI ALTRI CANALI DISTRIBUTIVI

LODI

Codice cab	20300	Cap	26900
Comune	**Lodi (LO)**	Telefono	037158501
Indirizzo	Via Garibaldi, 5	Fax	03715850291

Pedrazzini Gianpaolo
328 9136539

LODI 2

Codice cab	20301	Cap	26900
Comune	**Lodi (LO)**	Telefono	0371411922
Indirizzo	Viale Milano, 25	Fax	0371410993

Chignoli Rag. Riccardo
335 1037009

CORTE PALASIO

Codice cab	33040	Cap	26834
Comune	**Corte Palasio (LO)**	Telefono	037172214
Indirizzo	Piazza Terraverde, 3	Fax	037172295

CRESPIATICA

Codice cab	33050	Cap	26835
Comune	**Crespiatica (LO)**	Telefono	0371484478
Indirizzo	Via Dante Alighieri, 28	Fax	0371484357

Stamera Rag. Andrea
335 1036997

Bergomi Rag. Andrea
335 1037001

GRAFFIGNANA

Codice cab	33170	Cap	26813
Comune	**Graffignana (LO)**	Telefono	0371209158
Indirizzo	Via Roma, 2	Fax	037188656

Erasmi Dott. Filippo
366 7885297

LODI VECCHIO

Codice cab	33170	Cap	26855
Comune	**Lodi Vecchio (LO)**	Telefono	0371460141
Indirizzo	Via Libertà, 18	Fax	0371460442

Boriani D.ssa Laura
335 1037019

OPERA

Codice cab	33480	Cap	20073
Comune	**Opera (MI)**	Telefono	0237901771
Indirizzo	Via Armando Diaz, 2	Fax	0240707006

Weider Dott. Castelli
392 1309024

SALERANO SUL LAMBRO

Codice cab	33690	Cap	26857
Comune	**Salerano Sul Lambro (LO)**	Telefono	037171770
Indirizzo	Via Vittorio Veneto, 2A	Fax	037171652

Fumaio D.ssa Maria Ausilia
366 6942304

SANT'ANGELO LODIGIANO

Codice cab	33760	Cap	26866
Comune	**Sant'Angelo Lodigiano(LO)**	Telefono	0371210113
Indirizzo	Via Cesare Battisti, 20	Fax	0371210119

Cremonesi Rag. Carlo
338 3742398

SAN ZENONE AL LAMBRO

Codice cab	34250	Cap	20070
Comune	**San Zenone Al Lambro (MI)**	Telefono	02987481
Indirizzo	Largo Caccia Dominioni, 1D	Fax	0298870432

SORDIO

Codice cab	70350	Cap	26858
Comune	**Sordio (LO)**	Telefono	0298263027
Indirizzo	Via Enrico Berlinguer, 12	Fax	0298174063

Rusconi Rag. Angela
335 6533382

MILANO

Codice cab	01600	Cap	20131
Comune	**Milano (MI)**	Telefono	0298650274
Indirizzo	Viale Abruzzi, 16	Fax	0298650625

Agostinacchio D.ssa Anna Lisa
335 1037000

SAN GIULIANO MILANESE

Codice cab	33730	Cap	20098
Comune	**San Giuliano Milanese (MI)**	Telefono	0245077941
Indirizzo	Piazza Vittorio Alfieri	Fax	0239304804

Papa Rag. Tommaso
335 493468

Coordinatore Commerciale e Direttore Territoriale Area Lodi, Crema e Sud Milano

Comune	**Lodi (LO)**	**Cap**	26900
Indirizzo	Via Garibaldi, 5	**Telefono**	03715850217
		Fax	03715850292

Rota
Dott. Ivo
335 5877754

Vice Direttore Generale e Direttore Territoriale Area Laudense

Cornaggia
Rag. Daniele
338 8903303

Direttore Territoriale Area Milanese

Mosca
Rag. Roberto
342 3314307

Appendice

CARTA DELLA FINANZA LIBERA, FORTE E DEMOCRATICA

La finanza che realizzano le BCC-CR è orientata alla promozione dell'economia reale e del benessere delle comunità, come affermato nella Carta della Finanza libera, forte e democratica (approvata dal XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo-dicembre 2011).

1. Responsabile
Una finanza responsabile, sostenibile, non solo nel senso della attenzione alla allocazione delle risorse, ma anche una finanza responsabilmente gestita e orientata al bene comune. Interpretata da persone capaci di incarnare valori ed essere buon esempio in una Società segnata dalla primazia del piccolo vantaggio, della convenienza a breve termine, delle rendite di posizione, piuttosto che dal perseguimento della reale utilità.

2. Sociale
Attenta ai bisogni della Società. Capace di guardare oltre se stessa. Nella consapevolezza che lo sviluppo è una variabile dipendente del ben-essere. Le banche crescono, e diventano esse stesse "attrici" di sviluppo, se fanno crescere i territori e le economie locali intorno a sé. La finanza che vogliamo è una finanza di comunità, personalizzata e personalizzante.

3. Plurale
Composta di soggetti diversi, per dimensione, forma giuridica, obiettivi d'impresa. Perché la diversità è ricchezza, consente di "fare complemento" rispetto alle esigenze delle persone e garantisce una maggiore, effettiva concorrenza. A beneficio del mercato stesso e dei clienti.

4. Inclusiva
La finanza promuove. La finanza abilita. Offre strumenti per costruire il futuro ed autentica "cittadinanza Sociale". Per questo deve essere aperta ed avere l'obiettivo di integrare nei circuiti economici e partecipativi. Perché, attraverso di essi, passano integrazione, rispetto, coesione, attenzione per il bene comune.

5. Comprensibile
La finanza non deve abitare i templi, ma le piazze. Deve parlare il linguaggio comune delle persone. Essere trasparente. Essere paritetica: deve porre la sua competenza al servizio delle esigenze di chi ha di fronte. Sinteticamente e con chiarezza.

6. Utile
Non autoreferenziale, ma al servizio. Non padrona, ma "ancella". Non fine ultimo, ma strumento. Per consentire alle persone di raggiungere i propri obiettivi di crescita individuale e collettiva, di affrancarsi da destini apparentemente segnati, di mettere a fattor comune le proprie capacità ed esperienze.

7. Incentivante
Una finanza capace di riconoscere il merito, di valutare il merito, di dare fiducia al merito. Anche oltre i numeri e le procedure standard. In grado di innescare processi virtuosi di sviluppo e di generare emulazione positiva.

8. Educante
Finanza che rende capaci di gestire il denaro, nelle diverse fasi della vita, con discernimento e consapevolezza. Che accompagna con i giusti consigli ed interventi i processi di risparmio, indebitamento, investimento, spesa. Che educhi a gestire il denaro nel rispetto della legalità e del bene comune.

9. Efficiente
Impegnata a migliorare la propria offerta ed i propri processi di lavoro con il fine di garantire sempre maggiore convenienza ai propri clienti. Che sia in grado di accompagnare e sostenere processi di crescita complessi, sfide imprenditoriali, progetti di vita.

10. Partecipata
Finanza nella quale un numero diffuso di persone abbia potere di parola, di intervento, di decisione. Espressione di democrazia economica. Nel rispetto della più elementare esigenza degli individui: quella di immaginare il futuro e di contribuire fattivamente a realizzarlo.

Sono le nostre differenze a fare la differenza.

Gruppo Cassa Centrale non è solo un Gruppo di Banche autonome,
ma è soprattutto un Gruppo di persone, di storie, di vite.
La differenza per noi è un valore e l'identità locale un principio.
E proprio partendo dai nostri principi abbiamo costruito un Gruppo
solido, sostenibile, cooperativo, capace di essere vicino
alle persone e alle imprese italiane.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

BCC LODI 1909 CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

GRUPPO CASSA CENTRALE

gruppocassocentrale.it

...LAUS PRIDE

BCC LODI 1909
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO